



# COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 018 del 08.04.2021**

**OGGETTO:** Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023.  
Approvazione.

L'anno DUEMILAVENTUNO (2021) e questo giorno OTTO (08) del mese di aprile, alle ore 17:16, tramite piattaforma telematica GoToMeeting, si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Calamai Simone - Sindaco	X		Arcangioli Stefano	X	
Papi Alessio		X	Ravagli Amanda	X	
Palanghi Federica	X		Santoni Nicoletta Vittoria		X
Colzi Alessandra	X		Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Milone Samuele	X		Baglioni Rudj	X	
Fava Manuel	X		Mazzei Alessio	X	
Asper Simona	X		Fanti Guido	X	
Botarelli Fabrizio	X		Lastrucci Antonella	X	
Sarti Vittoria	X				

**Presiede** l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale *Federica Palanghi*.

**Partecipa** il Segretario Generale *Dott.ssa Vera Aquino*, incaricato alla redazione del presente verbale.

**Scrutarori** Sarti Vittoria, Fanti Guido, Colzi Alessandra.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 8) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 08/04/2021

### OGGETTO:

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Approvazione.

Ai sensi della disposizione del Presidente del Consiglio comunale, prot. n. 2020/0008350 del 25/03/2020, la seduta si è svolta in videoconferenza seguendo i requisiti previsti dalla citata disposizione e nel rispetto dell'art. 97, DLGS 267/2000.

In particolare il Segretario generale attesta che:

- È stato utilizzato il sistema di videoconferenza GotoMeeting, attivo sia in video che in audio per tutta la durata della seduta;
- I componenti del Consiglio e della Giunta, così come il Segretario generale, si sono collegati con videochiamata, che ha consentito a tutti di intervenire e parlare per l'intera durata della seduta;
- I componenti del Consiglio e della Giunta sono stati identificati mediante riconoscimento visivo;
- Le proposte di deliberazione e gli altri atti posti all'ordine del giorno della seduta sono stati messi a disposizione dei Consiglieri come da regolamento;
- La votazione è avvenuta rispondendo ciascuno a domanda rivolta dal Segretario generale, tramite appello nominale.
- 

Entra in assemblea il Consigliere Samuele Milone

Presenta la proposta di deliberazione il Sindaco Simone Calamai.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il principio contabile della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisca il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale;

### **RICHIAMATI:**

- l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 08/04/2021

*bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione [...]”;*

- l'art. 170 “Documento unico di programmazione” del D.Lgs. n. 267/2000, che nel rimandare al citato principio contabile, ne recepisce le tempistiche e qualifica il DUP come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 di cui sopra, il quale al punto 8) descrive i contenuti del DUP e ne stabilisce l'iter che deve seguire per la sua approvazione;

**VISTO** l'orientamento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia Finanze (ARCONET) con la quale vengono fornite indicazioni sul procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP;

**CONSIDERATO** che:

- il Documento di Economia e Finanza Pubblica (D.E.F.) 2020 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 24.04.2020;
- la Nota di aggiornamento al D.E.F. 2020 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri in data 14.10.2020;
- conseguentemente vi sono, allo stato attuale, le condizioni informative necessarie per completare il percorso della programmazione 2021-2023 in Consiglio comunale;

**SPECIFICATO** che i termini di approvazione previsti dal citato D.M. n. 14/2018 non hanno natura perentoria e pertanto consentono di ultimare la procedura simultaneamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;

**VERIFICATA** pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2021-2023, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 42 del 12/03/2021 per le conseguenti deliberazioni;

**CONSIDERATO** che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**ACQUISITO** altresì il parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 (a corredo);

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di bilancio 2021);

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente Area affari generali Dott.ssa Vera Aquino e dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Andrea Benvenuti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del 18/08/2000 ed allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
- 2) **DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2021-2023 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo il Comune di Montemurlo una popolazione superiore ai 5000 abitanti;
- 3) **DI DISPORRE** la pubblicazione del Documento Unico di Programmazione nella sezione amministrazione trasparente;
- 4) **DI DELIBERARE**, stante l'urgenza a provvedere con successivi atti, l'immediata eseguibilità del presente deliberato.

\*\*\*\*\*

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto, come da resoconto stenografico della seduta.  
La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum strutturale	n. 16
Astenuti:	n. 0
Consiglieri votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari: Mazzei, Fanti, Lastrucci, Baglioni, Mazzanti	n. 5

*Pertanto la proposta di deliberazione risulta approvata*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto, come da resoconto stenografico della seduta.  
La votazione risulta essere:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 08/04/2021

Consiglieri presenti ai fini del quorum strutturale	n. 16
Astenuti:	n. 0
Consiglieri votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari: Mazzei, Fanti, Lastrucci, Baglioni, Mazzanti	n. 5

**DELIBERA**

*di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000.*

\*\*\*\*\*

# COMUNE DI MONTEMURLO

*PROVINCIA DI PRATO*



***D.U.P.***

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2021-2023**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione Allegato 4/1 al  
D.Lgs. 118/2011*



INDICE	PAG.
INTRODUZIONE AL DUP	4
SEZIONE STRATEGICA	6
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	7
SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE ED EUROPEO	7
POLITICA MONETARIA ED ECONOMICA	9
SCENARIO NAZIONALE	10
CONTESTO REGIONALE	14
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	15
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA	15
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	17
STRUTTURE E SERVIZI	18
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	19
INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	20
AREA A. PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO	20
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	20
GESTIONE DEL TERRITORIO	23
AREA B. QUALITA' DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO	24
LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	24
IL PROGETTO DI INNOVAZIONE URBANA	26
IGIENE URBANA	28
AMBIENTE	30
AREA C. SERVIZI ALLA PERSONA	30
POLITICHE SOCIALI	30
CULTURA, PARI OPPORTUNITA', SPORT E POLITICHE GIOVANILI	36
PUBBLICA ISTRUZIONE	40
INTERCULTURA, BIBLIOTECA E FORMAZIONE DEGLI ADULTI	42
AREA D. SEGRETERIA GENERALE	44
SERVIZIO AFFARI GENERALI	44

SERVIZIO CONTRACTING E CONTENZIOSO	48
SERVIZIO CENTRO ELABORAZIONE DATI E SERVIZI DEMOGRAFICI	51
SERVIZIO PERSONALE	52
SERVIZIO FINANZIARIO	56
AREA E. POLIZIA MUNICIPALE	58
SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI GESTIONALI	63
OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE	72
POLITICA TRIBUTARIA	73
GESTIONE BENI PATRIMONIALI	74
RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	75
NECESSITA' FINANZIARIE	77
OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA	78
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	78
OBIETTIVI STRATEGICI ED OBIETTIVI OPERATIVI	81
SEZIONE OPERATIVA	82
PREMESSA	83
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI	84
SEZIONE OPERATIVA PARTE I	86
SEZIONE OPERATIVA PARTE II	88
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE	
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	
PROGRAMMAZIONE BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	



## INTRODUZIONE AL DUP

La riforma degli ordinamenti contabili ha modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali con lo scopo di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili rispettando le regole comunitarie.

Il **Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118** recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal D.Lgs. 126 del 10/08/2014, ha reso centrale e ha disciplinato la programmazione negli Enti Locali (**allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”**).

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) è il documento che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica e si inserisce all’interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nelle linee programmatiche e nella Relazione di inizio mandato, e si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato.

All’interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento annuale, secondo il principio della c.d “programmazione scorrevole“, e tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l’amministrazione si è insediata anche perché non è facile pianificare l’attività amministrativa in un orizzonte temporale di medio periodo caratterizzato dalla presenza di variabili esogene e di elementi di incertezza, anche correlati al quadro di finanza pubblica.

Il DUP, oltre a costituire una "guida" strategica ed operativa per le attività dell'Ente è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria, quali il Bilancio di Previsione ed il Piano Esecutivo di Gestione.

Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) con un orizzonte temporale triennale, pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Il DUP è la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione, definendo le strategie derivanti dal mandato amministrativo e degli obiettivi operativi dell'ente.

La **Sezione Strategica** (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell’Ente.

Le condizioni **esterne** descrivono la situazione socio-economica e gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato e l’ente deve operare in un contesto dominato da direttive e vincoli che gli sono imposti e in un andamento demografico che rispecchi il territorio locale.

Le condizioni **interne** descrivono invece i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati, le risorse disponibili e la gestione del patrimonio.

La **Sezione Operativa** (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare sono illustrati, per ogni missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio, anche attraverso aziende e società partecipate, e si procederà a specificarne le forme di finanziamento.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed il piano di fabbisogno del personale.

Quest'anno una premessa si rende doverosa.

L'intero pianeta è stato investito dal virus COVID-19. Nel 2020 tutti i Paesi hanno affrontato la pandemia partendo da situazioni e condizioni diverse.

L'Italia è stato uno dei primi Paesi a doversi occupare della gestione dell'emergenza sanitaria mettendo in atto tutti gli strumenti normativi, sanitari ed economici a disposizione.

Il Comune di Montemurlo non è stato da meno. Con il primo lockdown sono stati forniti immediatamente appositi servizi a sostegno dei cittadini per la pandemia e nessun servizio ordinario è stato completamente interrotto.

Sono stati forniti dispositivi tecnologici ai dipendenti per poter lavorare da casa e comunque è stata garantita l'apertura dei servizi indifferibili, nel rispetto delle norme di prevenzione.

Il Comune ha erogato buoni spesa alimentari per circa 100.000 euro in due tranches, ha distribuito pacchi alimentari e continuato ad erogare contributi ai cittadini indigenti.

Sono state previste agevolazioni, riduzioni ed esenzioni per diversi tributi, oltre le disposizioni di legge, per consentire alle imprese già in difficoltà di non avere spese per i periodi di chiusura.

Nei periodi estivi, quando le norme lo hanno consentito, sono state avviate attività culturali per adulti e bambini, anche in presenza, mentre nel resto dell'anno tutte le attività si sono comunque svolte in modalità telematica.

Infine già a fine 2020 l'ente ha stanziato un contributo di circa 300.000 a fondo perduto per le piccole aziende che hanno subito un peggioramento del fatturato nell'ultimo anno.

Il DUP del Comune di Montemurlo non può quindi prescindere dalle priorità che la pandemia ha dettato e nonostante ciò l'ente ha comunque continuato a lavorare e garantire non solo lo svolgimento dei servizi essenziali, ma anche tutti quei servizi necessari per migliorare le condizioni di vita dei cittadini montemurlesi e tutte quelle trasformazioni del territorio utili allo sviluppo del nostro comune attraverso l'ampliamento e la realizzazione di importanti opere pubbliche.

# COMUNE DI MONTEMURLO

*PROVINCIA DI PRATO*



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2021-2023**

**SEZIONE STRATEGICA**

## ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale, europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

### SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

L'**epidemia** causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19), che ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala mondiale, ha determinato la più profonda battuta d'arresto della crescita globale dalla Seconda guerra mondiale, già indebolita nel corso degli ultimi due anni.

La crescita dell'economia mondiale è stata "modesta" nel 2019 dopo aver registrato un rallentamento nel 2018, ma nel 2020 con la pandemia si è in presenza di un deterioramento evidente dell'attività economica, e gli scambi internazionali sono fortemente ridimensionati.

Al problema pandemico, dichiarato dall'OMS in data 11/03/2020, si sono aggiunte ulteriori novità che hanno impattato in modo rilevante sull'economia mondiale già in crisi, una di questa è l'elezione a Novembre 2020 del nuovo presidente degli Stati Uniti che si è svolta non senza criticità e con la nuova politica economica che ha adottato il neo eletto.

Il presidente uscente Donald Trump non ha riconosciuto i risultati delle elezioni svolte che hanno consacrato nuovo presidente il democratico Joe Biden, a questo si è aggiunta una manifestazione dei suoi sostenitori che è approdata al Campidoglio, ciò è stato considerato un attacco alle istituzioni democratiche e alla democrazia stessa e ha portato ad una accusa di impeachment del Presidente uscente.

Nel primo trimestre del 2020 la contrazione del PIL è stata molto ampia in Cina, colpita per prima dall'epidemia, negli Stati Uniti e nel Regno Unito, per il calo dei consumi in un contesto di forte riduzione dell'occupazione (-4,7 per cento negli Stati Uniti; -4,3 nel Regno Unito e in Cina).

Le attività delle imprese manifatturiere si sono ulteriormente contratte in tutti i Paesi, toccando minimi storici in Europa. Con la progressiva riapertura delle attività, in maggio e giugno sono parzialmente risaliti i valori, tornando sopra la soglia di espansione negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

Il Fondo Monetario Internazionale, in un contesto dominato dall'incertezza, alza le stime sull'economia mondiale sia per il 2020 che per il 2021, ciò è dovuto agli effetti positivi dell'inizio delle vaccinazioni e alle misure di sostegno varate soprattutto negli Stati Uniti e in Giappone alla fine del 2020. Non bisogna comunque dimenticare le incognite legate all'efficacia e alla rapidità delle campagne di vaccinazione, alle nuove ondate di infezioni e alle diverse varianti del COVID-19 già in circolazione.

Di seguito alcune previsioni sull'economia mondiale, a confronto i dati del 2019 con le stime di Ottobre e Dicembre 2020 e le stime per il 2021 di alcuni Paesi:

PAESE	2019	Stime di Ottobre 2020	Stime di Dicembre 2020	Stime per 2021
Economia Mondiale	2,8	-4,4	-3,5	5,5
Stati Uniti	2,2	-4,3	-3,4	5,1
Unione Europea	1,3	-8,3	-7,2	4,2
Italia	0,3	-10,6	-9,2	3,0

Fondo Monetario Internazionale

Le nuove stime della OCSE a seguito della pandemia, da un Pil mondiale previsto al 2,9% per il 2020, segna un Pil negativo (-4,9 %), con un segno ancora più basso per l'Area Euro (-6,7%) arrivando a indicare un Pil ancora peggiore per l'Italia, addirittura -8,9% . Sono i dati peggiori dal 1961.

Il rimbalzo atteso per l'economia nel 2021 è legato a filo doppio alla disponibilità e alla diffusione dei vaccini contro il COVID-19, tale ripresa è dovuta soprattutto alla Cina, che ha iniziato già dal mese di maggio un miglioramento sanitario ed economico. La ripresa cinese è iniziata prima sia perché è stato il primo Paese colpito dal COVID-19, sia grazie alle misure molto rigide attuate per bloccare il diffondersi del virus, ha instaurato un lockdown molto duro reso possibile dal regime totalitario presente nel Paese ma difficilmente attuabile nei paesi democratici.

Mentre l'economia in Cina ricominciava a crescere, l'epidemia si stava propagando con maggiore intensità negli altri paesi emergenti, in particolare in America Latina causando morti e danni economici ingenti e ancora impossibile da quantificare essendo in piena crisi sanitaria.

L'acuirsi delle tensioni commerciali (dazi e protezionismo) che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche che hanno spinto verso l'alto i prezzi dell'energia, alla Brexit e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni Paesi emergenti, sono diventati problemi irrilevanti a confronto delle nuove emergenze sanitarie ed economiche.

I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori ed il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni

nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante questi interventi, il blocco produttivo ha determinato sia la contrazione del PIL che del commercio a livello mondiale già evidenziato in precedenza.

Dopo una leggera ripresa economica nel trimestre in cui la percentuale dei contagi si era ridotta vi è stata una nuova contrazione delle attività produttive dovuta ad una recrudescenza dei contagi con le sue varianti. Per tornare ai livelli pre-pandemia occorrerà attendere il 2022.

## **POLITICA MONETARIA ED ECONOMICA**

Il Quantitative Easing, abbreviato con QE, è uno strumento non convenzionale di politica monetaria espansiva usato dalle banche centrali per stimolare la crescita economica, con lo scopo di orientare l'offerta di credito e i mercati finanziari.

La BCE ha avviato il suo programma espansivo nel marzo 2015 orientato prevalentemente nell'acquisto di titoli di Stato durante la presidenza di Mario Draghi. Dopo avere dimezzato gli acquisti dei titoli a partire dal gennaio 2018 la BCE, prendendo atto del ribasso delle stime di crescita dell'Eurozona, da novembre 2019 ha deciso di far ripartire il QE, ed è tornato ad acquistare titoli "per tutto il tempo necessario".

Quando nel gennaio 2020 è iniziata l'emergenza epidemiologica da Coronavirus la BCE, appena due mesi dopo l'insediamento di Christine Lagarde, ha deciso di rafforzare l'attività espansiva della politica monetaria, ampliando la dimensione e la durata del programma di acquisti mirato a contrastare gli effetti della pandemia.

Successivamente ha deciso delle misure a sostegno di famiglie ed imprese degli Stati membri. La prima adottata è stata la sospensione del patto di stabilità e a seguire un'altra altrettanto eccezionale: la flessibilità di bilancio con la possibilità di accantonare il percorso di aggiustamento dei conti pubblici dando la possibilità ai Paesi dell'U.E. di intervenire a favore di imprese e famiglie in difficoltà.

Altre misure eccezionali a sostegno dell'Eurozona sono:

- 1) SURE: strumento di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza sanitaria;
- 2) BEI: fondo di garanzia gestito dalla Banca europea degli investimenti per i finanziamenti alle imprese;
- 3) MES: nuova linea di credito di sostegno per far fronte alle spese pubbliche dirette o indirette connesse con il contrasto della pandemia.

Sempre per rispondere alla grave crisi economica e sociale provocata dalla pandemia, a maggio 2020 la Commissione europea ha proposto il Next Generation EU; lo strumento chiave per la ripresa nell'ambito di questa strategia, la Recovery and Resilience Facility (RRF o Recovery Fund), si basa su una dotazione di 750 miliardi di prestiti e sovvenzioni a favore degli Stati membri affinché escano più forti e resilienti dall'attuale crisi.

Dopo lunghe trattative finalmente il Consiglio Europeo, il 10 dicembre 2020, ha raggiunto un compromesso e reperirà sui mercati finanziari prestiti per i 750 miliardi di Euro necessari. Il loro rimborso sarà spalmato nei futuri bilanci dell'U.E. in un periodo con inizio non prima del 2028 e non oltre il 2058.

I fondi reperiti s'incanaleranno su tre pilastri:

- 1) Sostenere gli Stati membri per investimenti anche nell'ottica della transizione verde e digitale e per la resilienza delle economie nazionali;
- 2) Rilanciare l'economia dell'U.E. incentivando l'investimento privato;
- 3) Trarre insegnamento dalla crisi con un nuovo programma per la salute che potenzierà la sicurezza sanitaria e permetterà di prepararsi alle crisi sanitarie del futuro.

## **SCENARIO NAZIONALE**

I principi guida alla base dei Recovery Plan che gli Stati membri dovranno definire per accedere alle risorse messe in campo dalla U.E. sono: la sostenibilità ambientale, la produttività, l'equità e la stabilità macroeconomica.

Le sei missioni, coerenti con quelle Europee, in cui si articolerà il Piano rappresentano le aree “tematiche” strutturali di intervento, esse sono:

- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per la mobilità;
- istruzione, formazione, ricerca e cultura;
- equità sociale, di genere e territoriale;
- salute.

Le esportazioni italiane, fiore all'occhiello dell'economia nazionale, nel 2019 sono state più dinamiche che nel 2018. Ma nel 2020, l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 ha causato un'emergenza sociale ed economica di portata eccezionale.

L'Italia, come tutto il mondo, per poter ripartire dal punto di vista economico punta molto sui vaccini. Al momento attuale quelli autorizzati dall'EMA (Agenzia Europea del Farmaco) e quindi acquistati dalla U.E. per conto dell'Eurozona sono soltanto 3 e dovendo essere forniti a tutto il mondo si stanno verificando ritardi nelle consegne ai paesi europei.

Dall'autunno, invece dei lockdown generalizzati si sono messe in campo chiusure di tipo chirurgico adottando il sistema dei colori in base alla diffusione dei contagi e della crisi del sistema sanitario.

Nel frattempo si arrivi a vaccinare almeno il 70% della popolazione per raggiungere una certa tranquillità a livello sanitario, si è cercato di aiutare tutte le attività economiche in ginocchio a causa della pandemia e dei lockdown, con i diversi ristori e sostegni previsti.

Il nostro Paese, già fortemente indebitato, nonostante gli interventi e le misure previste per le attività economiche chiuse per l'emergenza sanitaria, è a rischio di una contrazione importante del proprio tessuto socioeconomico, si stimano siano molte le aziende a rischio di una chiusura definitiva perché non sono in grado di superare la forte crisi che stanno attraversando.

L'impegno di tutti deve essere quello di trovare un equilibrio tra l'emergenza sanitaria ed economica, equilibrio non facile a causa della diffusione della pandemia.

Con la caduta del governo Conte 2 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, considerato il momento delicato per il Paese, ha deciso di dare incarico a Mario Draghi, ex presidente della BCE, informando il paese che il suo proposito è di creare un "Governo dei Migliori", avendo fiducia nella persona incaricata sia per le capacità dell'individuo che per la fiducia che gode in Unione Europea.

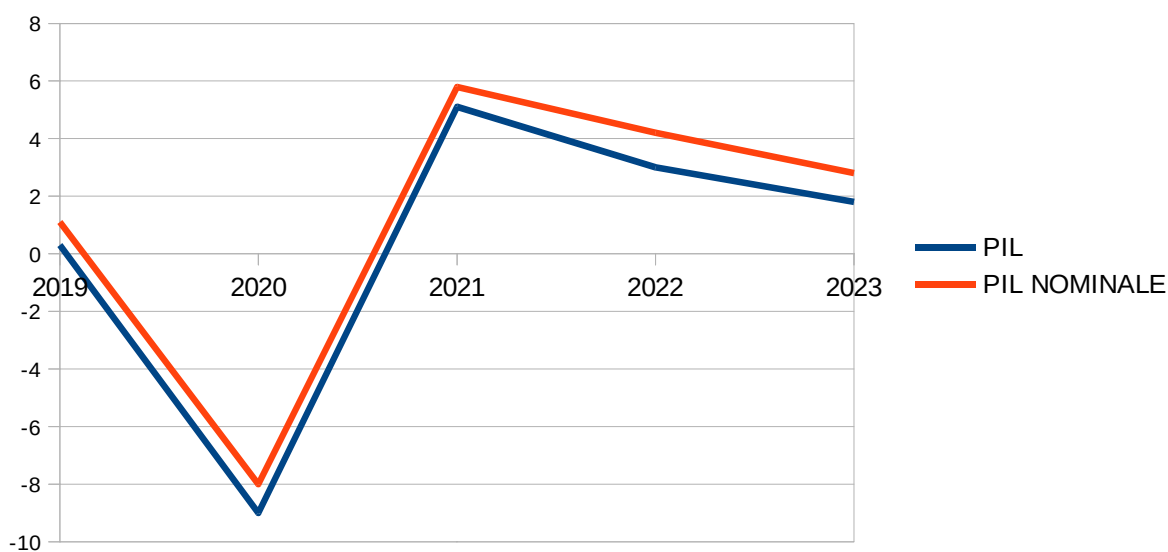
L'Italia parte svantaggiata rispetto al resto d'Europa a causa dalle difficoltà economiche che attraversa da anni, con la pandemia e le conseguenti difficoltà che impattano fortemente sui nostri bilanci, gli indicatori macroeconomici negativi sono molto evidenti.

### Quadro Macroeconomico Tendenziale

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
PIL NOMINALE	1,1	-8,0	5,8	4,2	2,8

Dati estratti dal NADEF del 05/10/2020

Il seguente grafico rappresenta la tendenza del PIL e del PIL NOMINALE come indicato nella tabella precedente.



Per quanto riguarda il rapporto debito pubblico/PIL, spia della precarietà dell'economia italiana ormai da decenni, a fine 2019 risultava pari al 134,6% del PIL (dati estratti dal NadeF 2020), a fine 2020 il rapporto sale al 158,0% con una previsione per il 2023 al 151,5%. I dati previsti per i prossimi anni



sono sconcertanti, anche perché ancora non è possibile quantificare la durata e le dimensioni dell'emergenza sanitaria e di conseguenza dell'emergenza economica.

### Indicatori di Finanza Pubblica: Quadro Tendenziale

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
DEBITO / PIL	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5

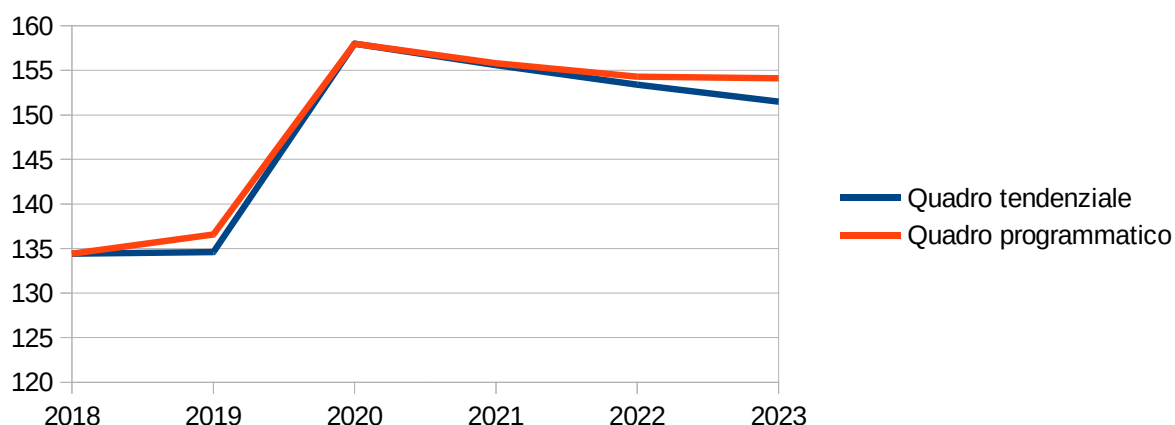
Dati estratti dal NADEF del 05/10/2020

### Indicatori di Finanza Pubblica: Quadro Programmatico

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
DEBITO / PIL	134,4	136,6	158,0	155,8	154,3	154,1

Dati estratti dal NADEF del 05/10/2020

Il seguente grafico mette a confronto il Quadro Tendenziale e il Quadro Programmatico del rapporto DEBITO / PIL come rappresentato nelle tabelle precedenti.



In relazioni alle previsioni che riguardano il **deficit**: da un 1,6% del 2019 questo dovrebbe passare al 10,8% per il 2020 con un leggero miglioramento per gli anni successivi arrivando ad una previsione del 3,3% per il 2023, sono solo stime approssimative perché ancora non è possibile quantificare le previsioni perché non si conosce nemmeno la durata dell'emergenza in corso. Molto dipenderà dalla campagna vaccinale iniziata a gennaio 2021 ma che procede molto a rilento a causa della ridotta distribuzione dalle case farmaceutiche con cui si sono firmati i contratti di fornitura.

I dati del mercato del lavoro sono altrettanto preoccupanti, si è deciso per il blocco dei licenziamenti con il Decreto Cura Italia e il provvedimento è stato prorogato fino al 31/03/2021 con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178 del 30/12/2020) per attenuare i danni causati dall'epidemia sul mercato del lavoro. La Commissione europea ha istituito lo SURE per permettere agli Stati membri di sostenere questa spesa volta a preservare l'occupazione, in Europa soltanto Italia, Spagna e Polonia hanno chiesto questo prestito, ma solo l'Italia ha adottato il blocco dei licenziamenti protratto per un tempo così lungo a sostegno dell'occupazione.

Le minori entrate e le maggiori spese correlate all'emergenza sanitaria sono state fronteggiate prevalentemente grazie ai trasferimenti statali disposti con una serie di provvedimenti normativi, quali:

- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID–19”, c.d. **Decreto Cura Italia**, convertito con modificazioni in Legge n. 27 del 24/04/2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. **Decreto Rilancio**, convertito con modificazioni in Legge n. 77 del 17/07/2020;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”, c.d. **Decreto Agosto**, convertito con modificazioni in Legge n. 126 del 13/10/2020;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. **Decreto Ristori**, convertito con modificazioni in Legge n. 176 del 18/12/2020.

## **Decreto Cura Italia**

Il D.L. “**Cura Italia**” (D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni in L. n. 27 del 24/04/2020) aveva come obiettivi:

- potenziare le risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire personale, strumenti e mezzi necessari per assistere le persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell’epidemia;
- introduzione di misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, per evitare l’aumento delle disuguaglianze e della disoccupazione;
- sostegno alla liquidità delle imprese, messa a rischio dal crollo della domanda conseguente al blocco dell’attività economica, salvaguardia delle famiglie che vedono ridursi il reddito e le possibilità di lavoro;
- aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero, dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

## **Decreto Liquidità**

Il D.L. “**Liquidità**” (D.L. n. 23 del 08/04/2020, convertito con modificazioni in L. n. 40 del 5/06/2020) ha introdotto misure di sostegno alle attività produttive attraverso un rafforzamento dell’erogazione del credito in modo da ridurre le tensioni di liquidità. Esso prevede:

- 1) un ulteriore rinvio di adempimenti fiscali da parte di lavoratori e imprese;
- 2) il potenziamento delle garanzie concesse attraverso la società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti sui prestiti delle imprese colpite dall’emergenza, a condizione che i finanziamenti siano destinati alle attività produttive localizzate in Italia;

- 3) una maggiore celerità dei pagamenti della PA verso i propri fornitori;
- 4) l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

## **Il Decreto Rilancio**

Il D.L. “**Rilancio**” (D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni in L. n. 77 del 17/07/2020) utilizza tutte le risorse autorizzate dal Parlamento con l’approvazione del Documento di Economia e Finanza 2020. Con il D.L. ‘Rilancio’ il Governo ha confermato l’attenzione per le misure a sostegno delle famiglie e delle imprese stanziando la ragguardevole cifra di 155 miliardi in termini di saldo netto da finanziare e 55 miliardi in termini di indebitamento netto.

## **Il Decreto Semplificazioni**

Il D.L. “Semplificazioni” (D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120 del 11/09/2020), costituisce un intervento organico volto alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, alla velocizzazione di adempimenti burocratici, alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, al sostegno all’economia verde e all’attività di impresa.

## **Il Decreto Agosto**

Il D.L. “Agosto” (D.L. n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni in L. n. 126 del 13/10/2020) introduce misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia, con l’obiettivo di proseguire e rafforzare l’azione di ripresa dalle conseguenze negative dell’epidemia da COVID-19 e sostenere lavoratori, famiglie e imprese, con particolare riguardo alle aree svantaggiate del Paese.

## **Il Decreto Ristori**

Il D.L. “Ristori” (D.L. N. 137 del 28/10/2020 convertito, con modificazioni nella Legge n. 176 del 18/12/2020), che introduce ulteriori misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all’epidemia da COVID-19, introduce risorse immediate a beneficio delle categorie degli operatori economici e dei lavoratori che sono direttamente o indirettamente interessati dalle misure restrittive del DPCM del 24/10/2020 e riguarda in particolare ristoranti, bar, pizzerie, pasticcerie, gelaterie, teatri, cinema, palestre e piscine.

## **CONTESTO REGIONALE**

In questi ultimi dieci anni la Toscana si è contraddistinta per risultati assai positivi sui mercati internazionali. Il contributo delle esportazioni è stato determinante per affrontare la doppia crisi che ci ha colto dal 2008 in poi, ma la caduta della domanda mondiale nel momento attuale, dovuta al susseguirsi di lockdown che hanno caratterizzato le varie economie, ha prodotto esattamente l’effetto

contrario. La Toscana quindi sta andando attualmente verso una considerevole flessione delle esportazioni estere.

Le previsioni sono quindi inevitabilmente peggiorate con la recrudescenza del virus e si vede una caduta del PIL del 13,6%, più di un punto e mezzo percentuale rispetto al dato medio nazionale (le stime IRPET per l'Italia sono peggiori di quelle sia di Ecofin che del governo). Questo non deve sorprendere perché le due componenti della domanda finale maggiormente colpite da questa emergenza, ovvero le esportazioni ed il turismo, sono anche quelle su cui la Toscana vanta da tempo una maggiore presenza, tanto da avergli garantito, anche negli anni più recenti, risultati migliori di quelli del resto del Paese.

Rispetto alla performance delle altre regioni italiane, la Toscana si colloca alle spalle di Lombardia ed Emilia-Romagna e davanti a Veneto e Piemonte.

Le produzioni che hanno consentito alle vendite estere della Toscana di crescere nel periodo precedente alla pandemia sono, in particolare, i prodotti farmaceutici, quelli dell'industria cartaria e gli articoli della pelletteria, dei cosmetici e profumi e delle calzature.

La dinamica delle esportazioni toscane sconta il rallentamento della domanda dall'Eurozona, principale area di sbocco delle sue merci.

La Toscana si è caratterizzata per una certa stabilità dei valori venduti all'estero rispetto allo stesso periodo del 2019 (+0,3%) ma ciò è dovuto in larga misura alla dinamica del prezzo dell'oro, che ha continuato a salire nel corso dei primi tre mesi dell'anno precedente, e non ad un effettivo differenziale positivo della regione rispetto alle altre aree sviluppate del Paese. Al netto delle vendite estere di metalli preziosi e di prodotti della raffinazione petrolifera, infatti, l'export della Toscana si è ridotto nel primo trimestre del 2020 del 5,7%.

In una simulazione ottimista l'IRPET ha assunto che il commercio internazionale cresca a prezzi costanti per il 2021, assieme ad una progressiva normalizzazione dei flussi turistici dall'estero nell'arco del triennio, così da recuperare quella parte di consumi interni altrimenti perduti durante il 2020.

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA**

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune.

Come accaduto già nel 2018 il saldo naturale della popolazione riporta un segno negativo non trascurabile considerato che le morti superano le nascite per il 27%. Il saldo migratorio resta attivo e denota la vivacità degli spostamenti sul territorio. Tre quarti di esso è dovuto ai cittadini stranieri che, toccando il totale di 2540, costituiscono il 13,37% della popolazione; i cittadini cinesi, rappresentano

una quota corrispondente al 40% del totale, a seguire si posizionano gli albanesi ed i rumeni, ricalcando la tendenza degli anni precedenti.

Le seguenti tabelle riportano i dati salienti relativi agli abitanti, le sue evoluzioni e i flussi migratori che hanno caratterizzato la popolazione del territorio montemurlese.

## POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n. 17908		
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (2019) (art. 110 D.Lgs. 77/95)	n. 18992 di cui: maschi n. 9348 femmine n. 9644		
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2019 (penultimo anno precedente)	n. 18.930		
1.1.4 - Nati nell'anno	n. 116		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n. 147		
Saldo naturale	n. -31		
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n. 877		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n. 784		
Saldo migratorio	n. 93		
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2019 (penultimo anno precedente) di cui:	n. 18.992		
1.1.9 - In età prescolare (0/6anni)	n. 1.199		
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14anni)	n. 1.434		
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n. 2.952		
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n. 8.949		
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n. 4.458		
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio (tassi per mille come stabilisce la regola statistica):	Anno	Tasso per mille	Numero
	2019	6,11	116
	2018	7,58	148
	2017	9,04	169
	2016	9,55	177
	2015	9,37	173
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio (tassi per mille come stabilisce la regola statistica):	Anno	Tasso per mille	Numero
	2019	7,75	147
	2018	9,73	183
	2017	8,93	167
	2016	7,61	141
	2015	8,67	160
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n. 21.000	
	entro il	31/12/2023	

## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### Territorio (ambiente geografico)

Montemurlo è interessato da due torrenti principali, l'Agna ed il Bagnolo, e da quattro corsi d'acqua pubblica che ne raccolgono e drenano le acque basse: Funandola, Stregale, Meldancione e Ficarello, cui si aggiunge il fosso del Pantano, oggi Agnaccino, per il drenaggio della porzione di territorio compresa tra Funandola ed Agna. Il sistema è interamente artificiale e realizzato nell'Alto Medioevo dai Comuni di Pistoia e Prato, e comporta alto rischio idraulico ed ambientale per le zone basse del territorio, in buona parte mitigato dalle opere di prevenzione eseguite, e che sarà possibile ridurre ulteriormente con le opere di prevenzione idraulica previste dal Piano Operativo e di bonifica della rete di scolo meteorica previste con l'accordo tra Autorità idrica, Publiacqua, GIDA e Comune. Con lo studio idraulico di comprensorio, riferito all'area pratese ed elaborato per il Piano Operativo, l'ipotesi di progetto per l'eliminazione del rischio idraulico trentennale viene modificata, con la previsione dell'ampliamento delle casse d'espansione del Funandola e del Meldancione.

E' presente un lago artificiale, creato negli anni settanta in funzione dell'acquedotto.

### TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.	30,77			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	Laghi n°	3	Fiumi e Torrenti n.	21
1.2.3 - STRADE	Statali Km	-	Provinciali Km	2
	Comunali Km	65	Vicinali Km	41
	Autostrade Km	-		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			Se <b>SI</b> data ed estremi del provvedimento di approvazione	
	Piano regolatore adottato	NO		
	Piano regolatore approvato	SI	Piano strutturale approvato con Delibera CC n. 83 del 20/12/2018 Piano Operativo approvato con Delibera CC n. 41 del 09/04/2019	
	Programma di fabbricazione	NO		
	Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			Se <b>SI</b> data ed estremi del provvedimento di approvazione	
	Industriali	NO		
	Artigianali	NO		
	Commerciali	NO		

	Altri strumenti (specificare)	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, c. 7, D.Lgs. 77/95)		NO
Se <b>SI</b> indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	-	-
P.I.P.	-	-

## STRUTTURE E SERVIZI

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Diverso peso ha il budget dedicato ai servizi per il cittadino, che si dividono in servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da fattori che possono essere di origine politica, di contenuto finanziario, o di natura economica.

## STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE					
	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023
1.3.2.1 - Asili nido	Posti n.	91	Posti n.	108	Posti n.	108
1.3.2.2 - Scuole materne	Posti n.	437	Posti n.	437	Posti n.	437
1.3.2.3 - Scuole elementari	Posti n.	927	Posti n.	927	Posti n.	927
1.3.2.4 - Scuole medie	Posti n.	555	Posti n.	555	Posti n.	555
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Posti n.	40	Posti n.	40	Posti n.	40
1.3.2.6 - Farmacie comunali	N.	5	N.	5	N.	5
1.3.2.7 - Rete fognaria in km		114		115		116
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		NO		NO		NO
1.3.2.9 - Rete Acquedotto in Km.		103		104		105

1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		SI		SI		SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	N.	35	N.	35	N.	34
	Hq	12	Hq	12	Hq	12
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		4305		4305		4305
1.3.2.13 - Rete gas in km.		97		98		99
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali Differenziata		SI		SI		SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica		NO		NO		NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi		-		-		-
1.3.2.17 - Veicoli	N.	20	N.	20	N.	20
1.3.2.18 - Centro Elaborazione Dati		SI		SI		SI
1.3.2.19 - Personal computer	N.	155	N.	155	N.	155

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE**

### **INDIRIZZI STRATEGICI E CONDIZIONI INTERNE**

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Per procedere alla stesura degli obiettivi strategici occorre effettuare prima un processo conoscitivo delle condizioni esterne ed interne all'ente. Gli aspetti da approfondire sono i seguenti: a) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, b) analisi delle risorse necessarie e dei corrispondenti impieghi, c) analisi delle risorse umane riguardo alla struttura organizzativa dell'ente.

### **GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

L'analisi strategica richiede un approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenendo conto dei fabbisogni degli utenti e dei costi standard come è previsto dalla normativa.

L'Amministrazione comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali per la fornitura di tali servizi. Per la gestione degli stessi svolge l'importante attività di controllo sulle partecipate, sulla loro attività, sulla loro situazione economica e finanziaria e sugli obiettivi che devono essere perseguiti nel tempo.

### **INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE E IMPIEGHI**

L'analisi strategica delle risorse e degli impieghi richiede l'approfondimento di diversi aspetti che vanno dai nuovi investimenti e connessa realizzazione di opere pubbliche ai tributi, dalle tariffe dei servizi pubblici all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'esecuzione dei programmi ricompresi nelle missioni, dalla gestione del patrimonio al reperimento e impiego delle risorse in c/capitale, dall'indebitamento con l'analisi della sostenibilità agli equilibri delle varie voci di bilancio.



## **GESTIONE DEL PERSONALE E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Per una corretta ed esaustiva analisi strategica occorre approfondire anche la gestione delle risorse umane analizzando la sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa, non perdendo di vista le disposizioni nazionali in termini di patto di stabilità e di vincoli di finanza pubblica. I limiti posti sono elementi che incidono sulla libera programmazione del personale e incidono spesso sul raggiungimento degli obiettivi programmatici che si sono posti gli enti.

## **INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

Il programma di mandato è stato approvato con delibera di C.C. n. 52 del 13/06/2019.

Con esso sono stati individuati gli obiettivi strategici che l'ente intende attuare durante il proprio mandato politico.

L'ente sta procedendo ad una riorganizzazione della sua struttura organizzativa, attualmente è diviso nelle seguenti aree:

- AREA A – Programmazione e Assetto del Territorio
- AREA B – Qualità del Territorio e del Patrimonio
- AREA C – Servizi alla Persona
- AREA D – Segreteria Generale
- AREA E – Polizia Municipale

Si elencano di seguito gli obiettivi per le varie aree dell'ente.

## **AREA A. PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO**

### **1. PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**

#### **Territorio (urbanistica)**

Il Comune nel gennaio 2019 si è dotato di nuovo Piano Strutturale, adeguato alla nuova legge urbanistica regionale e conformato al Piano Paesaggistico della Toscana, e di Piano Operativo, in vigore dal 12 Luglio 2019, che ha sostituito il Regolamento urbanistico del 2010.

Il Piano Strutturale è stato approvato definitivamente con deliberazione consiliare n. 83 del 20 Dicembre 2018; con l'approvazione del Piano Operativo, avvenuta con DCC n. 41 del 9/4/2019 si è giunti alla conclusione del processo di rinnovamento integrale della pianificazione urbanistica comunale.

La nuova strumentazione urbanistica approvata, ha consentito di individuare un quadro strategico complessivo attraverso il quale il Comune ha potuto programmare le trasformazioni territoriali

prioritarie e individuare nuove modalità della vita pubblica: la pianificazione si concretizza nel progetto degli spazi pubblici, quale migliore rappresentazione della futura identità che la comunità locale intende darsi.

Gli indirizzi strategici, che di fatto formano gli obiettivi di lunga durata dell'azione amministrativa, si possono riassumere brevemente nei seguenti punti:

- **Promuovere un equilibrato sviluppo degli insediamenti e delle attività economiche**, incentrato sul consolidamento e recupero dell'edificato esistente e la riqualificazione e diversificazione produttiva del distretto tessile: attraverso la politica degli interventi di riqualificazione funzionale delle aree industriali contigue o interne agli abitati, si ridimensionano i rapporti tra aree industriali, residenziali ed ambientali della piana, attraverso la politica delle aree programma e la flessibilità d'uso delle attuali zone industriali si approntano gli strumenti per una diversificazione dell'economia;
- **Riqualificare gli spazi aperti interclusi**, finalizzando la gestione del territorio rurale al riequilibrio ambientale ed all'elevamento della qualità complessiva degli insediamenti residenziali e produttivi; il sistema funzionale degli spazi pubblici individua nei sottosistemi ambientali della piana il collante dell'armatura dei servizi, tramite la prefigurazione di più connessioni verdi (il Parco fluviale dell'Agna, il sistema degli argini dei corsi d'acqua e delle casse d'espansione, il verde urbano e periurbano) mentre sull'Area del Monteferrato viene diretta l'attenzione dell'Amministrazione per lo sviluppo di attività agricole, turistiche e ricreative;
- **Consolidare la struttura e l'identità civile e culturale delle frazioni**, in modo da configurare il sistema residenziale come un sistema policentrico, costituito da piccole città, ognuna dotata di servizi e centri di aggregazione sociale, impedendo la dispersione insediativa e la saldatura tra gli abitati;
- **Delocalizzare le attività industriali dalle aree residenziali**, e sostituire il tessuto produttivo delle aree da assoggettare a ristrutturazione urbanistica con edifici residenziali od attività pubbliche, commerciali e terziarie;
- **Elevare la qualità ambientale e la capacità insediativa delle aree industriali esistenti**, promuovendone il riordino urbanistico, l'incremento dei servizi e un'adeguata connessione con le viabilità principali; con l'assunzione delle direttive per la formazione di aree ecologicamente attrezzate, lo strumento delle aree programma e la previsione del collegamento con la zona industriale di Montale, il Piano Strutturale concretizza questo obiettivo;
- **Definire una chiara gerarchia della rete stradale**, migliorando l'accessibilità del territorio e la sua connessione alla rete di interesse nazionale e regionale e prevedendo anche nuove infrastrutture viarie.

Il sistema degli spazi pubblici, che rappresenta uno dei temi portanti della nuova strumentazione urbanistica, è già in buona parte oggetto di realizzazione con le previsioni inserite nel Piano Operativo:

con la rappresentazione delle aree destinate a svolgere una funzione pubblica, e degli edifici destinati ad ospitare servizi necessari alla città, l'Amministrazione Comunale presenta il suo programma di cose da fare, ciò che intende realizzare per migliorare gli insediamenti, e l'interesse pubblico che intende ottenere con gli interventi privati che consente di attuare.

Una prima importante realizzazione del sistema degli spazi pubblici, che interessa **Montemurlo capoluogo** è il **PIU - Progetto di Innovazione Urbana**, che è stato cofinanziato dalla Regione toscana nell'ambito dell'Asse 6 Urbano del POR-FESR 2014-2020, di seguito descritto.

Collegato a questo intervento è ipotizzata la realizzazione di una struttura per la popolazione anziana localizzata ad est del nuovo ponte sull'Agna. Tale ipotesi potrebbe divenire realtà negli anni di competenza del presente atto di programmazione: è infatti prevista dal Piano Operativo, su proposta di una società appartenente al terzo settore, la realizzazione di un interessante centro di servizi, nel quale si associano una **residenza assistita per anziani-RSA**, l'assistenza di persone portatrici di handicap, ed un co-housing per anziani o giovani coppie: si tratta di un esperimento unico nel suo genere per l'area, con una sinergia di servizi della quale appare plausibile possano usufruire i cittadini dei tre Comuni di Montale, Montemurlo ed Agliana.

Per **Bagnolo** i nuovi strumenti urbanistici prevedono il potenziamento della vocazione turistico ricettiva dell'area, ed indirizzano per questo verso il recupero di Villa del Parugiano e del complesso del Podere Vivaio. Per quanto riguarda quest'ultimo sono in via di ultimazione i lavori di recupero degli edifici esistenti ed è stato approvato un nuovo PDR che consentirà il completamento edilizio della struttura ricettiva, con la realizzazione di un ristorante, un centro benessere, una piscina e altre attrezzature collegate.

Il Piano Operativo si incentra poi sulla riqualificazione di **Oste e la valorizzazione dell'Area del Monteferrato**.

Per quanto riguarda **Oste**: l'intervento di maggiore importanza strategica, quello sull'area centrale individuato dalla ex fabbrica rossa, è stato dimensionato sfruttando il principio della perequazione urbanistica, con la previsione di un trasferimento della superficie produttiva ed il conseguente miglior inserimento ambientale dell'intervento di sostituzione della fabbrica. In questo modo non si è persa capacità produttiva, e si consente di recuperare importanti spazi pubblici, verde e parcheggi, per la riqualificazione del centro abitato di Oste.

Per il **Monteferrato**, gli indirizzi strategici sono quelli di un uso turistico, ricreativo e pubblico dell'area, attraverso la conferma delle previsioni del Piano Paesistico. L'Amministrazione punta al recupero del territorio di Casa Cave destinandolo a divenire centro di fruizione della zona dell'Area collinare a più alta valenza naturale, ed a consentire l'utilizzo a fini turistici e ricettivi del complesso della fattoria di Iavello.

L'intenzione è quella di promuovere la fruibilità della collina, attraverso la realizzazione di appositi interventi che possano favorire occasioni di visita e fruizione dell'area collinare, sviluppando turismo, trekking e nuovi sport all'aperto.

Anche la **prevenzione del rischio idraulico** assume concretezza con le due nuove casse d'espansione previste dall'apposito studio finalizzato alla completa prevenzione di allagamenti per piogge ricorrenti, di cui una, quella sul Meldancione, subito inserita nel Piano Operativo. L'operazione si inserisce nel quadro di “dotare delle necessarie infrastrutture tecnologiche e di sicurezza territoriale” la zona industriale del Comune, per la quale la strumentazione urbanistica conferma le modalità attuative dei piani precedenti.

Il Comune si è dotato in più riprese di **Piani per l'Edilizia Economica e Popolare**, che hanno interessato una estensione di circa 19 ettari di espansione residenziale. Nel 2019 è stato ultimato un edificio di Edilizia Residenziale Pubblica per 11 alloggi, e a Oste, in via Cremona, il PO prevede un intervento ERP per circa 12-15 alloggi; tale previsione è collegata all'attuazione di un Piano di Lottizzazione di iniziativa privata (approvato a marzo 2021), che a fronte della realizzazione di 3 palazzine residenziali, prevede oltre a diverse opere di urbanizzazione anche la cessione dell'area destinata ai nuovi alloggi ERP.

## **2. GESTIONE DEL TERRITORIO**

Il sistema economico del Comune appare in controtendenza rispetto alla media provinciale e nazionale. Anzitutto, secondo i dati Irpet relativi al bando PorFesr 2014-2020, Montemurlo ha un tasso di disoccupazione pari a 7,1%, ed anche se non è possibile avere il dato dei cassintegrati, è un segnale di mantenimento significativo della popolazione attiva (49% al censimento 2011). Il 22% delle assunzioni a tempo indeterminato sono localizzabili a Montemurlo, dove svolgono la loro attività il 26% delle 100 migliori industrie tessili (otto nelle prime venti, come otto ne ha Prato e quattro gli altri Comuni del distretto che comprende anche la fascia pistoiese: Montale ed Agliana, e fiorentina: Campi e Calenzano), tuttavia l'elevatissimo numero di assunzioni a tempo determinato (3.492), se da un lato confermano la vitalità dell'area, dall'altro manifestano una indubbia cronica sofferenza per quanto attiene alla stabilizzazione del precariato.

Con l'ultimo aggiornamento del SIT è stato possibile localizzare tutte le imprese presenti in Camera di Commercio, ed è risultato che il 97,3% degli edifici produttivi sono occupati da imprese industriali o ditte commerciali: in mancanza di dati a livello esclusivamente comunale, questa circostanza conferma il buon andamento dell'economia locale. A questo proposito, durante l'anno si è registrato un aumento del costo delle aree ancora libere del distretto industriale, segno di un incremento notevole delle richieste di impegno di nuovo suolo da destinare alla produzione. Si avverte e si rileva una domanda di edifici industriali di media e grande superficie, che non riescono a trovare l'offerta in grado di soddisfare i piani industriali ipotizzati: oltre che segnale certo di una effettiva ripresa del settore manifatturiero dovuta alla nuova accessibilità creatasi con la seconda tangenziale pratese, ai prezzi degli immobili, alla presenza di servizi, alla prevenzione del rischio idraulico ed all'adeguata risposta amministrativa, tale quasi piena occupazione immobiliare è dovuta sia all'avvenuta sostituzione di

alcuni edifici industriali in sede impropria, cioè all'interno di zone residenziali, sia al riutilizzo di capannoni vuoti per medie strutture di vendita.

Il Comune è in controtendenza anche e soprattutto per quanto riguarda le attività commerciali, in quanto negli ultimi dieci anni le superfici commerciali sono più che raddoppiate, e soprattutto si sono insediate diverse medie strutture di vendita, senza che diminuisse il numero complessivo degli esercizi di vicinato. Anche il mercato immobiliare residenziale appare in ripresa, con il numero delle famiglie che ha superato il numero degli alloggi presenti sul territorio. I nuovi alloggi costruiti dal 2012 in poi sono oggi quasi totalmente occupati.

L'emergenza da COVID-19 rende di fatto difficile immaginare lo scenario di previsione dei prossimi anni: ad oggi non è possibile identificare con certezza gli effetti che la pandemia ha generato sul mercato economico e sui livelli occupazionali.

Nonostante ciò, l'Amministrazione Comunale non ha cessato la propria attività di programmazione e di gestione del territorio: la digitalizzazione della quasi totalità dei processi ha consentito la piena operatività degli uffici anche nei periodi di totale lockdown, garantendo gli stessi livelli di efficacia ed efficienza a cui l'utenza era abituata.

Il Comune di Montemurlo, di concerto ed in continuità con l'azione del governo e della Regione Toscana, ha anche messo a disposizione circa 300.000 euro per il sostegno al tessuto produttivo locale, attraverso la pubblicazione di un bando di contributi a fondo perduto per le attività del commercio e le piccole aziende artigiane.

Si registra anche una ripresa del settore dell'edilizia dovuta, in particolare, all'entrata in vigore dei nuovi strumenti previsti dal governo, come ad esempio il superbonus 100% o il sismabonus.

## **AREA B. QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO**

### **1. LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Un'attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni, dall'analisi delle risorse disponibili ed infine dalla valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso l'attuazione degli interventi.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere separato dall'intero processo di programmazione dell'Ente e dagli altri documenti economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge. La programmazione degli interventi tiene conto, inoltre, dei nuovi scenari che si sono delineati in ordine ai contributi concessi da parte di altri soggetti istituzionali e che hanno reso possibile ampliare l'offerta di investimenti sul territorio, urbano ed extraurbano.

E' importante sottolineare come l'attività di programmazione sia strettamente correlata a quella del monitoraggio e della valutazione degli interventi, con lo scopo di misurare l'utilità delle opere in realizzazione e migliorare l'efficienza del processo programmatico e la complessiva efficacia degli investimenti pubblici. L'obiettivo generale della valutazione contribuisce, infatti, all'elaborazione e

attuazione delle politiche pubbliche. Si pensi infatti che un investimento pubblico è tipicamente destinato a produrre impatti che non si esauriscono esclusivamente con la produzione di beni o servizi, bensì con il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività. La pressoché fisiologica esistenza di una pluralità di stakeholder, ossia di soggetti potenzialmente favorevoli o ostili alla realizzazione di un investimento pubblico, impone di prestare particolare attenzione alla sua efficienza sociale complessiva. Pertanto dall'attività di valutazione e monitoraggio degli investimenti fino ad oggi messi in campo, oltre che dall'analisi dei fabbisogni della comunità, si sono definiti gli obiettivi generali della programmazione per il triennio 2021-2023, che riconfermano sostanzialmente i temi degli anni scorsi, quali la riqualificazione del patrimonio esistente, della messa in sicurezza sismica e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, del miglioramento degli spazi urbani quali luoghi dedicati alla socialità, della difesa del suolo e la riduzione del rischio alluvioni e del miglioramento della mobilità urbana con particolare attenzione per gli utenti deboli.

A tutto questo si aggiunge la riflessione su come la pandemia ha modificato il modo di pensare e progettare gli spazi; il peso della città si è spostato su uno spazio residenziale diventato plurifunzionale, su una nuova rete di servizi più a portata di mano e su un tessuto connettivo che si espande attorno alle abitazioni; un tessuto che va riqualificato. Intorno alla propria abitazione si dovrebbe poter accedere a tutto ciò che serve per la vita quotidiana: scuole, negozi, servizi e spazi pubblici, ristorazione, verde urbano. Sarà importante riflettere sulla ricostruzione di un modo di vivere diverso, in cui la dimensione spaziale della nostra esistenza assume un ruolo prioritario, finanche di sopravvivenza.

In questo scenario il tema della mobilità diventa centrale, confermando l'attenzione che da sempre è stata posta da parte dell'Amministrazione alla sua pianificazione e valorizzazione sia in termini di qualità che di sicurezza. La realizzazione di ulteriori tratti di piste ciclopedonali, che si aggiungono alla rete già esistente, hanno lo scopo di valorizzare sempre di più la cosiddetta "mobilità dolce", creando collegamenti protetti per gli spostamenti di ciclisti e pedoni tra le varie frazioni del territorio comunale. In particolare si prevede l'intercettazione di finanziamenti adeguati per la successiva realizzazione del tratto di pista ciclopedonale tra via Fermi e via Lamarmora, a completamento del collegamento con il Comune di Montale attraverso la passerella ciclopedonale di attraversamento del Torrente Agna, progetti inseriti nell'ambito dei finanziamenti PIU per la riqualificazione dei centri urbani di Montemurlo e Montale. Particolare attenzione sarà posta anche al tema della sentieristica, al fine di valorizzare il territorio collinare da un punto di vista culturale, storico, artistico e antropologico. Nel corso del 2021 sarà condotta un'analisi dello stato dei sentieri esistenti che si caratterizzano per temi specifici (sentieri delle cave, medioevo, rinascimento, poderi e fattorie...), rispetto ai quali sarà operata una completa riqualificazione e messa in sicurezza oltre che inserita la segnaletica necessaria ad identificarne esattamente il tracciato.

Si conferma l'attenzione dell'Amministrazione alla manutenzione del patrimonio pubblico (scuole, sedi istituzionali, strutture sportive, culturali e ricreative), con particolare attenzione alla sicurezza generale

degli edifici e dei suoi fruitori. Così come per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, per la quale oltre che operare alla manutenzione e riqualificazione delle strutture, tra le quali si ricorda la realizzazione di un nuovo manto in erba sintetica per il campo sportivo A.Nelli, saranno allo studio nuove forme per la gestione e la valorizzazione dei beni e della promozione dello sport e dei suoi valori, quale strumento diffuso di forte socializzazione ed accrescimento della qualità della vita.

Infine riguardo la difesa del suolo e la regimazione idraulica del territorio sono stati redatti alcuni progetti quali la messa in sicurezza del versante di frana lungo la Via Cicignano in corrispondenza del Torrente Funandola e la messa in sicurezza di un tratto della Via Baronese. Entrambi i progetti sono stati inseriti nel DODS 2021 (documento operativo della Regione Toscana), e per questo anno è stato finanziato interamente da parte della Regione Toscana l'intervento di messa in sicurezza del versante di frana presente in Via Cicignano.

In materia di rischio idraulico proseguono i lavori avviati dal Gestore del Servizio Idrico Integrato: Publiacqua, per la riduzione dell'apporto di acque meteoriche verso il depuratore del "Calice" e la riduzione della frequenza di allagamento di alcune zone del comune di Montemurlo. Gli interventi sono programmati e finalizzati alla riduzione delle portate fognarie derivanti da apporti superficiali oggi convogliate impropriamente all'impianto di depurazione.

## **2. IL PROGETTO DI INNOVAZIONE URBANA**

Nel corso del 2021 si avvieranno alla conclusione i lavori relativi alle opere previste all'interno del Progetto di Innovazione Urbana (PIU) denominato "Montemurlo PIU Montale (M+M)" nell'ambito dell'Asse 6 Urbano del POR FESR 2014-2020. Le opere comprese nel PIU sono state articolate in sette lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, secondo una scansione temporale che da un lato rispetta la capacità di investimento dell'Ente e dall'altro la tempistica prevista dal disciplinare della Regione Toscana. L'intervento complessivo è finalizzato a dare contiguità e concentrazione ai servizi ed alle aree pubbliche dei due Comuni di Montemurlo e Montale, sostanziando un'unità territoriale che supera le divisioni amministrative. Gli interventi previsti dal PIU, tendono ad avere il massimo effetto sul territorio concentrando gli interventi in ambito limitato, e più specificatamente riguardano:

- la creazione/ricostruzione dei poli centrali dei due municipi;
- il miglioramento dei servizi all'infanzia con la creazione di un nuovo asilo nido;
- il potenziamento di strutture per l'animazione sociale e la partecipazione collettiva;
- la realizzazione, attraverso il recupero di immobili esistenti, di nuovi servizi all'economia e nuovi servizi per la popolazione straniera e non, quali parti integranti della nuova area centrale;
- l'implementazione di un sistema di mobilità dolce alternativa, di cui la nuova passerella sull'Agna costituisce una porzione significativa per il superamento fisico del torrente che separa i due Comuni.

Le operazioni ammesse al finanziamento, costituenti definitivamente il PIU come definite all'interno dell'Accordo di Programma stipulato con la Regione Toscana, sono le seguenti:

- 1) Recupero della ex scuola di Novello come casa dell'economia;
- 2) Nuovo Centro Civico Lotto 1 : Riqualificazione di Piazza della Libertà;
- 3) Nuovo Centro Civico Lotto 2: Progetto per la nuova viabilità e parcheggi;
- 4) Riqualificazione del centro commerciale naturale Lotto 1: Progetto per la nuova viabilità e parcheggi;
- 5) Riqualificazione del centro commerciale naturale Lotto 2: Riqualificazione Area Centrale;
- 6) Realizzazione nido d'infanzia Morecci;
- 7) Percorso ciclopedonale Montemurlo – Montale e passerella di attraversamento del torrente Agna – Azione 4.6.1.

## **Le singole operazioni**

### **Percorso ciclopedonale Montemurlo – Montale e passerella di attraversamento del torrente Agna**

L'intervento assicura un collegamento ciclopedonale diretto e protetto tra i due centri di Montemurlo e Montale e rappresenta pertanto un'opera di grande rilievo strategico nell'ambito della mobilità sostenibile, come precisato sopra. Il suo tracciato è condizionato dall'attraversamento del Torrente Agna, che pertanto viene superato da una passerella in legno; saranno inoltre realizzate tratti di collegamento ciclopedonale in entrambi i Comuni. La passerella e i due tratti di pista ciclopedonale sono una parte di quanto è previsto nella futura realizzazione della Ciclovía del Sole entrambi gli interventi saranno recepiti dal PUMS.

L'impiego di materiali naturali come il legno mira a realizzare un'opera di minimo impatto percettivo e di forte continuità con il carattere rurale del contesto. È importante osservare, inoltre, che l'intervento comporta solo limitate impermeabilizzazioni di nuovo suolo.

### **Realizzazione nido d'infanzia a Morecci**

Il nuovo asilo nido è in corso di realizzazione in area contigua al Plesso Scolastico A. Manzi dove è presente l'attuale scuola primaria del Capoluogo. L'edificio è stato progettato sulla base dell'attuale regolamento regionale 41/r, che prescrive il dimensionamento degli asili nido, l'edificio si sviluppa su un unico livello, ha una superficie lorda complessiva in pianta di mq 578,00 circa, oltre ai due giardini di inverno interni che misurano nel complesso mq 27,00 circa. L'asilo si divide in 3 sezioni con una capacità ricettiva di 60 bambini, di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.

E' stata fatta una progettazione partecipata e condivisa, dove ogni componente che ha preso parte alle riunioni, ha portato le proprie specifiche competenze con l'obiettivo di proporre un edificio che fosse innovativo, sia su aspetti tecnici che sul piano pedagogico, con prestazioni altamente performanti per l'aspetto energetico, sicuro dal punto di vista strutturale ed ecosostenibile; un edificio pensato con materiali naturali ispirati ai principi della bioarchitettura e rispondenti alle integrazioni sui criteri



minimi ambientali di cui al DM 11/10/17. In questo anno oltre che concludersi i lavori della scuola, sarà realizzata anche una nuova viabilità di collegamento con le strade esistenti che renderà maggiormente fruibile la struttura e l'area circostante.

### **Nuovo centro civico di Montemurlo e riqualificazione CCN Centro cittadino e Viabilità**

Obiettivo del progetto è la creazione di una nuova centralità per il comune di Montemurlo che si leghi con gli altri interventi del PIU, in particolare l'antistante piazza Libertà e l'edificio di Novello, dando vita ad un luogo di integrazione con fini culturali e sociali che coinvolga l'intero territorio di Montemurlo e Montale. L'operazione si compone di due lotti distinti il Centro cittadino ed i parcheggi e la viabilità a contorno dello stesso, questo ultimo intervento risulta sostanzialmente concluso.

Nel secondo lotto il progetto, che interessa l'area centrale del Comune, prevede la creazione di un parco urbano, la pedonalizzazione del tratto della via Montalese antistante il Municipio, la realizzazione di un nuovo ingresso all'edificio di Novello tramite un percorso che costeggia il parco e collega la Piazza Libertà con via Carducci. L'area centrale verrà sistemata prevalentemente a verde, con alberature con una funzione di filtro con il parcheggio e un'area centrale destinata ad attività ludico-sportive, ad ospitare giochi per l'infanzia e spazi di sosta per i genitori.

### **Recupero dell'ex scuola di Novello come casa dell'economia**

L'intervento riguarda il recupero dell'edificio situato su via Rosselli e prevede di realizzare un centro polifunzionale con funzione di supporto alle attività imprenditoriali giovanili, di servizio alle imprese del territorio, di formazione professionale, di mediazione e integrazione culturale. L'edificio ospiterà una serie di uffici per i coworking e un centro per l'integrazione culturale, trasferendo l'asilo nido nel nuovo edificio nella zona di Morecci, oggetto di specifico intervento, e mantenendo una porzione di edificio a scuola per l'infanzia con specifiche funzioni di aggregazione e inclusione sociale da realizzarsi nelle ore pomeridiane e serali. L'edificio è oggetto di un intervento di miglioramento strutturale e di riqualificazione energetica ed acustica finalizzati a migliorarne le prestazioni ambientali e il comfort per l'utenza.

## **3. IGIENE URBANA**

In riferimento alla gestione dei rifiuti urbani il Comune di Montemurlo è inserito nell'ambito territoriale ottimale ATO Toscana Centro. Il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, a seguito della gara di ambito, è affidato dal 01/01/2018 al gestore Alia Servizi Ambientali.

Dal 2013, in applicazione del principio KAYT (Know As You Throw), su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti: questa modalità ha consentito di raggiungere negli anni importanti risultati in termini di percentuali di raccolta differenziata. Per l'anno 2019 la

percentuale di raccolta differenziata si è assestata all'80,28% (dato certificato da ARRR Toscana - Agenzia Regionale Recupero Risorse).

I dati provvisori relativi al 2020 evidenziano quanto l'emergenza sanitaria abbia avuto riflessi significativi anche sulla produzione dei rifiuti urbani: nei mesi del primo lockdown, in particolare, si è registrata una diminuzione significativa della produzione di rifiuti dovuta alla chiusura delle attività produttive. Contestualmente si è registrata una flessione della percentuale di raccolta differenziata prodotta dovuta alla minor produzione di rifiuti differenziati da parte del tessuto produttivo, infatti il dato provvisorio relativo all'anno 2020 è pari al 78,3%.

L'obiettivo, condiviso con ATO Toscana Centro ed il gestore, è di qualificare maggiormente il materiale raccolto, in modo tale da ridurre al massimo i costi di smaltimento. A tal fine l'Amministrazione Comunale promuove costantemente la diffusione di materiale informativo che permetta a tutti i cittadini di gestire i propri rifiuti con piena consapevolezza; inoltre, a partire dal 2021, Alia Servizi Ambientali ha messo a disposizione un applicazione (Junker App) che facilita gli utenti nella qualificazione dei rifiuti.

Dal 2014 nel Comune di Montemurlo è presente anche un centro di raccolta ed un'isola ecologica che consentono ai cittadini il conferimento autonomo di rifiuti urbani e di piccoli ingombranti. Per incentivare l'utilizzo della struttura è previsto uno sconto sul tributo TARI rapportato al quantitativo di materiale conferito. Dal 2019 la struttura è aperta 7 giorni su 7 per un totale di 45 ore settimanali. Nell'anno in corso, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, il gestore sta eseguendo alcuni lavori di manutenzione straordinaria dell'area destinata all'isola ecologica, con l'obiettivo di aumentarne il controllo ed il monitoraggio al fine di scoraggiare usi impropri della struttura.

Nei prossimi anni si prevede, seguendo le direttive contenute nel Pacchetto Economia Circolare dell'Unione Europea, sia necessario applicare il principio PAYT (Pay As You Throw) e quindi trasformare gradualmente la TARI in un tributo puntuale rapportato ai quantitativi di rifiuti prodotti. Tale processo va di pari passo con l'introduzione e l'applicazione del nostro metodo tariffario MTR introdotto con la delibera 443/2019 di ARERA: per l'anno 2020 l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della possibilità di calcolare il Piano Economico e Finanziario secondo il metodo tradizionale, pertanto il 2021 sarà il primo anno in cui si applicherà il cosiddetto MTR.

Prosegue l'attività di contrasto al fenomeno di abbandono di rifiuti sul territorio comunale: nel 2020 si è registrata una diminuzione del quantitativo di materiale recuperato. Nel 2021 sono entrati in servizio alcuni ispettori ambientale che avranno il compito di coadiuvare la Polizia Municipale nel controllo del territorio e nell'accertamento delle violazioni in materia di igiene ambientale.

Per quanto riguarda il futuro del vicino impianto di termovalorizzazione di Montale è importante l'obiettivo dello spengimento della combustione di questo, si ritiene così significativo siano valutate fin da ora le possibilità di riconversione dell'impianto in un'ottica di chiusura del ciclo dei rifiuti a livello locale e in prospettiva di opportunità di sviluppo e di riduzioni costi delle attività produttive presenti anche nel nostro territorio. In uno scenario futuro si ritiene importante essere pienamente

partecipi del processo decisionale, mantenendo insieme la salvaguardia della salute pubblica e la tutela ambientale in un'ottica di sostenibilità, partecipando attivamente a quello che sarà lo scenario post riconversione.

#### **4. AMBIENTE**

Il Comune di Montemurlo rientra nel territorio della piana Prato – Pistoia che, secondo l'ultimo PRQA della Regione Toscana, ha registrato livelli di criticità della qualità dell'aria. Nel 2016, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, l'Amministrazione Comunale ha elaborato il Piano di Azione Comunale (PAC): un programma di interventi in materia di mobilità ed efficientamento energetico al fine di migliorare la qualità dell'aria.

In particolare, secondo quanto previsto dal PAC, sono stati programmati alcuni interventi che permettono di rendere più fluido il traffico nella zona industriale ed all'interno dei centri urbanizzati. Inoltre sono stati eseguiti interventi per incentivare la mobilità sostenibile, attraverso l'implementazione della rete di piste ciclo pedonali presenti sul territorio e l'avvio del percorso per la redazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile).

L'Amministrazione Comunale, ogni anno, riserva alcune risorse di bilancio per la pubblicazione di un bando di contributi ai cittadini ed alle imprese per il sostegno alla mobilità sostenibile e l'efficientamento energetico (ad esempio per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e veicoli elettrici o per la sostituzione degli impianti termici).

A seguito di un accordo tra i Comuni della piana Prato-Pistoia, nel corso del 2020 il Comune di Montemurlo è stato identificato dalla Regione Toscana quale ente capofila per la pubblicazione di un bando per la concessione di contributi ai privati cittadini per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa con impianti a minor impatto ambientale e per l'acquisto, da parte di piccole aziende agricole e di cittadini titolari di coltivazioni arboree, di biotrituratori per una gestione degli sfalci e delle potature.

A Dicembre 2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima, che impegna l'ente ad elaborare il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima): un documento che si pone l'obiettivo della riduzione del 40% delle emissioni dei gas serra entro il 2030.

La Regione Toscana, infine, ha avviato il procedimento che porterà all'elaborazione del nuovo Piano Regionale della Qualità dell'Aria, pertanto nel corso del 2021 l'Amministrazione Comunale provvederà all'aggiornamento del Piano di Azione Comunale (PAC).

### **AREA C. SERVIZI ALLA PERSONA**

#### **1. POLITICHE SOCIALI**

##### **Persone in difficoltà**

Il Comune sostiene le persone in difficoltà, sia con azioni proprie che partecipando ai programmi concordati con la Società della Salute pratese (SdS) nel quadro della convenzione, e programmando gli interventi sulle famiglie con l'apporto professionale delle Assistenti sociali.

In questi mesi di emergenza pandemica tutti i servizi sono stati soggetti al riordino delle attività, impattando sulle risorse a disposizione.

Le misure di contenimento della diffusione del contagio hanno spesso richiesto maggiori risorse per poter continuare a garantire i livelli di prestazioni e in alcuni casi non sono ancora adeguati ai bisogni espressi del territorio.

L'emergenza non è ancora finita e l'impatto effettivo sarà rilevabile solo nel medio termine, per cui è certo che nei prossimi anni l'impegno imprescindibile sarà quello di ricostruire nuovi assetti e percorsi di integrazione socio-sanitaria e di erogazione dei servizi territoriali.

La governance tra SdS Area Pratese, Comune e AUSL dovrà essere sempre più coordinata ed integrata nella gestione dei fondi di finanziamento provenienti da più fonti.

Molteplici sono gli interventi nel settore del sociale:

- Potenziare le azioni a sostegno della locazione ed implementazione delle politiche relative all'abitare sociale, anche mediante sperimentazioni innovative;
- Sostegno ai singoli e alle famiglie, secondo un concetto di welfare universale. Garantire l'equità nell'accesso ai servizi e potenziare le misure a contrasto della povertà ed a sostegno delle giovani generazioni;
- Politiche a favore della fragilità e non autosufficienza. Sviluppare i servizi in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione e migliorare le attività di integrazione con la sanità;
- Pluralismo sociale e lavoro di comunità: sviluppo, collaborazioni e connessioni con il terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo, alle reti formali ed informali presenti sul territorio;
- Coesione sociale ed integrazione delle persone vulnerabili: favorire il valore culturale dell'economia sociale, anche attraverso un patto di accoglienza fondata su legalità e lavoro;
- In via non esaustiva le tematiche legate all'autismo, ai disturbi alimentari, alle tossicodipendenze, alle ludopatie, alle varie forme di disabilità, al tema dell'accessibilità sono tutti ambiti in cui focalizzare l'attenzione. Attraverso un lavoro importante anche sulla prevenzione della salute.

Il Comune, l'ASL, la Società della Salute, il terzo settore, il privato sociale, le imprese, le forze sindacali e culturali si devono porre insieme l'obiettivo di riconoscere e di accompagnare le cittadine e i cittadini, sviluppando la massima alleanza dei soggetti per la promozione della persona e il sostegno alla sua autonomia e promuovendo:

- ✓ la conoscenza dei corretti stili di vita, anche tra le diverse comunità etniche;

- ✓ la salute dei cittadini come fattore di tutela e di sviluppo del benessere della comunità, anche grazie alla realtà associativa presente sul territorio.

Al centro di queste politiche, l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità da tutti i punti di vista, continuando nell'abbattimento delle barriere architettoniche, progetti in sostegno della famiglia, favorendo l'autonomia ed il tempo libero.

Il percorso di trasformazione della Società della Salute in Ente gestionale a gestione diretta è stato preceduto da un'azione di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale quanto più condivisa possibile, in modo che possa diventare l'attore privilegiato delle politiche socio-sanitarie del territorio.

Mettere al centro la persona nella sua complessità: le trasformazioni sociali ed epidemiologiche degli ultimi anni hanno reso la domanda di salute sempre più complessa e difficile da inquadrare in un ambito preciso. Produrre risposte risolutive è possibile soltanto attraverso il coordinamento di tutti gli interventi necessari e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti, in un sistema a rete aperto e flessibile, garantendo una serie di servizi di prossimità, che metta al centro la persona e non la sommatoria dei suoi problemi, superando logiche professionali e "locali" e trovando soluzioni più attente al reale vissuto della persona interessata.

A tal proposito un obiettivo di potenziamento dei servizi sociosanitari sul territorio è quello di addivenire alla istituzione della Casa della Salute, un modello di integrazione e innovazione delle cure primarie con servizi ed attività organizzati in modo integrato e vicini alle esigenze della comunità.

Le Aree interessate dai molteplici interventi sono:

**A. Area Anziani.** Per coloro che hanno particolari problemi fisici ed economici può essere proposta "l'assistenza domiciliare" (SAD) fornendo un aiuto giornaliero per svolgere le azioni minime necessarie (lavarsi, alzarsi da letto, fare colazione, ecc...), assegnando un assegno di cura, aiuto necessario per pagare una persona che provvede ad aiutare l'anziano. Gli Anziani vengono collocati anche in centri diurni o in RSA della zona pratese a spese del Comune o con la compartecipazione degli interessati, tenuto conto delle condizioni familiari ed economiche del nucleo familiare (rif.to ISEE).

Il SAD verrà sostenuto anche tramite i finanziamenti europei legati all'emergenza da COVID-19 che SdS Area Pratese ha ottenuto con la presentazione del progetto Help&Care.

**B. Area Minori.** Sono in aumento gli interventi nei confronti di minori che hanno grosse problematiche familiari (genitori separati, presenza di un solo genitore, casi di abusi, ...) per cui a seconda dei casi viene proposto un SEI (servizio educativo individuale) l'affido ad altri soggetti, l'inserimento in centri diurni e/o in casa famiglia.

Inoltre, verrà attuato un progetto finanziato con fondi regionali per contrastare l'abbandono scolastico, che coinvolgerà i minori presenti nel Villaggio di residenza Sinti ubicato in Via Prato a Montemurlo.

A livello di SdS è in fase di definizione ed approvazione il "Protocollo operativo fra Ufficio Scolastico Provinciale, Istituzioni Scolastiche appartenenti alla rete R.I.S.P.O. di Prato e Società della Salute Area Pratese a favore di alunni/e in condizioni di rischio e/o pregiudizio sottoposti a protezione e tutela" che

ha lo scopo di instaurare un clima di maggiore dialogo e di collaborazione tra insegnanti, educatori, personale scolastico ed operatori psico-sociali attraverso la condivisione di uno strumento operativo volto a definire ruoli, funzioni, competenze, modalità e percorsi da seguire per dare avvio ad un processo comunicativo, di reciproca fiducia, in una logica di collaborazione ed interazione bidirezionale per le situazioni di rischio e/o pregiudizio e di sospetto abuso/maltrattamento, con la finalità ultima di attuare un sistema di prevenzione e protezione che ponga al centro il superiore interesse del minore, il suo diritto a vivere e crescere in serenità e di essere riconosciuto nei suoi bisogni sociali, psicologici, educativi e di accudimento.

**C. Area Handicap.** I disabili vengono seguiti insieme al neuropsichiatra e, laddove necessario, inseriti nei centri diurni e viene concesso il servizio di trasporto sociale per frequentare le scuole superiori che si trovano fuori Comune. E' attivo il servizio di trasporto sociale, completamente gratuito, sia per coloro che frequentano le scuole del Comune, o quelle di grado superiore fuori comune, sia per coloro che sono inseriti nei centri diurni.

**D. Area Psichiatrici.** Le persone con problemi psichiatrici vengono seguite insieme al neuropsichiatra ed inserite in centri specializzati.

## **Aiuti alle famiglie**

I progetti rivolti alle famiglie sono i seguenti:

- L'organizzazione del Centro estivo per ragazzi da 3 a 14 anni è ragione di soddisfazione per il Comune, infatti è frequentato da oltre 60 iscritti per tutto il mese di luglio.
- Si continuano ad erogare *contributi* per il pagamento del canone di locazione sia utilizzando i fondi regionali della L. 431/98, sia utilizzando le risorse del proprio bilancio, sia i finanziamenti europei stanziati per contrastare gli effetti dell'emergenza da COVID-19, attraverso il progetto FSE Help&care, presentato dalla SdS Area Pratese ed approvato dalla Regione Toscana.
- Anche per quest'anno si potranno erogare i contributi "*scanso sfratti*" per coloro che hanno lo sfratto esecutivo secondo le disposizioni della Regione Toscana.
- La crisi del lavoro e la diminuzione del reddito familiare hanno aumentato il problema del disagio abitativo che per Montemurlo è diventato veramente rilevante. Le soluzioni sono o l'assegnazione di una abitazione di edilizia residenziale pubblica, qualora vi sia disponibilità in via ordinaria o in via emergenziale, in accordo con l'ente gestore EPP, o la sistemazione presso affittacamere per un periodo determinato, con particolare attenzione alle famiglie con minori o con persone fragili.
- A seguito della realizzazione dei nuovi edifici di Edilizia Pubblica in via Bianciardi e dell'acquisizione di appartamenti in via Lamarmora, si sta riducendo la lista di attesa dei

soggetti che hanno partecipato all'ultimo bando per l'assegnazione dell'alloggio popolare. I nuovi insediamenti hanno però aumentato sul territorio la presenza di famiglie con disagi economici, a cui spesso si accompagnano situazioni di fragilità per problemi di salute.

- Verrà aperto un nuovo bando (il quarto dall'inizio dell'emergenza da COVID-19) per la distribuzione dei buoni spesa istituiti dal Governo.
- Il Comune concede ancora, a differenza di altri Enti, l'esenzione dal pagamento del Ticket per gli esami di laboratorio a coloro che hanno i requisiti previsti dal vigente regolamento comunale.
- Per le famiglie in cui sono presenti disabili sono attivi: il sostegno socio-educativo nelle scuole del Comune, il contributo per acquisto di materiale di laboratorio e la possibilità di ottenere il beneficio di cui alla L. 45/2013, per la quale il Comune elabora l'istruttoria.
- Inoltre viene concesso un ulteriore contributo alle scuole del territorio per progetti che contrastino l'abbandono scolastico e le difficoltà che incontrano i bambini "difficili".
- Si segnalano il "reddito di cittadinanza" che, concesso dall'Inps, chiama i Comuni ad una collaborazione nei controlli su eventuali abusi ed i PUC, strumenti per valorizzare l'appartenenza al senso di comunità del soggetto percettore del reddito di cittadinanza.

## **Politiche abitative**

Il radicamento e l'appartenenza alla città incominciano dalla casa e ricevono impulso dalla sistemazione in un'abitazione dignitosa.

Se partiamo da una politica cittadina che mette la persona al centro non possiamo prescindere dall'abitare, la casa viene prima di tutto motivo per il quale è fondamentale investire concretamente in soluzioni differenziate a partire dagli alloggi popolari. La necessità di dare un nuovo impulso alle politiche abitative si è da tempo imposta all'attenzione di chi amministra la città. Gli effetti della crisi economica sulle fasce più deboli della popolazione si manifestano in modo sostanziale sia con l'aumento della tensione sul mercato delle locazioni private, con la presenza di nuclei familiari sempre più numerosi che si trovano sospinti ai margini di tale mercato e con il conseguente incremento del numero degli sfratti, in particolare di quelli per morosità, sia con la tensione nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica dove, anche a causa della continua e costante riduzione delle risorse messe a disposizione dal sistema pubblico nel suo complesso l'offerta di soluzioni abitative o di sostegno si rivela sempre più in affanno di fronte al correlativo aumento di domanda.

Il Comune intende quindi mettere in campo tutte le azioni possibili per far fronte a questa situazione. E' necessario migliorare e rendere più adeguati gli strumenti ordinari di intervento, rendendo più facile e accessibile per l'utenza l'utilizzo degli strumenti da tempo in funzione come i bandi pubblici per

l'assegnazione di alloggi comunali e per i contributi in conto affitto, intervenendo in modo più deciso a migliorare la vivibilità negli edifici di EPP.

A tale ultimo scopo, il Comune intende anticipare le risorse di progettazione ad EPP, per poter impostare una strategia ed una programmazione almeno sul medio termine, data anche la periodicità dei piani di intervento nazionali ed europei.

### **Pacco nascite**

Una nuova iniziativa promossa dai comuni di Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano e Vernio, in collaborazione con Farmacom, ha preso il via dal 1° gennaio 2020. A tutti i bambini nati anche quest'anno sarà regalato un "Kit neonato" composto da una borsa di juta contenente prodotti per la prima infanzia, che potrà essere ritirata in una qualsiasi delle farmacie del gruppo Farmacom.

### **Strutture di aggregazione sociale**

La Giunta Comunale intende rilanciare la funzione aggregativa del Centro sociale di Via Toti, concordando appositi programmi di animazione, che rendano il centro una struttura attraente per la frazione di Oste in particolare; è stato creato un punto di accesso remoto alla Biblioteca Comunale; vengono accolte attività di benessere corporeo e attività fisiche; sono presenti 45 orti sociali in Via Pola già assegnati o da assegnare tramite avviso pubblico.

### **Assistenza ai disabili**

I Servizi misti sono realizzati in parte in proprio, in parte con SdS e sono: l'assistenza ADA ai portatori di handicap nelle scuole e il trasporto sociale per il raggiungimento delle strutture (scuole, centri diurni). Vengono infine erogati contributi alle associazioni che si occupano di disabilità nell'organizzazione di eventi di socializzazione.

### **Collaborazione con l'associazionismo solidale**

Hanno carattere di continuità i benefici erogati attraverso il Progetto VELA, con la collaborazione delle Assistenti sociali, alle persone indigenti attraverso le Associazioni San Vincenzo e Caritas di Montemurlo per il pagamento delle utenze, la concessione dei buoni spesa, così come la concessione di farmaci attraverso Farmacom. Il Protocollo d'Intesa sottoscritto è valido per il periodo 2020-2022.

Continuerà la collaborazione con l'Associazione Auser di Montemurlo con la quale, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stata sottoscritta una convenzione per lavori socialmente utili che prevede l'impiego di anziani nelle scuole, nei palazzi e nei giardini comunali, per effettuare la compagnia domiciliare a persone sole e per il trasporto degli anziani per le terapie o per acquistare generi vari, con l'utilizzo del mezzo speciale in uso.



Viene realizzato anche il progetto “Salvo buon fine” con cui la Coop di Montemurlo dona alla Caritas generi alimenti che verranno offerti agli indigenti.

Con l’Auser di Prato invece sono organizzate le vacanze estive per gli anziani.

Vista la positiva esperienza della collaborazione con il Lions Club nell’ambito della prevenzione sanitaria, aperta a tutta la cittadinanza maschile e femminile, se ne riproporrà la continuazione e si svilupperanno momenti di educazione a stili di vita sani, con calendarizzazione di eventi rivolti a tutti.

Da anni l’ente partecipa alle iniziative svolte a livello locale per l’accoglienza di alcuni bambini del Saharawi nel periodo estivo, con l’aiuto anche di associazioni locali.

## **2. CULTURA, PARI OPPORTUNITA’, SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

### **Cultura e promozione turistica**

**A. Servizi culturali e ricreativi.** Nonostante la seria crisi provocata dalla pandemia, l’Amministrazione intende sostenere e portare avanti la programmazione culturale nelle forme e nei modi possibili, come già effettuato durante il 2020. Pertanto si proporrà la realizzazione della stagione teatrale di prosa con FTS da svolgersi, in parte in sala Banti, se possibile, in primavera attraverso un ridimensionamento del pubblico e lo svolgimento di repliche, oltre alla modalità estiva con spettacoli all’aperto nel parco di villa Giamari, dove verrà svolto anche il Cinema nel parco, la tradizionale Montemurlo in Music e altri eventi comunali.

Si procederà, sempre nel rispetto della sicurezza e delle norme anticovid, a proporre degli eventi legati agli Anniversari letterari: quello di Dante (700° anno della morte) e quello di Baudelaire (200° anno della nascita), con spettacoli, letture, mostre, incontri su approfondimenti incentrati sugli illustri autori. Visto inoltre il successo dell’edizione 2020, si riproporrà la nuova edizione della rassegna del Caffè letterario che prevede incontri e presentazioni di libri con autori e personaggi locali nel parco storico di villa Giamari e nei giardini pubblici di via Toti con la collaborazione dell’attiguo Centro sociale civico.

Non mancheranno le collaborazioni con le Associazioni locali, specialmente con quelle con cui sono attive delle convenzioni come la Pro Loco e il Gruppo storico Montemurlo, per la realizzazione di eventi speciali (Monteferrato in festa) o ricorrenze come l’anniversario della battaglia di Montemurlo.

**B. Mostre.** Dopo un anno di quasi totale chiusura delle mostre, per il 2021 si propone la realizzazione di una esposizione sul Lockdown del nostro comune, in seguito alla realizzazione di un reportage fotografico effettuato durante i mesi bui dell’anno scorso, a cura del gruppo fotografico Zoom zoom.

**C. Gestione spazi culturali.** In seguito alla pandemia è stata sospesa nel 2020 la convenzione per la gestione di sala Banti che verrà riattivata nel 2021, anno in cui si procederà anche alla pubblicazione di un bando di gara per l’individuazione di un nuovo soggetto gestore.

Nel centro culturale La Gualchiera l’attività durante il periodo emergenziale è stata portata avanti dai gestori in modalità telematica con laboratori ed eventi online rivolti a ragazzi e famiglie, i quali

volentieri hanno partecipato a questa nuova formula alternativa che sta proseguendo anche per il 2021, con la prospettiva di ripartire in presenza con spettacoli, laboratori e rassegne periodiche prodotte dall'Aps Gualchiera nel centro comunale.

Insiste inoltre la volontà di riattivare la gestione del Bar-ristoro di Villa Giamari, attraverso l'affidamento temporaneo sperimentale ad un soggetto privato attraverso una proposta di cucina leggera, sulla tipologia della produzione veloce dei truck, in modo da favorire gli utenti della biblioteca e gli spettatori nel parco di Villa Giamari durante il periodo estivo.

Il Centro Visite il Borghetto sarà di nuovo valorizzato come luogo di promozione di incontri formativi legati ai temi dei sentieri naturalistici e delle passeggiate da svolgersi nelle colline di Montemurlo.

**D. Progetti valorizzazione storico turistica.** Già dalla fine del 2020 si sono poste le basi per la realizzazione di importanti progetti di valorizzazione turistica del nostro territorio che troveranno applicazione nel 2021: 1) Il Cammino turistico-devozionale di San Jacopo in Toscana, con l'adesione alla convenzione intercomunale per la promozione del percorso che va da Firenze a Lucca, attraverso il territorio collinare di Montemurlo; 2) l'approvazione del progetto curato dalla Fondazione CDSE che ha proposto tre linee d'azione per la conoscenza, la promozione e la valorizzazione del territorio: "La collina della meraviglie" con lo sviluppo di itinerari tematici sulla collina di Montemurlo, "Montemurlo che cambia" che prevede la documentazione dello sviluppo e delle trasformazioni urbanistiche del passato e del presente; "Oste, la filiera delle idee" che consiste in una serie di incontri itineranti da svolgersi nelle varie fabbriche per mostrare l'eccezionalità della metamorfosi di questa frazione.

Un'attenzione particolare verrà dedicata alla storia di Montemurlo, agli eventi e ai personaggi che hanno segnato il nostro territorio, in particolar modo è prevista la pubblicazione di una monografia su Santa Maria Maddalena de' Pazzi (che ha vissuto e soggiornato presso la villa di Parugiano) con la collaborazione dell'Aps Pro Loco, gestore dell'ufficio turistico comunale.

**E. Promozione del territorio.** Seguendo le indicazioni regionali sul turismo, che prevede la divisione in Ambiti territoriali o provinciali, è in programma per il 2021 la realizzazione dei nuovi prodotti turistici offerti da ciascun ambito da inserire nel portale regionale Toscana Turismo. Il nostro Comune, insieme all'ambito provinciale di Prato di cui fa parte, prevede per questo anno di valorizzare i Cammini del territorio, che fanno riferimento al cosiddetto slow tourism, ultimamente molto apprezzato, con la promozione di percorsi storico-naturalistici che mostrino le bellezze del nostro comune e delle nostre colline e che prevedano soste di degustazione eno-gastronomiche.

**F. Valorizzazione di prodotti locali.** Si procederà, situazione emergenziale permettendo, all'organizzazione di eventi di richiamo che si assommeranno a quelli tradizionali organizzati dai commercianti, dalla Pro loco e dalla Filiera Corta, unendo spettacolo all'aperto e Street food se possibile; rimane confermata la partecipazione alle iniziative regionali e di richiamo provinciale (EatPrato, Oleum Nostrum).

## **Diritti e Pari opportunità**

La nostra Amministrazione, anche tramite la Commissione per le Pari Opportunità, lavora con forza e determinazione al pieno sviluppo e sostegno a politiche che tutelino i diritti e garantiscano le pari opportunità a tutti i cittadini, affrontando questi temi ogni giorno dell'anno, perché l'obiettivo è il lavoro continuo sul territorio e non la sterile celebrazione di qualche ricorrenza annuale.

Per questo nel corso del 2020, nonostante la pandemia da COVID-19, è stato realizzato il Giardino dei Diritti nella frazione di Oste, intitolato a Mahatma Gandhi: sette panchine colorate in base ai temi scelti dall'Amministrazione che siano spunto di riflessione per tutti coloro che transitano in quello spazio.

Proseguiranno i progetti e le attività negli istituti scolastici volti a sensibilizzare gli studenti sul tema della valorizzazione e rispetto della differenza, contro gli stereotipi di genere. Nel corso del 2020 è iniziato un Progetto di pari opportunità rivolto agli studenti del Liceo Brunelleschi con fondi comunali in collaborazione con il Centro Antiviolenza La Nara che terminerà a maggio 2021 e vedrà alla sua conclusione la raccolta e la pubblicazione digitale con le riflessioni dei ragazzi.

Si intende proseguire la fondamentale attività dello sportello comunale antiviolenza donne aperto presso il Centro Giovani in piazza Don Milani una volta alla settimana e gestito attraverso il Centro Antiviolenza La Nara di Prato. Rimangono stabili i due appuntamenti annuali del Marzo delle Donne, mese di marzo e organizzato in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità comunale, e del Mese di novembre contro la violenza alle donne con la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, anche attraverso piattaforme online se non possibili in presenza. Continuano le azioni di rete previste dal Tavolo territoriale provinciale e iniziative comuni da organizzare su tutto il territorio provinciale. L'Amministrazione inoltre ha aderito nel mese di gennaio 2021 alla rete Ready, contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, entrando così anche nel circuito regionale che prevede contributi finanziari e iniziative di sensibilizzazione.

## **Sport**

Nonostante il protrarsi della situazione emergenziale sanitaria dai primi mesi del 2020, che ha colpito duramente il settore sportivo, è intenzione di questa amministrazione continuare a promuovere la pratica sportiva e dare sostegno alle associazioni dilettantistiche del territorio.

Lo sport rappresenta infatti un momento fondamentale nella vita dei giovani e meno giovani, è luogo di formazione, educazione e benessere; in questi anni Montemurlo si è distinta per la sua azione di sostegno al mondo dello sport e alla valorizzazione dei numerosi atleti olimpionici presenti in città.

Gli eventi principali del settore, come l'Atleta dell'Anno che premia i migliori atleti del territorio, verranno ripresi e recuperati appena la situazione lo renderà possibile; proseguono i progetti a favore della popolazione scolastica realizzati tramite il CGFS che promuove le varie discipline sportive con corsi accessibili ai giovani studenti.

I due grandi Centri Sportivi del Comune di Montemurlo, rispettivamente siti nelle frazioni di Bagnolo e Oste, saranno oggetto di nuove gare per l'affidamento della gestione in concessione, obiettivi dell'amministrazione sono la loro valorizzazione e sempre maggiore fruizione da parte dei cittadini. Obiettivo dell'Amministrazione è altresì la partecipazione sportiva a eventi e situazioni che riescano a coinvolgere tutte le fasce di età, attivare progetti che vedano i giovani protagonisti, riprendere e promuovere le attività a sostegno delle attività sportive di chi giovane non lo è più e la stretta collaborazione con tutte le associazioni sportive del territorio, in particolare con quelle che coinvolgono e hanno come iscritti i giovani residenti nel comune.

Oltre agli impianti sportivi tradizionali individuati nelle quattro palestre comunali utilizzate in orario extra-scolastico, l'Amministrazione incentiverà, anche alla luce dell'emergenza sanitaria in corso, l'utilizzo di alcuni spazi pubblici all'aperto anche in forma gratuita, in modo da incentivare il più possibile il mantenimento della pratica sportiva.

Prosegue inoltre la sperimentazione della gestione in orario non scolastico della palestra comunale Anna Frank di Oste, affidata ad un'Asd locale in modo da valutare questa nuova modalità di conduzione per la razionalizzazione delle risorse e il miglioramento dell'utilizzo dello spazio.

## **Politiche giovanili**

**A. Giovani, formazione e solidarietà.** Si procederà alla partecipazione a nuovi bandi di progetto di servizio civile universale (da effettuarsi in co-progettazione con il Comune di Prato) e/o regionale per l'accoglienza dei giovani da inserire nelle attività culturali, assistenziali e informative a favore della popolazione del territorio. In parallelo saranno attivati anche tirocini formativi per giovani neo laureati finalizzati all'inserimento nei servizi bibliotecari e culturali, attraverso il collegamento con l'ufficio regionale del lavoro. Ci si propone anche di realizzare un'iniziativa annuale per premiare i cittadini montemurlesi neolaureati con presentazione al pubblico delle loro Tesi di laurea proposte all'Ateneo, visto che nell'anno 2020 non è stato possibile causa pandemia.

**B. Opportunità per i giovani.** Anche in seguito alla partecipazione ad un bando per il protagonismo giovanile e il rilancio dei territori promosso da Anci con fondi ministeriali, che potrebbero finanziare parte del progetto, è nostra intenzione attivare uno sportello "Orienta Giovani" presso il Centro giovani comunale rivolto ai giovani dai 16 ai 35 anni con le seguenti azioni: a) strutturazione di uno sportello di orientamento al lavoro, alla formazione e ai servizi/opportunità del territorio; b) l'attivazione di seminari che approfondiscono aspetti legati al quotidiano professionale e alle offerte che territorio comunale, regionale, nazionale ed europeo mettono a disposizione per gli under 35; c) creazione di una pagina internet specifica collegata al sito del Comune di Montemurlo per la ricerca delle opportunità formative e lavorative dei giovani.

### **3 . PUBBLICA ISTRUZIONE**

#### **A. Servizi scolastici**

##### **Refezione scolastica**

Il servizio di refezione scolastica rappresenta, nell'ambito dello spazio scuola, un momento di grande valenza educativa che l'Amministrazione si impegna ad offrire con standard di qualità elevati. L'azienda aggiudicataria del servizio ha proposto negli anni di gara 2018-2023, migliorie importanti al fine di garantire un servizio più efficiente ed efficace.

A seguito del verificarsi della pandemia da COVID-19 tutto il servizio mensa è stato interamente riorganizzato al fine di attuare tutte le norme anticontagio. Per il prossimo anno scolastico, nel caso dovesse persistere la situazione emergenziale, si prevede il mantenimento dell'organizzazione anticovid.

E' in studio, ed in via sperimentale, un progetto di frutta a merenda per i bambini delle scuole dell'infanzia e del primo e secondo anno delle primarie, che prevede l'educazione ad una giusta merenda della metà mattina, in collaborazione con l'azienda aggiudicataria.

##### **Trasporto scolastico**

Il servizio trasporto scolastico è garantito a tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie e per la secondaria a quelli che risiedono in zone disagiate o lontane dalla fermata del trasporto di linea. Prosegue il servizio di accompagnamento scolastico, attivato lo scorso anno, anche per gli alunni della scuola primaria per garantire un servizio più sicuro e anche con una valenza educativa.

##### **Pre-post scuola**

Il servizio di pre e post scuola è stato modificato nell'organizzazione con l'ultima gara effettuata nel 2018 inserendo quali operatori figure professionali che hanno apportato una diversa qualità nel servizio con un progetto educativo e l'offerta di varie attività ludiche e ricreative. Prosegue la sperimentazione per la scuola dell'infanzia del progetto di inserimento di bambini con disabilità in tale servizio.

#### **B. Servizi educativi alla prima infanzia**

##### **Nidi d'infanzia e spazi gioco**

Viene confermata la centralità di questo servizio come sostegno alle famiglie che lavorano e vengono offerti servizi differenziati rispetto alle esigenze economiche e lavorative delle famiglie. Con l'adesione al progetto regionale POR-FSE e progetto del MIUR si sostengono le spese di gestione del servizio e si abbate la lista di attesa con l'acquisto di posti-bambino nei nidi privati accreditati. Nel 2021 con il progetto " PIU" sarà realizzato un nuovo nido d'infanzia comunale che permetterà di accogliere un numero maggiore di bambini.

A partire dal 2021 è ampliata l'offerta del servizio Educativo "Il Libro Parlante" con l'introduzione del nuovo modulo da 4 volte a settimana e la possibilità di iscrizione a partire dai 12 mesi di età del bambino e non più dai 18 mesi come avvenuto fino ad ora.

Dal 2020 le iscrizioni ai servizi educativi alla prima infanzia sono esclusivamente on-line con supporto telefonico o in presenza previo appuntamento telefonico.

## **C. Gestione dei servizi**

### **Programma software**

Il sistema attivato dal 2016, ad oggi operativo per tutti i servizi scolastici ed educativi, verrà ogni anno ampliato ed ottimizzato in base alle esigenze riscontrate. Da settembre 2020 è stato attuato lo scarico massivo dell'Isee di tutte le famiglie con servizi scolastici attivi.

Dal 2021 sarà introdotta la modalità telematica per il rilascio delle certificazioni attestanti le spese dei servizi scolastici ed educativi, ai fini delle dichiarazioni dei redditi.

### **Compartecipazione economica delle famiglie**

La compartecipazione economica delle famiglie sui costi dei servizi a domanda individuale (refezione scolastica e nidi d'infanzia) è determinata dall'Isee. Si verificherà l'applicazione delle fasce d'Isee anche su altri servizi scolastici per una maggiore equità di contribuzione.

## **D. Diritto allo studio**

### **Pacchetto scuola e cedole librarie**

Come ogni anno la Regione Toscana sostiene le famiglie con fascia di Isee fino a circa 15 mila euro con un contributo finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica dei propri figli iscritti alle scuole secondarie di I° e II° grado. Nel rispetto del D.Lgs. n. 297/94, il Comune garantisce la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni residenti nel Comune che frequentano la scuola primaria statale o paritaria. A partire dall'anno scolastico 2021/2022 si passerà dalle cedole librarie cartacee alle cedole elettroniche.

## **E. Rapporti con le scuole**

### **Progetti educativi**

L'Amministrazione, considerando la scuola come motore di conoscenza e ascensore sociale, garantirà il funzionamento delle scuole dell'infanzia, supportando scuole pubbliche e private che erogano istruzione pre-scolastica. Le scuole saranno qualificate ampliando l'offerta formativa attraverso lo sviluppo condiviso dei Piani dell'Offerta Formativa Territoriali che consentiranno di avviare un processo educativo capace di dare risposte alle esigenze di apprendimento del territorio. Con la progettazione educativa zonale (PEZ), promossa dalla Regione Toscana si interverrà sul contrasto alla dispersione scolastica, inclusione scolastica degli alunni disabili, degli alunni con diversità di lingua e

cultura di provenienza e sul disagio scolastico di tipo sociale. Per sostenere il successo formativo, appena la situazione epidemiologica lo permetterà, verrà ripreso il progetto di doposcuola al fine di facilitare il recupero scolastico e il miglioramento dei risultati con percorsi didattici individualizzati. Partirà in via sperimentale il dopo scuola territoriale con valenza sociale ed educativa da svolgere nelle tre frazioni del territorio. Sarà rivolto a bambini frequentanti dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

## **F. Rapporti con la cittadinanza**

### **Progetti educativi territoriali**

L'Amministrazione sosterrà la progettazione per bisogni educativi e sociali emergenti quali i bisogni educativi speciali e il fenomeno del bullismo attraverso iniziative promosse da Associazioni e specialisti nel settore. Per abbattere la dispersione scolastica verrà proposto un progetto di affiancamento scolastico per i ragazzi frequentanti la scuola superiore di II° grado. Saranno sviluppati e sostenuti progetti di sostegno alla genitorialità con l'intento di preparare i genitori all'evento della nascita di un figlio, della crescita e del cambiamento delle dinamiche di relazione tra la coppia.

E' interesse mantenere e aumentare gli spazi per il liceo Brunelleschi a Montemurlo, a tal fine il Comune è disposto anche in via temporanea a cercare le soluzioni più idonee per ospitare l'aumento delle aule necessarie, nella massima collaborazione con la Provincia di Prato, a cui spetta la realizzazione dei nuovi spazi. Il sostegno si è anche sostanziato attraverso la messa a disposizione dei locali, poi ristrutturati, del primo piano dell'edificio di via Milano ang. via Napoli, che già aveva ospitato negli anni passati l'Istituto scolastico.

## **4. INTERCULTURA, BIBLIOTECA E FORMAZIONE DEGLI ADULTI**

### **A. Intercultura**

Il Servizio proseguirà la propositiva collaborazione, avviata da diversi anni, con la Prefettura, la Questura, le Associazioni ed i Comuni dell'area per la progettazione e l'organizzazione di azioni di integrazione e inclusione sociale, continuando a lavorare in stretta collaborazione e in sinergia con gli altri uffici comunali che si occupano del sostegno sociale dei cittadini, quali il Servizio Politiche Sociali, Servizi Sociali e Servizio Pubblica Istruzione.

Proseguirà il servizio informazione e facilitazione pratiche in materia di immigrazione, gestito in accordo con il Comune di Montale, accordo rinnovato fino al 2022, di cui il Comune di Montemurlo è comune capofila. Contestualmente verrà confermato il supporto dei mediatori culturali e facilitatori linguistici a sostegno del servizio informazione e facilitazione, il Servizio Politiche Sociali, il Servizio Pubblica Istruzione e il Servizio Ambiente.

E' confermata l'adesione al progetto SIPROIMI (già SPRAR), con la presenza sul territorio di un alloggio con n. 6 ospiti.

Verranno proposte attività culturali, ricreative e formative volte a favorire la conoscenza e l'incontro tra le varie culture, la mediazione interculturale e promuovere percorsi di vita integrati.

## **B. Biblioteca**

La Biblioteca Bartolomeo della Fonte è diventata in questi anni un vero e proprio polo culturale con oltre 8.990 iscritti e un patrimonio documentario di circa 70.000 documenti tra libri, dvd, cd musicali e audiolibri, l'Amministrazione proseguirà l'impegno mirato a soddisfare i bisogni socio-culturali e informativi degli utenti, attraverso l'organizzazione di attività di promozione della lettura del libro e della biblioteca, percorsi di coinvolgimento e partecipazione attiva della popolazione (gruppo lettori della biblioteca...), realizzazione di concorsi letterari.

Proseguirà il lavoro di aggiornamento e revisione delle collezioni attraverso acquisizioni bibliografiche e procedure di scarto, orientate alla valorizzazione della "vocazione bibliografica" della biblioteca, individuata attraverso la Carta delle Collezioni di rete, al rafforzamento delle linee di condivisione nello sviluppo delle raccolte e ovviamente all'aggiornamento delle raccolte di prestito, procedimento avviato lo scorso anno anche grazie al *Contributo del Mibact alle biblioteche per acquisto libri. Sostegno all'editoria libraria* di cui la biblioteca è stata beneficiaria, e che ha portato all'implementazione di alcune sezioni della biblioteca (materie scientifiche, manuali universitari, sezione didattica..) e l'organizzazione di nuove sezioni (sezione fumetto per ragazzi e per adulti, sezione di libri ad alta leggibilità e sezione libri Comunicazione Aumentativa).

Grazie alla qualifica di "Città che legge" 2020-2021, potranno essere attivati progetti di promozione della lettura per bambini, ragazzi e adulti mirati alla valorizzazione del libro e della lettura come strumento di dialogo e di formazione in grado di favorire lo sviluppo e la coesione sociale, attraverso la realizzazione di una rete di collaborazione con scuole, associazioni, librerie e centri ricreativi.

Proseguirà la collaborazione con la rete bibliotecaria pratese per la progettazione condivisa delle attività della rassegna "Un Autunno da sfogliare" che comprende iniziative di promozione della lettura per bambini, presentazioni di libri e conferenze per adulti e le aperture straordinarie.

Continuerà inoltre il lavoro di biblioteca diffusa, per allargare la presenza della biblioteca oltre i confini degli spazi dove tradizionalmente essa rende il proprio servizio, per aprirsi al dialogo con il territorio e raggiungere fasce di potenziali lettori che al momento non lo utilizzano, percorso avviato con l'apertura del Punto Prestito presso il centro sociale ad Oste e del Centro di Documentazione presso il Centro Visite il Borghetto, i quali saranno oggetto di interventi finalizzati all'implementazione del patrimonio documentario.

Contemporaneamente si provvederà ad attuare azioni che possano portare ad ampliare la partecipazione attiva degli utenti, già avviata con il gruppo dei lettori attraverso l'istituzione del registro dei volontari, e/o l'associazione degli amici della biblioteca.



In seguito alla situazione epidemiologica da COVID-19 è stato necessario provvedere ad una riorganizzazione degli spazi, per consentire agli utenti di poter ritornare ad usufruire delle postazioni studio in sicurezza, così come si è provveduto ad organizzare gli accessi su prenotazione per le operazioni di prestito e restituzione. Inoltre, sono stati ampliati e potenziati i servizi di consulenza da remoto attraverso posta elettronica, programmi di prenotazione online e telefono oltre alla promozione delle piattaforme di contenuti on-line (MLOL: Media Library On Line) e all'organizzazione di attività di promozione della lettura per bambini on-line (su piattaforma Skype).

La progettazione ed il buon risultato di queste azioni necessitano di un utilizzo sempre migliore e da eventuali implementazioni del personale:

- flessibile per garantire l'ampio orario di apertura, le eventuali aperture straordinarie e la presenza alle iniziative di promozione della lettura;
- qualificato e preparato per far fronte alle richieste degli utenti e per mantenere un buon livello qualitativo del servizio offerto.

### **C. Formazione degli adulti**

L'ente continuerà la sua attività di organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, nei siti istituzionali dell'Amministrazione quali ad esempio le sale comunali (Centro Giovani, Centro sociale). I corsi vengono organizzati valutando la richiesta da parte dell'utenza su materie varie, attraverso pubblicazione di apposito bando di selezione dei progetti. Inoltre proseguirà l'organizzazione in proprio di corsi di cultura generale che cercano di colmare lacune di conoscenza e per contrastare l'analfabetismo di ritorno in varie tematiche (linguistiche, storiche, ed. civica).

## **AREA D. SEGRETERIA GENERALE**

### **1. SERVIZIO AFFARI GENERALI**

#### **Semplificazione e partecipazione:**

Un'amministrazione aperta, trasparente, imparziale e responsabile che fa un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche, è al servizio dei cittadini e ne garantisce i diritti.

#### **A. Servizio affari generali:**

Il servizio gestisce tutte le attività di segreteria degli organi elettivi e costituisce, come sempre, un punto di riferimento importante per gli amministratori e i lavori della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.

Viene garantita l'attività di presidio alle sedute delle commissioni consiliari e del Consiglio Comunale trasmesso in streaming, al fine di avvicinare i cittadini all'azione dell'amministrazione comunale.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria viene garantito un sistema di collegamento audio e video per le riunioni istituzionali.

Verrà potenziata la comunicazione diretta tra amministrazione e cittadinanza tramite i social network (Facebook, Twitter, Instagram,..) per rispondere velocemente alle richieste e segnalazioni di intervento che provengono dai cittadini.

Il previsto *restyling* del sito web istituzionale, iniziato nel 2019 e concluso con lo sviluppo applicativo della piattaforma del sito web ed anche la migrazione dei contenuti ad Agosto 2020, ha permesso soprattutto la nuova grafica una maggior accessibilità e facilità di navigazione per essere consultato in maniera più agevole anche dai cittadini meno esperti.

Viene assicurato l'impegno dell'ufficio nell'organizzazione e nel presidio delle celebrazioni e manifestazioni istituzionali.

Nel rispetto delle scadenze normative ed in un'ottica di costante adeguamento, verrà tenuto aggiornato il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale Piano deve continuare ad individuare, perfezionare e tenere monitorate le misure di contrasto al rischio corruttivo e raccordarsi sempre meglio con gli strumenti programmatori, con la struttura tecnico-amministrativa e con il sistema dei controlli dell'Ente.

Rimane l'impegno di promuovere il Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 01/12/2014, fra il Comune di Montemurlo e la città di Tver (Russia), in cui le due parti si impegnano a:

- Creare le condizioni per la cooperazione tra le organizzazioni non governative, rappresentanti della cultura, l'arte, l'istruzione, il Governo e i cittadini di entrambe le città;
- scambiare informazioni sulla vita, attività culturali e scientifiche che si svolgono in città, per lo scambio di esperienze in materia di governo locale;
- facilitare contatti commerciali bilaterali, lo sviluppo della cooperazione economica;
- per eseguire, da amichevoli scambi di delegazioni, gruppi di giovani e atleti, team creativi, delegazioni di rappresentanze pubbliche;
- contribuire alla creazione di relazioni amichevoli e scambi tra istituti di istruzione, favorire lo sviluppo del turismo e la promozione delle rispettive culture e valenze artistiche.

## **B. Organi istituzionali:**

Promuovere l'immagine, la storia e l'identità del Comune. Informare la cittadinanza sui servizi, i programmi e le attività dell'Ente. Organizzare e realizzare Consigli Comunali aperti e momenti pubblici di confronto con il coinvolgimento di cittadini e delle realtà associative dell'Ente.

Nel corso dei prossimi anni le attività del servizio saranno indirizzate, da un lato a favorire la conoscenza dell'azione amministrativa da parte della comunità, attraverso molteplici e differenziati canali, dall'altro a sviluppare e alimentare processi di interazione diretta con il cittadino e di partecipazione con le associazioni, le cooperative e le imprese presenti nel territorio montemurlese.

Proprio al fine di favorire la conoscenza da parte della cittadinanza dell'azione amministrativa e ridurre il divario fra politici e cittadini saranno promossi alcuni incontri.

## **C. Obiettivi della gestione**

- Dell'attività e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, comprende le attività relative: a) allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; b) alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; c) alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; d) a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza, rispetto dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni; e) favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative; f) implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione;

- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa.

Ci sarà soprattutto l'impegno al fine di garantire la massima trasparenza del governo dell'amministrazione, anche attraverso l'applicazione tempestiva degli strumenti di apertura al cittadino introdotti dal D.Lgs. 97/2016, che attua la normativa internazionale del "FOIA" Freedom of Information Act. Si tratta di un nuovo importante step in direzione dell'accessibilità totale del cittadino alle informazioni e alle attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo. Supporto alla predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione. Aggiornamento del programma triennale della trasparenza. Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni. Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" Standardizzazione e dematerializzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web. L'ufficio sarà, inoltre, impegnato nell'attività di coordinamento degli obblighi derivanti dall'attuazione della nuova normativa della Privacy (regolamento 678/2016), in collaborazione con il Segretario Comunale e, in particolare, nella diffusione della conoscenza dei diritti dei cittadini in merito alla protezione dei propri dati personali. Con il supporto del DPO individuato dall'ente saranno attuati tutti i principali adempimenti previsti dalla normativa.

## **D. Società partecipate**

Presidiare il processo di razionalizzazione del sistema delle società partecipate dell'Ente e consolidare l'attività di indirizzo e di controllo sugli Enti partecipati quale attività strategica dell'Ente attraverso una precisa e mirata "governance".

Nello specifico il Comune svolge il suo compito in indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- attraverso un controllo societario che si realizza nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali, nella definizione del modello di gestione e controllo nell'ambito delle alternative consentite dal diritto, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
- attraverso un controllo economico/finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico-finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi di documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;
- attraverso un controllo di regolarità sulla gestione che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si applica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società;
- attraverso un controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Nel sistema di governance delle società partecipate il Consiglio Comunale assume un ruolo fondamentale attraverso l'approvazione del DUP, dove si definiscono gli indirizzi strategici che le società partecipate devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali.

Inoltre, nell'ambito delle competenze definite dall'art. 42 del TUEL ha competenza in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizioni di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le designazioni e/o nomine dei rappresentanti del Comune di Montemurlo da parte del Sindaco.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni di correzione.

## **2. SERVIZIO CONTRACTING E CONTENZIOSO**

### **A. Contratti e contenzioso**

Il Servizio si occupa della predisposizione, stipula e registrazione di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, in forma pubblica amministrativa o privata, e della verifica puntuale della idoneità della documentazione utile alla formazione degli atti oltre agli adempimenti fiscali (bollo e registro connessi). Cura inoltre la gestione del repertorio dei contratti e ne conserva gli originali in formato cartaceo e, dal 2013, digitale. E' ufficio responsabile per la riscossione dell'imposta di bollo virtuale per conto dell'Agenzia dell'Entrate.

Il Servizio tratta le richieste di risarcimento danni, valutando, sulla base di istruttorie svolte in collaborazione con la P.M. e l'Ufficio Tecnico e con l'ausilio del Broker incaricato, l'opportunità e la convenienza di procedere alla gestione ed eventuale liquidazione diretta dei danni effettivi compresi nel valore della franchigia (attualmente € 3.000,00), allo scopo di ridurre il numero di sinistri gestiti dalle compagnie assicuratrici e, di conseguenza, il premio.

Il Servizio, ai sensi degli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto della normativa comunitaria e statale vigente, oltre che dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, buon andamento e trasparenza, predispone gli atti per il conferimento degli incarichi di patrocinio della posizione dell'Ente ad avvocati esterni, ai quali il Comune deve ricorrere, non disponendo di una avvocatura interna, mediante la consultazione di un apposito Albo di avvocati, istituito e gestito dal servizio, organizzato in diverse sezioni sia per fori che per tipologia di competenza (amministrativa, civile, penale...), atto a garantire il rispetto delle norme, ai fini della riduzione del rischio di *maladministration*, provvedendo altresì alla liquidazione delle relative parcelle e alla complessiva contabilità delle spese legali.

Il Servizio ha svolto il ruolo di Centrale Unica Acquisti dal 2015 al 2018, curando le procedure di acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 per conto di tutto l'Ente, anche mediante i Mercati Elettronici e le piattaforme telematiche (Consip, MePa e Negozi Elettronici della Regione Toscana START); attualmente fornisce, riguardo agli acquisti in questa fascia di importo e ai rispettivi adempimenti, attività di assistenza, consulenza e formazione ai servizi del Comune.

Il Servizio è responsabile del procedimento per la redazione, l'adozione e la pubblicazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e degli eventuali aggiornamenti, nel rispetto dei documenti di programmazione e in coerenza con il bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., della legge regionale Toscana n. 38/2007 e s.m.i., nonché del regolamento approvato con Decreto del Ministero infrastrutture n. 14 del 16/01/2018.

Il Servizio è responsabile del procedimento di acquisizione e gestione delle polizze assicurative, per conto dell'Ente, a copertura di tutte le categorie di rischio.

## **B. Attività di Committenza**

Nell'ambito dell'assetto organizzativo stabilito dalla deliberazione n. 8/GC del 23/01/2015, è stato identificato il servizio Contracting e Contenzioso quale struttura attuatrice delle principali attività di committenza dell'ente. Tale attività si è resa possibile principalmente attraverso la riqualificazione delle risorse umane già assegnate al servizio, una riorganizzazione delle funzioni tra gli addetti, l'assegnazione di personale qualificato con titoli ed esperienze pregresse in materia di appalti, dando vita a un programma virtuoso di formazione e di autoformazione costante che ha reso possibile l'istituzione al proprio interno di una centrale unica acquisti, aggregando le procedure di acquisto di beni e servizi, nonché di affidamento di lavori, con risultati di ottimo livello in ordine alla razionalizzazione dell'iter procedimentale, alla maggiore specializzazione del personale impiegato nelle procedure di affidamento, alla maggiore efficacia ed efficienza nella gestione degli acquisti, al volume di affari trattato e al risparmio in ordine di ribasso di base d'asta conseguito, unito a livelli di qualità in linea con le esigenze dell'Ente.

In esecuzione dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006, confermato dall'art. 37 del D.Lgs. 50/2016, e della volontà dei Comuni aderenti, con scrittura privata n. 2482 del 07/04/2016 è stata istituita la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Montemurlo, ente capofila, Carmignano e Poggio a Caiano, con lo scopo di creare una struttura organizzativa specializzata ed autonoma nella gestione di procedure di gara di lavori, di servizi e di forniture, tale da ottimizzare l'impiego delle professionalità presenti, ridurre i margini di errore nelle procedure, ottimizzare i costi, diffondere in misura massima le procedure telematiche di acquisto e di affidamento.

La legge n. 55/2019, di conversione, con modifiche, del DL 32/2019, c.d. "sblocca cantieri", ha sospeso l'efficacia dell'art. 37 fino al 31/12/2020, sospensione poi prorogata fino al 31/12/2021, rendendo facoltativa la scelta di avvalersi, da parte dei Comuni non capoluogo, di strutture centralizzate per le funzioni di stazioni appaltanti. I Comuni aderenti alla CUC di Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano continuano per adesso ad avvalersi di detta struttura specialistica, riservandosi prossimamente una ulteriore e complessiva valutazione, anche in relazione agli sviluppi futuri della normativa. La centrale di Montemurlo nel frattempo ha ottenuto, con un lavoro di revisione procedurale, di riordino organizzativo e di massima standardizzazione dei procedimenti, la certificazione di qualità aziendale UNI ISO 9001:2015 in data 30/11/2018 (certificato n. 1699/2018, rilasciato da CSQ-IMQ, con implementazione del sistema di gestione qualità, confermato per il 2019 a seguito di audit in data 25/11/2019), quale criterio premiante ai fini della qualificazione delle stazioni appaltanti prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016, in modo da poter misurare in termini oggettivi tempi, costi, metodi produttivi, rispetto della legge e dell'ambiente e del contesto sociale in cui esse operano.

Con l'epidemia da Covid-19, fin dall'inizio del 2020 tutti i governi si sono trovati ad affrontare una situazione emergenziale senza precedenti, che ha interessato anche il settore degli appalti: se da una parte sono stati sospesi cantieri e servizi, dall'altra si sono sperimentate misure alternative di

erogazione di prestazioni con l'art. 48 del c.d. DL Cura Italia e consentite varianti contrattuali di tipo compensativo a seguito delle sospensioni, al momento della ripresa delle attività; ai fini di incentivare gli appalti, gli investimenti e la realizzazione di infrastrutture, importante leva economica per il Paese, è stato emanato il DL 76/2020, c.d. Semplificazioni, poi convertito, con modificazioni, in L 120/2020, norma che, in deroga al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., prescrive procedure semplificate e termini rigidi per la conclusione delle procedure di affidamento, anche mediante il potenziamento del processo di digitalizzazione delle procedure senza pregiudizio per i presidi di legalità e delle misure di contenimento del rischio da contagio da Covid-19.

L'attività si è rivolta così anche nell'assistere costantemente i RUP in questa delicata fase, mettendo in pratica, da subito, le misure di sicurezza negli appalti ai fini del contenimento del contagio da Covid-19 (revisione documentazione sicurezza, DUVRI e quantificazione dei rispettivi oneri e di quelli aziendali, tenendo conto dell'applicazione dei protocolli Covid sia per gli ambienti di lavoro che per i cantieri e per gli specifici servizi; effetti delle restrizioni sulla mobilità delle persone e sulla regolare esecuzione dei servizi e dei lavori, quindi previsione di sospensione dei procedimenti e dei termini di gara, diverse modalità di esecuzione dei sopralluoghi laddove necessari, eventuale differimento del conferimento delle prestazioni oggetto di appalto e della stipula del contratto) ed affrontando i periodi di lockdown senza mai interrompere la propria attività: l'introduzione delle modalità lavorative in *smart working*; il passaggio alla gestione interamente digitale del ciclo degli appalti, rapido e indotto anche dalle circostanze, con lo svolgimento delle sessioni di gara mediante piattaforme da videoconferenza conformi all'art. 77, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che hanno incrementato la partecipazione del pubblico rispetto alle sedute di gara in presenza e, conseguentemente, portato a potenziare la tutela della privacy; la grande produzione normativa in materia di Covid-19, per gli appalti e i contratti, e quella in materia di semplificazione, rapidamente recepita dalla struttura adeguando volta per volta le procedure e la documentazione di gara certificate ISO 9001:2015, in modo efficace ed efficiente.

L'operato della struttura è facilmente rilevabile dalla seguente tabella di raffronto con le attività svolte negli ultimi anni.

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
N. GARE	4	7	7	14	13
VOLUME APPALTI	€ 707.268,84	€ 3.858.000,00	€ 5.796.659,61	€ 2.768.511,21	€ 4.440.046,72
RIBASSO CONSEGUITO	€ 123.222,86	€ 265.110,32	€ 767.615,81	€ 352.609,98	€ 790.839,04
MEDIA RIBASSO	17,4223%	7,09%	13,24%	17,65%	17,8115%

### **3. SERVIZIO CENTRO ELABORAZIONE DATI E SERVIZI DEMOGRAFICI**

#### **A. Servizi Demografici**

In riferimento all'organizzazione dei Servizi Demografici e dello Sportello al Cittadino, si evidenziano le indicazioni dell'Agenda Digitale in relazione alla necessità di adeguare gli uffici interessati sotto due aspetti principali:

- il primo riguarda le strutture informatiche di supporto e la disposizione delle postazioni di lavoro;
- il secondo, la capacità degli operatori di rispondere alle richieste dell'utenza, che comporta una continua formazione all'altezza delle aspettative.

Con riguardo al primo aspetto, si rendono necessari interventi di razionalizzazione degli spazi, alla luce della normativa sulla privacy e, soprattutto, delle recenti prescrizioni riguardanti il distanziamento sociale dovuto all'attuale pandemia da Covid 19; dematerializzazione dei registri dello stato civile; utilizzo di atti di certificazione in formato digitale in sostituzione di quelli cartacei (liste elettorali, liste di leva); semplificazione dei procedimenti anagrafici in seguito all'aumento del numero dei Comuni italiani che sono subentrati nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Italiana (ANPR).

Per quanto riguarda la formazione dei dipendenti, oltre quella conseguente al continuo aggiornamento dei procedimenti del servizio, si prevede di implementare il numero dei corsi (anche on line) volti alla sensibilizzazione degli operatori nei confronti dell'utenza, nonché allo sviluppo della consapevolezza degli stati emotivi e delle relazioni con il pubblico: lo sportello al cittadino in particolare, costituisce un importante riferimento per la popolazione residente.

#### **B. Attività di elaborazione dati e innovazione digitale**

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione predisposto dal Ministero della Pubblica Amministrazione, si lavorerà per adeguarsi alle più recenti novità in materia di digitalizzazione e di sicurezza informatica.

Il Piano prosegue e integra le linee di azione della versione 2019-2021 e ne aggiunge altre, in un nuovo quadro di collaborazione strutturata con tutti gli interlocutori.

In particolare l'ufficio sarà impegnato nel recepimento delle ultime modifiche introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dalla legge 77/2020 e dalle recenti direttive e regolamenti europei sull'innovazione digitale. In particolare l'attività principale sarà quella di attivare l'accesso ai servizi telematici tramite credenziali SPID, la possibilità di effettuare i pagamenti tramite la piattaforma PagoPA e il passaggio delle procedure software attualmente utilizzate su piattaforme cloud certificate da Agid. Inoltre nella ricerca di software che consentano la fornitura dei servizi mediante modalità telematiche, come richiesto dalla legge 77/2020, fornirà supporto per la predisposizione dei piani di continuità operativa e sarà di ausilio al Responsabile della transazione digitale.



## 4. SERVIZIO PERSONALE

### ANALISI DELLA STRUTTURA DEL PERSONALE

#### La situazione attuale

Il personale in servizio al 31/01/2021 è pari a 90 unità (comprensivo dei dirigenti, dipendenti di categoria a tempo indeterminato e determinato e del Segretario Generale).

Delle 90 unità, 32 sono uomini e 58 donne (di cui 5 donne e 1 uomo a tempo determinato) come illustrato nella tabella seguente, dove è evidenziata anche la suddivisione del personale per categoria:

Categoria contrattuale	Donne	% sul totale	Uomini	% sul totale	Totale	% categoria su totale
Categoria B "Assistenti amm.vi"	4	4,44	2	2,22	6	6,66
Categoria C	33	36,66	21	23,34	54	60,00
Categoria C- "Istruttore amm.vo" Art. 90 TUEL	1	1,11	0	0	1	1,11
Categoria D	17	18,88	9	10,00	26	28,88
Categoria D- "Addetto stampa" Art. 90 TUEL	1	1,11	0	0	1	1,11
Alte Specializzazioni EX ART.110, 1° co, TUEL	1	1,11	0	0	1	1,11
Segretario Generale	1	1,11	0	0	1	1,11
<b>T o t a l e</b>	<b>58</b>	<b>64,44</b>	<b>32</b>	<b>35,56</b>	<b>90</b>	<b>100,00</b>

Da un punto di vista del contratto di lavoro, solo una dipendente usufruisce di un contratto part-time. Considerando il titolo di studio, il 4,5% dei dipendenti ha come titolo la licenza media, il 62,93% ha il diploma di scuola superiore e il 32,57% possiede una laurea (di primo o di secondo livello) o un titolo post laurea.

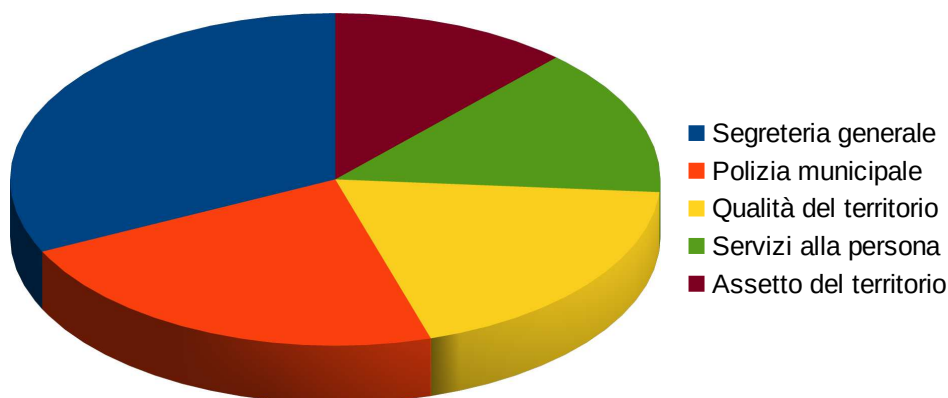
Personale comunale di ruolo suddiviso per genere e titolo di studio al 31/01/21

TITOLO di studio	DONNE	UOMINI	totale
Licenza media inferiore	2	1	3
Diplomi scuola media			

superiore	26	21	47
Diploma universitario 3 anni	3	0	3
Laurea 5 o + anni	22	9	31
Totale complessivo	53	31	84

Nel grafico seguente viene riepilogata la distribuzione attuale del personale fra i servizi. I servizi con maggiore concentrazione del personale sono l'Area Segreteria Generale (32,14%), Polizia municipale (22,61%) e Area Qualità del Territorio e Valorizzazione del Patrimonio (19,04%).

### Personale di ruolo



### Organizzazione dell'Ente

La Giunta Comunale, in carica dal giugno 2019, dopo un periodo utile per constatare l'organizzazione vigente e la sua capacità di risposta ai bisogni della collettività, oltre che per una analisi delle funzioni affidate agli enti locali che mutano in base all'evolversi dei cambiamenti sociali, economici e ambientali, con deliberazione n. 110/2020 ha avviato l'iter per la nuova organizzazione, ponendosi i seguenti obiettivi:

1. revisionare l'attuale macrostruttura ridefinendo le strutture di massima dimensione adottando, ove possibile, un assetto in grado di assicurare un servizio snello, tempestivo ed equilibrato atto a ben fronteggiare le esigenze connesse agli obiettivi dell'amministrazione comunale;

2. utilizzare le risorse umane interne all'Ente ricollocando conseguentemente le competenze e le funzioni in modo più adeguato tale da garantire il funzionamento degli uffici e la puntuale erogazione dei servizi ai cittadini;
3. istituire, nuove articolazioni funzionali intermedie tra le Aree e i Servizi, quali i Settori, in grado di attivare tutte le possibili sinergie utili ad una migliore realizzazione del programma del Sindaco, nel rispetto comunque dei limiti dettati dalla normativa vigente sul fondo risorse decentrate personale non dirigente;
4. favorire i processi di aggregazione di funzioni collegate al fine di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa e ridurre i tempi di risposta alle istanze di cittadini e imprese;
5. promuovere la crescita professionale dei dipendenti utilizzando la leva della formazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di professionalità acquisibili nella struttura dell'ente e di limiti di spesa in materia di personale.

Già il Dup 2020/2022 approvato con deliberazione C.C. n.12 del 31/03/2020 prevedeva, fra l'altro, di procedere ad una riorganizzazione dell'ente, al fine di ottemperare al meglio ai compiti e obiettivi previsti nel programma di mandato.

La struttura organizzativa dell'Ente va necessariamente conformata ad un modello flessibile, in grado di poter rispondere efficacemente agli obiettivi fissati dal programma di governo, adeguandosi tempestivamente a tutte le esigenze connesse al trasferimento di nuove e diverse funzioni previste dal quadro normativo vigente; in particolare, l'adozione di interventi volti a potenziare l'aumento del livello di efficienza e di efficacia dei servizi costituisce un presupposto fondamentale per garantire adeguati servizi alla collettività.

Si può rilevare che, in applicazione delle disposizioni legislative sul decentramento amministrativo, il panorama delle competenze affidate alla gestione dell'ente è sostanzialmente mutato nel corso degli ultimi anni, con la conseguenza che alcuni servizi comunali si sono trovati nella condizione di dover gestire un aumento del carico di lavoro – non solo dal punto di vista quantitativo ma, soprattutto qualitativo – con una struttura organizzativa non confacente alle mutate esigenze; inoltre sono stati attivati nuovi servizi e assegnate, anche da normative, nuove competenze.

In considerazione di tutto ciò, l'articolazione organizzativa dell'Ente deve essere costantemente adeguata e razionalizzata in funzione delle dinamiche dei bisogni dell'utenza, delle nuove e mutate competenze, nonché di diversi riparti delle responsabilità; anche gli strumenti di regolamentazione devono essere conseguentemente aggiornati: con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 30/12/2020 è stato modificato il regolamento per gli uffici e i servizi istituendo i Settori quali entità organizzativa di media-alta complessità posta tra l'Area e il Servizio e dotata di autonomia propositiva e operativa.

Al fine di perseguire efficienza, produttività ed economicità dei servizi fondata anche sulla flessibilità delle risorse umane, si intende procedere ad un adeguamento dell'organizzazione degli uffici e servizi che tenga conto anche dei seguenti principi e obiettivi:

- adozione di tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari servizi, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione;
- approccio trasversale delle competenze professionali in un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, al fine di assicurare strategie motivazionali diverse da quelle monetarie, considerate le riduzioni di spesa necessarie e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi.

Si considera fortemente necessario rivedere l'articolazione organizzativa dell'ente nel suo complesso al fine di raggiungere i seguenti obiettivi e secondo le seguenti modalità:

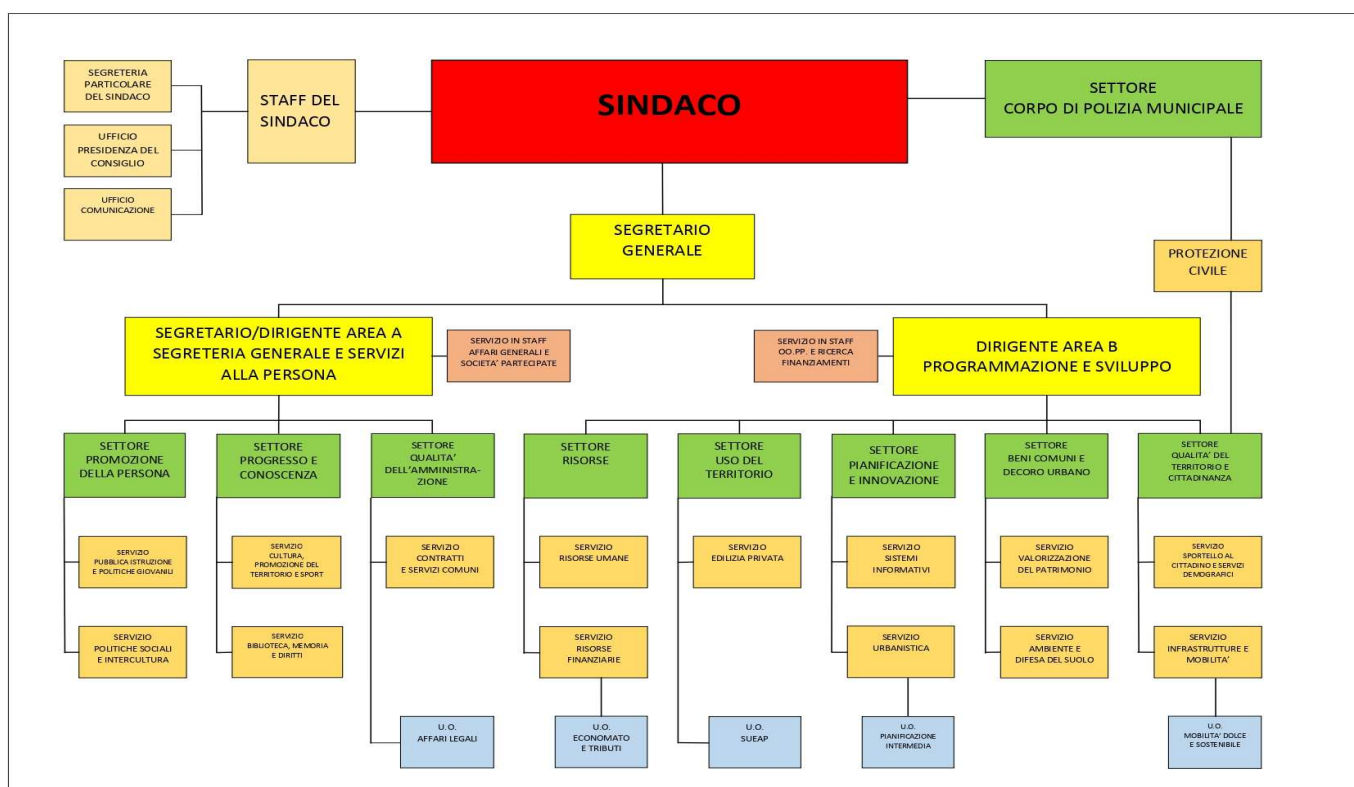
- miglioramento della capacità di trasformazione in atti gestionali degli indirizzi politici del Sindaco e della Giunta Comunale;
- istituzione di un doppio livello di responsabilità costituito dagli Apicali, dirigenti delle Aree, e dai Titolari di Posizione organizzativa, quali responsabili dei Settori e/o di articolazioni in Staff;
- istituzione dei Settori, in tutte le aree dell'ente, in modo da garantire la diffusione dell'accountability dei titolari di posizione organizzativa; i Settori sono costituiti, di norma, almeno da due articolazioni;
- istituzione di due macro aree che garantiscano un miglior coordinamento tra i vari settori e servizi omogenei tra loro;
- valorizzazione del ruolo del Segretario generale, in qualità di garante della legalità e del controllo dell'ente, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;
- pari opportunità e pubblicità degli avvisi;
- sviluppo servizi in staff al Sindaco;
- rafforzamento del ruolo dei Dirigenti che avranno il compito di dirigere l'Area e gestire i Settori, con l'ausilio delle posizioni organizzative;
- al vertice di ogni Settore è posto un Titolare di posizione organizzativa che deve, di norma, anche cumulare almeno la responsabilità diretta di un servizio o unità operativa ivi ricompresi;
- diversificazione delle competenze e delle responsabilità: possibilità di consolidamento dell'area posizioni organizzative con eventuale attribuzione di poteri gestionali delegati autonomi in modo da avere una correlazione più diretta con le deleghe agli Assessori o trattenute dal Sindaco;

- istituzione della conferenza dei Responsabili che diviene momento di condivisione sia dell'attività di gestione che quella di controllo (sistema direzionale e decisionale diffuso), costituito dai Dirigenti e dai Titolari di Posizione organizzativa.

La nuova struttura del Comune di Montemurlo sarà articolata nelle seguenti Aree:

- Area A “Segreteria generale e Servizi alla persona”;
- Area B “Programmazione e Sviluppo”;

che comprenderanno, al loro interno, i Settori, i Servizi e le Unità Operative meglio indicati nell'allegato prospetto e negli uffici in Staff al Sindaco e agli Organi istituzionali.



## 5. SERVIZIO FINANZIARIO

La gestione finanziaria è riservata al Servizio Finanziario. Le attività principali a cui si dedica il servizio riguardano la programmazione economico-finanziaria dell'ente, i processi di formazione e gestione del bilancio, l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie e il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria coordinando i flussi finanziari dell'Ente in collaborazione con gli altri settori.

Negli ultimi anni l'ufficio è stato impegnato nell'attuazione del D.Lgs. 118/2011 sul nuovo sistema contabile degli Enti Locali con revisione e riclassificazione di tutte le poste del Bilancio Comunale che ha comportato un totale cambiamento nella filosofia della registrazione e nella gestione delle varie fasi delle entrate e delle spese e il supporto agli altri uffici amministrativi dell'ente è stato e continua ad essere fondamentale.

Nel 2017 è stata affrontata una riforma contabile che si è conclusa con la redazione del Bilancio Consolidato che tiene conto dei risultati delle partecipate rientrate nel perimetro di consolidamento definito dalla Giunta Comunale, ciò comporta un controllo analogo sui bilanci delle partecipate ancora più attento.

A decorrere dal 2018 è stata attivato il SIOPE+ che ha modificato il precedente assetto di invio mandati e reversali alla Tesoreria attivando il passaggio dei flussi informatizzati da un sistema di interscambio che dialoga direttamente con la Banca d'Italia incrociando i dati sulla PCC (Piattaforma Crediti Commerciali), ciò per controllare i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione e velocizzarne gli adempimenti. Per raggiungere questo scopo è stato deciso di mettere in campo una serie di penalità, una di queste è il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), attivo dal 28/02/2021, che obbliga gli enti ad accantonare somme di denaro correlate al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti locali, quindi ai tempi di pagamento e ai debiti non ancora saldati che risultano nella Piattaforma Crediti Commerciali. Per ridurre l'accantonamento nel FGDC è importante che il Servizio curi che le registrazioni sulla PCC siano sempre corrette, che i pagamenti siano effettuati in tempo adeguato ed eventuali incongruenze sulla piattaforma vengano rilevate e risolte, ciò permette all'ente di utilizzare fondi che altrimenti sarebbero vincolati e quindi inutilizzati.

Ulteriore novità che interessa il Servizio Finanziario riguarda il campo della digitalizzazione. Tutti gli enti pubblici hanno dovuto aderire al sistema PagoPA, una piattaforma su cui transitano i pagamenti dei cittadini verso le pubbliche amministrazioni per rendere più semplice l'adempimento. Si è dovuto aderire entro il 28/02/2021, ciò ha comportato un lavoro notevole per il Servizio Finanziario che nel processo di informatizzazione ha coinvolto il Servizio Informatico. Si parte con i pagamenti spontanei per poi integrare nel corso dell'anno tutti gli altri pagamenti a favore dell'ente. Il sistema, quando entrerà a pieno regime, garantirà a cittadini e imprese semplificazione e affidabilità nei pagamenti, semplicità e flessibilità nella scelta delle modalità dei versamenti e trasparenza nei costi; all'ente garantirà certezza e automazione nella riscossione, riduzione dei costi e standardizzazione dei processi interni. Quindi sarà un processo digitalizzato che garantirà ottimizzazione e innovazione dei processi di incasso all'interno dell'ente.

Ciò ha richiesto un lavoro propedeutico a livello di organizzazione e predisposizione delle voci di bilancio e di adattamento del software di contabilità.

Oltre all'adesione al sistema PagoPA si è ritenuto opportuno attivare anche il pagamento tramite lo SPID, identità digitale che permette ai cittadini di accedere ai servizi pubblici online, si è attivato contemporaneamente l'AppIO per permettere l'accesso ai servizi pubblici locali tramite smartphone.

L'Ufficio Finanziario cura anche i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale; cura i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario e quello con i Revisori dei Conti.

## **AREA E. POLIZIA MUNICIPALE**

### **Politiche della sicurezza urbana**

Con il D.L. 20 febbraio 2017 n. 14, il legislatore ha inteso ridefinire il concetto di sicurezza urbana, la quale è individuata “... *nel bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree e dei siti degradati, l’eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l’affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile...*”.

Giustizia è affermare con forza il rispetto dei diritti fondamentali, non tenere comportamenti che creino ingiustizie e non introdurre leggi ingiuste. Sicurezza e giustizia sono un binomio irriducibile: la giustizia che non garantisce sicurezza rimane sterile, la sicurezza senza giustizia diventa la frusta dei forti contro i deboli. In una società evoluta la sicurezza e la giustizia hanno come banco di prova il rispetto dei diritti, fondamentali ed universali: salute, istruzione, alloggio, identità personale, tutela dell’infanzia, ecc. Questi diritti non possono mai essere sacrificati, non sono negoziabili e vanno riconosciuti a tutti in ogni luogo come essenza della persona umana. Questo è il nodo che dobbiamo affrontare con rinnovato impegno in questo periodo storico.

Ci proponiamo per Montemurlo di continuare a garantire la sicurezza dei nostri cittadini, attraverso una duplice azione: quella repressiva, mediante i controlli sul territorio e quella preventiva, cercando di sensibilizzare ed educare alla legalità.

Innanzitutto, l’azione compiuta dall’Amministrazione Comunale, e che la stessa si propone di portare avanti e di intensificare, è un’azione di controllo necessariamente accompagnata da una buona azione di prevenzione.

Appare, infatti, necessario sviluppare politiche che riescano ad intercettare e trattare i comportamenti poco sicuri prima che questi si traducano in azioni.

Occorre quindi un insieme di azioni di controllo e politiche capaci di rinnovare la coesione sociale, di trovare nuovi patti di cittadinanza possibili anche in una situazione economica difficile.

Difatti, ormai da tempo si è compreso che non è più sufficiente intensificare i controlli, bensì è necessario un recupero del senso civico e della responsabilità sociale e civile della cittadinanza, un coinvolgimento della collettività nella progettazione, cura, quindi, sicurezza della città.

Per tali motivi sul piano della partecipazione attiva dei cittadini la città di Montemurlo ha posto in atto da anni strumenti finalizzati a sensibilizzare, formare ed educare ciascun cittadino.

Ricordiamo tra questi, per la sicurezza stradale, con la campagna “La Strada Giusta” per l’educazione stradale già nelle scuole dell’infanzia e primaria, con l’obiettivo di formare cittadini consapevoli, fin da bambini; il percorso rivolto alle classi medie per quanto concerne il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; iniziative di comunicazione pubblica diretta al coinvolgimento dei genitori e degli

adulti in generale. Il tutto in un unico contenitore che di fatto racchiude ogni forma di educazione alla legalità ed alla partecipazione, ciascuno per la propria parte, alla cosa pubblica.

Questa interazione tra la repressione e l'educazione è sicuramente per noi “La Strada Giusta” per ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dall'incidentalità, migliorare il livello della qualità della vita dei cittadini e migliorare la viabilità.

## **Controllo del territorio e legalità economica**

Un capitolo significativo di questo percorso è da dedicare alla sicurezza dei cittadini e al controllo del territorio, oltre che ad un'azione educativa riguardante il rispetto delle regole e del codice della strada con percorsi dedicati ai più giovani come viene riportato anche nel programma elettorale di mandato.

Il 2020 è stato l'anno della pandemia da COVID-19 e l'attività della Polizia Municipale, insieme a quella della Protezione Civile, è stata investita, oltre che dal lavoro ordinario, da un carico di lavoro straordinario che è stato gestito in maniera ottimale dal nostro personale in servizio. Anche il 2021 si prospetta come un anno impegnativo da questo punto di vista e le azioni da mettere in campo saranno molte, come ad esempio i controlli sul territorio legati alla pandemia e al rispetto delle regole ad essa connesse.

La sicurezza è un bene comune e insieme al rispetto delle regole sono la condizione necessaria per una comunità che vuole vivere insieme, Montemurlo negli anni si è molto trasformata come città, e l'attività della Polizia Municipale ha dovuto affrontare molteplici aspetti, economici e sociali che sono cambiati con il cambiare della società montemurlese e il tessuto industriale.

Come sempre saranno attivate azioni finalizzate alla prevenzione con una città sempre più vissuta anche rispetto al nuovo centro cittadino che vedrà nuovi spazi di socializzazione da controllare. Saranno effettuate azioni di controllo del territorio incisive e legate anche al diffondere tra i più giovani la cultura della legalità, principio fondamentale sempre perseguito da questa amministrazione. L'obiettivo dell'amministrazione è lavorare per avere una città controllata e sicura, anche in orario notturno e in collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, saranno così effettuati controlli interforze e sarà potenziata la capacità di interazione comunicativa tra le suddette forze, solo così potremo continuare a lavorare in sinergia e fattivamente per dare risultati concreti ai cittadini.

La Polizia Municipale ha mantenuto l'apertura del servizio per 17 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, e per 12 ore il sabato, assicurando inoltre la presenza in tutte le giornate festive, dove erano programmati eventi e manifestazioni, culturali e sportive; celebrazioni civili e religiose, che interessavano il nostro Comune e il territorio.

Continuerà il lavoro di implementazione della videosorveglianza, ad oggi il nostro comune ha in dotazione 25 telecamere di videosorveglianza, dislocate sui punti cruciali della viabilità immobili e sedi pubbliche, giardini e spazi pubblici, il monitoraggio degli accessi principali della città tramite sistema di controlli varchi veicolari (n. 8 varchi) e nel corso del 2021 sarà implementata la



videosorveglianza presente presso il Centro di raccolta di via Puccini, oltre che una nuova sua sistemazione e perimetrazione esterna al fine di controllare, e sanzionare, chi abbandona rifiuti senza rispettare le regole vigenti.

Obiettivo dei prossimi anni sarà quello di migliorare ancora l'attività e il funzionamento del servizio di Polizia Municipale al fine di garantire ed elevare la percezione di sicurezza nella cittadinanza e svolgere al contempo un'efficace opera che riesca a fare fronte alle aspettative della collettività, attraverso una sempre maggiore presenza sul territorio e servizi esterni della polizia municipale, e attraverso anche forme di dialogo continuo con i cittadini come già si è cominciato a fare nell'anno 2020, nonostante la pandemia, con il servizio di polizia di prossimità, raggiungendo ottimi risultati grazie alla professionalità dei nostri agenti, la capacità di risposta alle domande e ai problemi del territorio posti dai cittadini, grazie anche alla capacità di interazione comunicativa con gli altri uffici del nostro comune. Il servizio di prossimità permette di stare vicino ai cittadini, confrontarsi con loro, raccogliere le loro segnalazioni. Gli agenti poi svolgeranno un importante lavoro di presidio del territorio e di sicurezza urbana con una presenza capillare in ogni frazione. Una presenza, quella della Polizia Municipale, che dovrà continuare ad essere assidua sul territorio per individuare problematiche inerenti la viabilità, la legalità e la sicurezza. Riguardo al rispetto del codice della strada, tra i punti prioritari, è considerata l'attività di controllo mediante l'utilizzo di tutte le apparecchiature in dotazione, per la verifica della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli, allo scopo di contrastare il fenomeno della circolazione di veicoli irregolari rispetto a regole essenziali per la circolazione. Verrà confermata l'attività di rilevamento delle violazioni per il superamento dei limiti di velocità; il rispetto delle soste e dei divieti durante il servizio di pulizia della strada; verifica del corretto utilizzo degli stalli di sosta per disabili; rilievi dei sinistri; viabilità all'ingresso e all'uscita delle scuole, con l'ausilio e la preziosa collaborazione dei volontari dell'Auser; controlli specifici e mirati, svolti con personale in borghese per la verifica del rispetto dell'utilizzo delle cinture di sicurezza e del corretto uso degli apparecchi radiotelefonici, durante la guida dei veicoli. Continueranno e verranno implementati i servizi con la pattuglia motomontata per svolgere un'attività di controllo e verifica delle violazioni, sempre più celere e tempestiva.

Negli ultimi anni la Polizia Municipale ha intensificato i controlli per la guida in stato di ebbrezza, con la seconda dotazione di un etilometro di nuova generazione. A causa della pandemia COVID-19, nell'anno 2020 è stato un servizio che ha visto un calo dei controlli mirati su strada, causa la chiusura anticipata dei locali e l'effettiva scarsa presenza di occasioni di ritrovo e consumo di sostanze alcoliche da parte degli utenti della strada. Tali controlli sono rimasti confermati sistematicamente solo in occasione dei rilievi degli incidenti stradali. E' evidente che appena le condizioni generali della pandemia lo consentiranno, i controlli serali, mirati al controllo della guida in stato di ebbrezza, verranno ripresi con le modalità consuete.

Viene confermato l'impegno per la verifica della legittimità di attività commerciali e produttive, vista la numerosa presenza sul territorio di questo tipo di attività, sia industriale che artigianale e agricola. L'attività della Polizia Municipale viene svolta, ed è obiettivo da perseguire con forza, su diversi fronti: accertamenti del rispetto delle norme riguardanti la materia del commercio (fisso e ambulante); attività di contrasto e recupero dell'evasione tributaria, per questo continueranno i controlli congiunti con SORI, cominciati con successo nell'anno 2020, per la riscossione dei tributi non pagati da parte delle attività commerciali e produttive presenti sul territorio comunale (Progetto equità); segnalazione di eventuali violazioni riguardanti le norme igienico sanitarie delle attività commerciali e produttive, si continuerà la fattiva collaborazione con ARPAT e ASL Toscana Centro per l'aspetto ambientale e il suo controllo; per l'edilizia continuerà il lavoro di accertamento di abusi edilizi, verrà perseguita ogni tipo di irregolarità edilizia, prioritariamente con attività di iniziativa propria ed anche sulle varie segnalazioni dei cittadini o degli altri uffici preposti. Sebbene il fenomeno sia mutato, nel corso degli ultimi anni, sempre alta rimarrà l'attenzione per i controlli per la legalità economica attraverso i controlli "interforze", effettuati insieme ad altre forze di polizia (Carabinieri, Guardia di Finanza) con l'impiego di ausiliari tecnici, per il rispetto delle norme essenziali della sicurezza sul lavoro, della legalità e concorrenza commerciale. Manterremo i controlli "preventivi" sulle nuove attività artigianali/produttive che si insediano sul territorio, attraverso il controllo di tutte le ditte che aprono una partita Iva, dichiarando il domicilio nel territorio comunale.

Si è intensificata l'attività di controllo per quanto concerne l'abbandono dei rifiuti con interventi tempestivi che di fatto permettono di avere una città pulita. E' importante continuare a monitorare il territorio per tutti i reati ambientali, in collaborazione con l'ufficio ambiente, soprattutto in aree delicate come l'area collinare ed altri luoghi che sono oggetto di tali casi. Una novità, per l'attività, sarà rappresentata dalla possibilità di utilizzare una telecamera "mobile", per verificare i luoghi dove si verificano maggiormente gli scarichi abusivi di rifiuti.

Tra le attività che vedono la Polizia Municipale impegnata si hanno l'aspetto dell'amministrazione e il funzionamento delle attività legate all'accertamento delle violazioni al Codice della strada, personale impegnato sul fronte contenzioso e sanzioni, sanzioni pecuniarie e accessorie. A questo proposito sono stati eliminati i tradizionali verbali cartacei, compilati a mano, e sostituiti con verbali prodotti con apparecchiatura informatica, come smartphone e tablet. In questo modo è stato possibile limitare notevolmente i tempi di registrazione dei verbali da parte dell'ufficio sanzioni ed il numero degli errori materiali (ad es. errata rilevazione targa, vista la possibilità, fornita dal sistema, di scattare anche delle foto del veicolo sanzionato, oppure l'omessa indicazione data, ora e località, considerato che questi dati vengono inseriti in default dal sistema), riducendo i tempi di contestazione oltre alla fornitura al cittadino che ha commesso la violazione di un documento più chiaro e leggibile. Nel corso del 2021 sarà possibile pagare i verbali di violazione CdS con PagoPA. Sarà compito della Polizia Municipale dare corretta informazione al cittadino sulle nuove modalità di pagamento. Oltre l'attività ordinaria in relazione alle procedure e al contenzioso, per l'anno in corso, è in programma di potenziare il recupero

delle sanzioni amministrative non pagate. Tale recupero è relativo, oltre alle violazioni del CdS, anche alle violazioni amministrative alle leggi e regolamenti vari.

Altra innovazione tecnologica, che consente il recupero di tempi e risorse, è quella della notifica delle violazioni CdS tramite Pec, ai soggetti giuridici obbligati al suo possesso, tramite ricerche nella banca dati Ini-Pec, utilizzando un indirizzo mail Pec riservato a tale scopo.

Il nostro obiettivo è quello di proseguire nel percorso di innovazione tecnologica del settore in modo tale da razionalizzare e ottimizzare i processi operativi gestionali legati all'aspetto sanzionatorio e a tutte le sue fasi con l'implementazione dell'informatizzazione.

Sarà implementata e potenziata la comunicazione interna e esterna, per una sempre maggiore collaborazione tra gli agenti e tra la Polizia Municipale e la cittadinanza, centrali saranno gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, soprattutto in presenza diretta, se ce ne sarà bisogno causa pandemia da COVID-19 e relativa richiesta di informazioni da parte dei cittadini.

Compito e obiettivo della Polizia Municipale sarà in questi anni promuovere sempre più comportamenti diretti alla cura del bene pubblico e degli spazi pubblici rinnovati, saranno implementate quelle regole dedicate alla tutela e al decoro del patrimonio cittadino.

Nel 2021 sul territorio di Montemurlo, sempre nell'ottica di accrescere la vigilanza ambientale, si concretizza la collaborazione con Alia mediante l'utilizzo di alcuni suoi dipendenti nominati ispettori ambientali con ordinanza del Sindaco. Questi ispettori svolgeranno azione informativa ed educativa, nonché in caso di inosservanza del regolamento comunale sulla raccolta dei rifiuti potranno sanzionare i responsabili che si renderanno colpevoli di comportamenti scorretti sia nell'abbandono dei rifiuti sia nel non rispetto della raccolta differenziata.

## **PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**

Quando ci riferiamo alla Protezione Civile, al cittadino che non sia impegnato nelle attività che la riguardano, vengono in mente, di primo acchito, immagini legate ad inondazioni o terremoti: colonne di aiuti, aree attrezzate, interventi di messa in salvaguardia di interi abitati. Questo modo di pensare alla Protezione Civile va radicalmente modificato, e l'esperienza che stiamo vivendo, di contenimento dell'epidemia da COVID 19, paradossalmente richiede proprio questo: ognuno di noi è impegnato a prevenire e mitigare gli effetti sulla salute di tutti da parte di un fenomeno "naturale", è cioè impegnato in prima persona a difendere se stesso e gli altri sulla base di conoscenze e comportamenti che, per quanto elaborati da esperti, richiedono in primo luogo una diffusione e condivisione delle conoscenze appropriata e la conseguente consapevole e mirata modifica dei propri comportamenti.

Con il tempo e l'esperienza, mai mancata in Italia, di gestione di disastri, si è acquisita la consapevolezza che la conoscenza dei fenomeni (tramite modellazioni sempre più aderenti all'effettivo compiersi degli eventi) e la diffusione di buone pratiche (normative tecniche

preventive, modalità di allertamento e codifica di comportamenti efficaci) fossero la migliore arma per diminuire il rischio: tutte attività che devono essere eseguite prima che l'evento accada, e il cui successo dipende sia dalla condivisione con la popolazione protetta delle conoscenze efficaci per l'obiettivo di contenere i danni sia dal coinvolgimento di un numero adeguato di mezzi e competenze.

Con la nuova normativa del "Codice della Protezione Civile", ci si è posti l'obiettivo di istituire modalità operative lineari, possibilmente efficaci e quanto più tempestive possibili: si è passati da una visione esclusivamente interventista della Protezione Civile in caso di evento già avvenuto, a un più corretto approccio che prevede almeno due fasi distinte, prima e dopo un'emergenza. Il Codice disciplina infatti attività di previsione, informazione, prevenzione e mitigazione dei rischi, non solo di gestione delle emergenze e loro superamento.

Siamo ormai divenuti consapevoli che il rischio "zero" non esiste. Nessuna attività e nessuna parte del territorio è immune da pericoli derivanti, in senso lato, dalla "natura" (eventi meteorologici e insiti nella morfologia e geologia dei terreni) e/o dalle attività dell'uomo (anche quelle mancate: terre abbandonate, manutenzioni non eseguite, attività svolte senza le necessarie misure di sicurezza etc). Allo stesso tempo, abbiamo imparato che la dimensione del rischio è una dimensione probabilistica: anche nel caso di eventi forti o eventi rari non abbiamo la certezza di quando avverrà. I metodi applicati sono metodi che si affidano a calcoli probabilistici per stimare, da quanto avvenuto negli anni precedenti, l'intensità dei fenomeni ricorrenti e la dimensione dei fenomeni rari.

La struttura comunale, in questi anni, ha sempre più definito e rafforzato la sua organizzazione, sia dal punto di vista dei mezzi e strumenti che per quanto riguarda gli operatori e volontari. La collaborazione con la Fondazione Parsec (ex Prato Ricerche) ha consentito la gestione e utilizzo di tre stazioni meteo dislocate sul territorio, oltre alla nuova stazione sismica, posta nella zona montana del territorio. Questa strumentazione, unita ai dati del CFR, consente un monitoraggio costante e localizzato sul territorio, oltre che puntuale come aggiornamenti, che risulta essenziale per l'attività del Ce.Si. L'obiettivo è di mantenere questi strumenti ed eventualmente potenziare i controlli idrometrici sui due torrenti più importanti del nostro territorio (Agha e Bagnolo).

L'attività di comunicazione e informazione dei cittadini è stata sviluppata nel corso degli anni attraverso varie tipologie di intervento. Dagli incontri nelle scuole e la presenza di stand informativi presso manifestazioni pubbliche oppure centri commerciali ed ai mercati, attraverso i quali sono stati distribuiti materiali informativi sul piano comunale e la normativa in materia. Sono state raccolte le adesioni per il gruppo SMS e l'applicazione Cittadino Informato, con i quali è possibile essere avvisati degli allerta meteo previsti e conoscere le linee essenziali del piano comunale.

Da anni il Comune è una delle piazze di "Io non rischio", organizzata dal Dipartimento Nazionale Prot. Civ. e realizzata dalle associazioni di volontariato locali. Sono proprio queste associazioni a rappresentare un elemento essenziale della struttura della nostra protezione civile locale. Da molti anni, con alcune di loro, sono state stipulate convenzioni che prevedono la loro attività in protezione civile. Proprio nel corso della pandemia COVID-19, le associazioni di volontariato impegnate nella protezione civile, oltre a quello con carattere generale, hanno rappresentato un sostegno fondamentale per la Protezione Civile, coordinandosi e collaborando con il COC, riuscendo così a gestire tutti i vari e molteplici aspetti creati dalla pandemia. Tale esperienza è giudicata positivamente e l'orizzonte futuro è quello di conservare questi rapporti, magari valutando collaborazioni anche con altre associazioni.

Le linee guida per i prossimi anni sono costituite dal mantenimento e sviluppo dei punti sopra descritti, anche attraverso l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile ed il rafforzamento della struttura comunale del Corpo Operatori.

## **SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI GESTIONALI**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. L'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, invece per i servizi a rilevanza economica non è così semplice. Per questo genere di attività esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, con lo scopo di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Montemurlo sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

- enti e società partecipate a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e/o competente, sia che si tratti di servizi pubblici locali che strumentali e di servizi di interesse generale resi alla comunità amministrata;
- enti partecipati nella forma delle gestioni associate per disposizioni di legge (Autorità di Ambito);
- società ed enti partecipati a natura associativa in varie forme, con finalità di promozione e sostegno, in vari campi come ad esempio: culturale, formazione, sport, socio-sanitaria, riabilitazione, promozione sociale, economica, sviluppo e valorizzazione del territorio, ambiente, ecc..

Nella tabella seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati:

<b>Ente partecipato / controllato (*)</b>	<b>Finalità della partecipazione e indicazione sintetica delle principali attività</b>
ALIA Servizi Ambientali S.p.A.	Servizi di igiene urbana ed ambientali: gestione intero ciclo rifiuti, smaltimento, raccolta, stoccaggio, ecc.
So.Ri. - Società Risorse S.p.A.	Gestione complessiva dei tributi locali compresa la riscossione e le attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, istruttoria e autorizzazioni in materia di mezzi pubblicitari temporanei e occupazione suolo pubblico
Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.	Gestione e manutenzione del patrimonio di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica)
Azienda Farmaceutica Consortile Farmacom	Consorzio farmacie comuni di Montemurlo, Poggio a Caiano, Vernio e Carmignano per la gestione del servizio farmaceutico
Publiacqua S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato dell'Autorità Idrica Toscana
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	Gestione con contratto Global Service della manutenzione edifici comunali, illuminazione pubblica, gestione calore, cimitero, territorio
Consiag S.p.A.	Gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese
Consorzio di Bonifica 3 medio Valdarno	Attività di bonifica e manutenzione delle opere idrauliche
Società della Salute (Consorzio)	Gestione associata per lo svolgimento di attività in ambito socio-sanitario
Autorità Idrica Toscana (Ente di diritto Pubblico)	Gestione associata per lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato
Autorità di Ambito Territoriale Toscana Centro (Ente di diritto Pubblico)	Gestione associata per lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione integrata dei rifiuti urbani

(\*)Lo schema sotto riportato non comprende gli enti in cui il Comune di Montemurlo ha un ruolo esclusivamente di rappresentanza.

## **ALTRI ORGANISMI GESTIONALI**

<b>Ente</b>	<b>Finalità della partecipazione e indicazione sintetica delle principali attività</b>
Associazione Filiera Corta di Montemurlo	Gestione progetti di valorizzazione della produzione agricola locale al fine di promuoverne la conoscenza, la diffusione e il mantenimento

	nel tempo.
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Interventi di promozione e avviamento sportivo a favore dei giovani e anziani in collaborazione con le scuole e le associazioni sportive del territorio
Fondazione cassa di risparmio di Prato	
Fondazione Centro Documentazione Storico - Etnografica	Promozione, conservazione, conoscenza, valorizzazione della memoria storica e sociale, nonché dei beni culturali, archivistici e ambientali, attinenti anche l'informazione e la comunicazione, in particolare del territorio della provincia di Prato e della Toscana. Creazione di un archivio di memoria orale e visiva di pertinenza del territorio di Montemurlo.
Fondazione CRIDA – Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Percorsi di riabilitazione per soggetti diversamente abili
Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza	Promozione della conoscenza dei "luoghi della memoria", di ricerche per conoscere e conservare la memoria della Resistenza e della Deportazione, di iniziative storiche culturali rivolte a studenti della scuola di base, degli istituti medi superiori e dell'Università. Gestione di iniziative per conto dei fondatori, della Regione Toscana e di altri enti pubblici

Il Comune di Montemurlo svolge la sua attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000. Nello specifico il Comune svolge il suo compito di indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- controllo societario, che si realizza: nella formazione dello statuto, nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali, nella definizione del modello di gestione e controllo, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori, nella costante verifica del rispetto degli adempimenti a carico degli enti previsti dalla normativa, nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali definiti nel documento unico di programmazione;
- controllo economico/finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;
- controllo di regolarità sulla gestione che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali;
- controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che a partire dal 2015 è obbligatorio per tutti i Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Attraverso la redazione di questo importante documento è infatti possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico che oggi, a seguito del profondo processo di esternalizzazione dei servizi, non possono trovare riscontro solo nelle poste contabili iscritte nel bilancio del Comune ma devono necessariamente tener conto dei risultati consolidati della gestione relativa ad enti ed organismi partecipati, tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni correttive.

## **I servizi pubblici locali**

I servizi pubblici locali (SPL) sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica, per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti), i servizi energetici (distribuzione del gas e dell'energia elettrica) ed il trasporto pubblico locale;
- quelli privi di rilevanza economica, cioè privi dell'attitudine a produrre reddito.

In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i contenuti di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato e, in riferimento alla modalità di gestione, prevale sempre l'orientamento verso un regime di liberalizzazione.

Se a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulta idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, allora tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità (gara);
2. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara:



3. infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house» recepiti dal Codice degli appalti, ovvero:

- il capitale sia interamente pubblico;
- che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale pubblico esercitino, nei confronti del soggetto stesso, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- che realizzino oltre l'80% della loro attività con l'ente pubblico o con gli enti pubblici che le controllano.

Nel Comune di Montemurlo i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
ALIA SPA	Gestione ciclo dei rifiuti	Servizio pubblico a rilevanza economica	Effettuato da ATO Toscana Centro
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Manutenzione del verde, rete viaria, patrimonio, ecc	Servizi strumentali	Affidamento in-house
PUBLIACQUA SPA	Gestione rete e distribuzione acqua potabile	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento effettuato da Autorità Idrica Toscana, gara per socio privato operativo

### **Indirizzi strategici per le società partecipate, controllate, collegate o affidatarie di servizi.**

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi che il Comune di Montemurlo utilizza per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questo motivo, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Le società e gli enti partecipati dal Comune di Montemurlo, che possono essere inseriti nella programmazione del Comune sulla base dei requisiti del potere di controllo, della rilevanza dei rapporti o della strumentalità rispetto alle politiche dell'amministrazione sono:

Nome	Società o altri enti di diritto privato	Partecipazione
ALIA	S.p.A.	0,0118
So.Ri. - Società Risorse	S.p.A.	9,13
Consiag	S.p.A.	5,56
Edilizia Pubblica Pratese	S.p.A.	7,96
Publiacqua	S.p.A.	0,10
Farmacom	Consorzio	51,00
Consiag Servizi Comuni	S.r.l.	5,60

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

## Azioni Strategiche

L'obiettivo prefissato è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile al fine di verificare l'andamento economico- finanziario e l'attività svolta;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Promuovere il contenimento dei costi del personale del Gruppo Comunale nonché quelli di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società;

- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile e il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) dove applicabili, così come modificate dal DL. 97/2016;
- Promuovere l'adeguamento al nuovo Testo Unico delle Società Partecipate.

Si approvano quindi i seguenti **indirizzi generali**:

### **A. In materia di personale:**

1. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, premesso il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, dovranno attenersi al principio del contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:
  - a. razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
  - b. realizzare una gestione attenta delle dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa;
  - c. realizzare economie da destinare in parte, quale strumento incentivante, alla formazione del personale.
2. La Programmazione della gestione delle risorse umane deve essere comunicata all'amministrazione comunale, trasmettendo annualmente il piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse.
3. Rafforzamento del principio generale del contenimento della spesa di personale tramite preliminare ricognizione delle eventuali eccedenze a livello di gruppo comunicando all'amministrazione i fabbisogni per tipo di professionalità necessaria, per poter avviare eventuali procedure di mobilità infragruppo.
4. Erogazione della produttività al personale in modo strettamente legata a progetti di miglioramento.
5. Adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

### **B. Di natura gestionale:**

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi.

## C. Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione. In quest'ottica si deve tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione pubblica per quanto riguarda l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Quindi la predisposizione e approvazione del bilancio consolidato dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Gli Indirizzi relativi alle operazioni di **gestione straordinaria** sono i seguenti:

### a) Qualità urbana: gestione rifiuti

I punti qualificanti delle strategie in materia ambientale per il 2021 saranno una ancora più puntuale definizione e messa a punto delle attività del servizio di igiene ambientale. Nel contesto del riassetto della gestione dei rifiuti nell'Ato Toscana Centro, il gestore Alia dovrà rafforzare, dove possibile, anche il proprio ruolo di soggetto gestore di impianti e di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali nell'area vasta delle Province di Prato, Pistoia e Firenze.

### b) Servizio Idrico Integrato

Dovranno essere verificati i miglioramenti di efficienza ed il raggiungimento dei traguardi dei livelli di servizio, ovvero l'effettuazione degli investimenti.

La società dovrà procedere per gli atti di propria competenza con determinazione e massima velocità per il completamento del processo autorizzatorio presso l'A.I.T. del progetto di fattibilità redatto dalla stessa per la messa in sicurezza del territorio comunale dai fenomeni di rischio idraulico legati alla rete fognaria, per la più veloce esecuzione alle opere previste; in particolare dopo i primi interventi già realizzati dovrà procedere per l'anno in corso con l'inizio delle opere relative ai lavori di realizzazione del nuovo impianto di sollevamento dell'Agnaccino e nelle

procedure di affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di sollevamento di via Parugiano di sotto.

c) **Farmacom**

Proseguire nella politica di patrimonializzazione della società attraverso investimenti rivolti alle proprie sedi.

### **Fondazioni e Associazioni Culturali: indirizzi generali**

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del Gruppo Pubblico". Per gli enti verso i quali il Comune esercita una influenza determinante, si approvano i seguenti indirizzi che consistono nel predisporre e fornire:

**schema di bilancio di previsione** (documento strettamente contabile), con evidenza della quota di contribuzione a carico dei soci;

**schema di relazione** allegata al bilancio di previsione, composta da:

1. parte quantitativa (rappresentazione delle voci di ricavo e di costo);
2. parte qualitativa (standard e indicatori);
3. piano delle attività previste, in coerenza con gli indirizzi definiti dall'amministrazione.

**bilancio consuntivo**, in coerenza con la relazione allegata del preventivo, con dettaglio dell'attività svolta e stati di avanzamento annuali.

Gli enti partecipati inoltre dovranno trasmettere le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, oltre che al servizio referente, anche all'ufficio che cura il rapporto con queste società.

Gli enti dovranno attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi.

Gli enti dovranno operare politiche di personale concordate con l'amministrazione comunale in materia di assunzioni e incentivazione (produttività), concorrendo al contenimento dei costi del settore pubblico "allargato".

## **OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Le opere pubbliche di seguito elencate sono quelle in corso d'opera alla data 03/2021 e inserite nel programma opere pubbliche delle precedenti annualità e per le quali non è stato ancora emesso il CRE.

PIU' – Asilo Nido Morecci (1.200.000)	Comune di Montemurlo	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
PIU' - Viabilità via Garibaldi (65.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Infrastrutture e Mobilità	In corso esecuzione lavori

PIU' - Centro Cittadino - Parco (760.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Valorizzazione del patrimonio	In corso esecuzione lavori
PIU – Viabilità Centro Cittadino (745.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Infrastrutture e Mobilità	In corso esecuzione lavori
PIU' - Ponte sull'Agna (200.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Infrastrutture e Mobilità	In fase di gara
PIU' – Centro cittadino lotto III - Aree tematiche (997.000,00)	Comune di Montemurlo	Servizio Valorizzazione del patrimonio	In fase di progettazione
Interventi di Messa in sicurezza della mobilità debole in località Bagnolo (100.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Infrastrutture e Mobilità	In corso esecuzione lavori
Intervento di riqualificazione della Piazza ad Oste tra Via della Viaccia e Via Pistoiese (70.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Infrastrutture e Mobilità	In corso esecuzione lavori
Messa in sicurezza ponte sul Torrente Meldancione tra via E. Toti e via del Mille (350.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Infrastrutture e Mobilità	In corso di progettazione
PIU' - Recupero Funzionale Novello (500.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Valorizzazione del patrimonio	In corso esecuzione lavori
Adeguamento sismico immobile via Toscanini 1 e realizzazione archivio	Comune di Montemurlo	Servizio Valorizzazione del patrimonio	In corso esecuzione lavori
Rifacimento manto in erba sintetica Oste (400.000,00)	Comune di Montemurlo	OO.PP.	In fase di gara
Messa in sicurezza frana Cicignano (785.000,00)	Comune di Montemurlo	Servizio Ambiente e difesa del suolo	In fase di esecuzione
Forniture e completamento asilo nido Morecci	Comune di Montemurlo	OO.PP.	In fase di progettazione
Realizzazione viabilità di accesso al nuovo asilo nido di Morecci	Comune di Montemurlo	OO.PP.	In fase di progettazione

## **POLITICA TRIBUTARIA**

Le politiche tributarie sono condizionate da quanto stabilito dalle finanziarie che si sono succedute negli anni e sono improntate a criteri di equità, di efficienza, di economicità e di autonomia, pertanto si provvede ad adeguare le tariffe secondo i suddetti criteri rispettando la normativa vigente.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Con la legge di stabilità 2016, è stata apportata una modifica a questo sistema, con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono stati: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai

servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del soggetto che possiede il bene sia di chi lo utilizza, e della tassa sui rifiuti (TARI).

Con la legge di bilancio per l'anno finanziario 2019 (L. 145 del 30/12/2018), è stato tolto il limite all'innalzamento delle tariffe dei tributi, consentendo di innalzare il livello della pressione fiscale, quindi alle amministrazioni locali è stato consentito di aumentare le aliquote rispetto a quelle deliberate nel 2015.

Con la legge di bilancio per l'anno finanziario 2020 (L. 160 del 27/12/2019) è stata modificata la tassa IMU, la fusione delle due imposte (IMU e TASI) sugli immobili che non sono prima casa porta alla nuova tassa unica (IMU 2020) con un'aliquota dell'8,6 per mille che i sindaci possono aumentare fino ad un massimo di 2 punti o ridurla fino al suo azzeramento. Sempre con la stessa legge è stato istituito un Canone Unico che sarà applicato dal 01/01/2021 e che accorperà i seguenti tributi: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone afferente al codice della strada.

Nel 2020 sono state applicate esenzioni e riduzioni sia per la COSAP, sia per la TARI per le aziende che avevano subito chiusure a causa della pandemia. E' obiettivo dell'amministrazione continuare a garantire questa attenzione per tutto il perdurare dell'emergenza sanitaria.

## GESTIONE BENI PATRIMONIALI

### Patrimonio e gestione dei beni Patrimoniali

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto relativo all'anno 2019, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2019, come esposta nella seguente tabella.

Il conto del patrimonio 2019 è stato elaborato tenendo conto del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

<b>Attivo</b>	<b>2019</b>	<b>Passivo</b>	<b>2019</b>
Immobilizzazioni immateriali	155.836,82	Patrimonio netto	75.115.518,04
Immobilizzazioni materiali	72.743.066,80	Fondi rischi ed oneri	92.494,10
Immobilizzazioni finanziarie	13.039.342,76	T.F.R.	0,00
Rimanenze	3.185,83	Debiti	18.306.205,31
Crediti	8.766.260,92	Ratei e risconti passivi	1.193.475,68
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		

Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	94.707.693,13		94.707.693,13

## **RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento mondiale, europeo e nazionale delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato dalla crisi economica di portata mondiale, maggiormente penalizzata dalla pandemia in corso, renda alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

### **Le Entrate**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Obiettivo comune di tutti i servizi dell'ente per l'anno in corso sarà quello di ricercare e riuscire ad **intercettare più risorse e finanziamenti possibili**, sia in relazione a investimenti e opere pubbliche sia in relazione a servizi per il cittadino, alla luce anche dello scenario europeo che porterà, attraverso il Next Generation EU e il Piano nazionale di ripresa e resilienza che l'Italia dovrà presentare a breve all'Unione Europea, importanti finanziamenti per lo sviluppo e l'innovazione del nostro paese. Obiettivo che dovrà consentire di modulare per il futuro la programmazione dell'ente attraverso nuove possibilità, ordinariamente non disponibili.

Per le prestazioni di stretta competenza pubblica è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre per le attività di competenza regionale, quindi svolte in ambito locale su delega della regione, è essa stessa che fornisce proprie risorse.

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono forme di finanziamento gratuite spesso accompagnate da un vincolo di destinazione e si utilizzano per finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio, costituiscono investimenti in C/capitale.

Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della



proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Il compito di effettuare gli accertamenti relativi alle entrate è obiettivo affidato a So.Ri. SpA, una società partecipata.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale si prevede la conferma di quelle già in vigore per l'esercizio 2020.

Con la pandemia si è cercato di agevolare le famiglie e il sistema produttivo riducendo le tariffe a carico dei contribuenti e investendo ingenti quantità di denaro, anche trasferite dallo Stato e dalla Regione, sotto forma di aiuti ai cittadini provocando minori entrate e maggiori spese a carico dell'ente.

## **Le Spese**

L'ente deve approvare il bilancio in pareggio. Le previsioni di spesa, quindi sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

Il bilancio nella sua struttura tiene separati i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

La spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi:

- ✓ le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- ✓ i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura, la cosiddetta Spesa corrente. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, necessita di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati alla copertura di tali costi hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione e le entrate extratributarie.

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa, la cosiddetta Spesa in C/capitale.

Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

## **Gli Equilibri di Bilancio**

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato nel bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita, quindi l'equilibrio tra fonti ed impieghi in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabile per una corretta gestione.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Il Bilancio corrente evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali senza effetti sugli esercizi successivi;

Il Bilancio degli investimenti, descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che impattano positivamente o negativamente sul patrimonio dell'ente;

Il Bilancio movimento fondi presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

Il Bilancio di terzi sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

## **NECESSITA' FINANZIARIE**

Le necessità finanziarie dell'Amministrazione sono rappresentate nei prospetti in elenco:

- 1) Quadro generale riassuntivo triennio 2021-2023
- 2) Entrate per titoli, tipologie e categorie
- 3) Spese correnti – previsioni di competenza
- 4) Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – previsioni di competenza
- 5) Equilibri di bilancio
- 6) Equilibrio di cassa
- 7) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali
- 8) Fondo Pluriennale Vincolato

Di seguito si possono visionare i vari prospetti citati in elenco.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2021 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		408.795,34	605.485,28	184.993,08
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		4.862.784,93	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	17.182.668,89	14.270.138,23	14.225.444,40	14.189.003,90	Titolo 1 - Spese correnti	21.083.396,86	18.222.302,50	17.798.611,90	17.891.717,96
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	890.629,23	868.729,28	673.807,39	615.807,39					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.260.056,37	3.690.842,76	3.784.701,81	3.616.206,09					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.249.612,73	4.311.887,11	1.928.580,00	1.390.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.255.617,82	9.837.354,94	2.827.580,00	2.540.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.708,96	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.804,64	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	29.586.676,18	23.141.597,38	20.612.533,60	19.811.017,38	Totale spese finali.....	32.342.819,32	28.059.657,44	20.626.191,90	20.431.717,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.457.574,66	940.216,79	899.000,00	1.150.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	604.282,27	476.146,32	279.856,42	344.306,34
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.800.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00	4.600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.719.187,22	7.800.000,00	7.800.000,00	4.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.243.116,86	4.233.009,00	4.233.009,00	4.233.009,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.391.470,74	4.233.009,00	4.233.009,00	4.233.009,00
Totale .....	46.087.367,70	36.114.823,17	33.544.542,60	29.794.026,38	Totale .....	46.057.759,55	40.568.812,76	32.939.057,32	29.609.033,30
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>46.087.367,70</b>	<b>40.977.608,10</b>	<b>33.544.542,60</b>	<b>29.794.026,38</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>46.057.759,55</b>	<b>40.977.608,10</b>	<b>33.544.542,60</b>	<b>29.794.026,38</b>
Fondo di cassa finale presunto	29.608,15								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)</b>		previsione di competenza	146.240,03	107.618,89	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)</b>		previsione di competenza	1.990.546,42	4.755.166,04	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	92.071,95	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<b>TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
<b>10101</b>	<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>	13.780.742,91	<b>previsione di competenza</b>	12.867.761,70	12.873.136,88	12.828.443,05	12.792.002,55
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	15.716.574,97		
<b>10301</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	69.092,57	<b>previsione di competenza</b>	1.368.063,02	1.397.001,35	1.397.001,35	1.397.001,35
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.466.093,92		
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
		13.849.835,48	<b>previsione di competenza</b>	14.235.824,72	14.270.138,23	14.225.444,40	14.189.003,90
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	17.182.668,89		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
<b>20101</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	21.899,95	<b>previsione di competenza</b>	2.682.560,50	868.729,28	673.807,39	615.807,39
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	890.629,23		
<b>20102</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	5.000,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>20103</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	40.000,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>21.899,95</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.727.560,50</b>	<b>868.729,28</b>	<b>673.807,39</b>	<b>615.807,39</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>890.629,23</b>		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
<b>30100</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	693.003,25	<b>previsione di competenza</b>	1.598.906,49	1.926.921,95	2.112.285,28	2.112.285,28
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.619.925,20		
<b>30200</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	1.431.017,84	<b>previsione di competenza</b>	507.214,38	750.000,00	705.000,00	705.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.371.292,51		
<b>30300</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	3.500,00		
<b>30400</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	52.407,08	<b>previsione di competenza</b>	546.683,40	545.000,00	533.495,72	365.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	597.407,08		
<b>30500</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	202.510,77	<b>previsione di competenza</b>	498.527,81	465.420,81	430.420,81	430.420,81
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	667.931,58		
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>2.378.938,94</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.154.832,08</b>	<b>3.690.842,76</b>	<b>3.784.701,81</b>	<b>3.616.206,09</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>5.260.056,37</b>		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>40200</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	1.879.816,62	<b>previsione di competenza</b>	3.763.008,43	2.543.538,05	883.580,00	400.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	4.423.354,67		
<b>40300</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	57.909,00	<b>previsione di competenza</b>	195.000,00	435.000,00	15.000,00	15.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	492.909,00		
<b>40400</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	108.000,00	33.000,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	33.000,00		
<b>40500</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	2.430,65	<b>previsione di competenza</b>	984.075,72	1.300.349,06	1.030.000,00	975.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.300.349,06		
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
		1.940.156,27	<b>previsione di competenza</b>	5.050.084,15	4.311.887,11	1.928.580,00	1.390.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	6.249.612,73		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<b>TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>50100</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	3.708,96	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	3.708,96		
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
		3.708,96	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	3.708,96		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<b>TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>						
<b>60200</b>	<b>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>60300</b>	<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	3.517.357,87	<b>previsione di competenza</b>	3.134.520,69	940.216,79	899.000,00	1.150.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	4.457.574,66		
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI</b>	<b>3.517.357,87</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.134.520,69</b>	<b>940.216,79</b>	<b>899.000,00</b>	<b>1.150.000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>4.457.574,66</b>		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<b>TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>						
<b>70100</b>	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	13.500.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00	4.600.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	7.800.000,00		
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>13.500.000,00</b>	<b>7.800.000,00</b>	<b>7.800.000,00</b>	<b>4.600.000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>7.800.000,00</b>		

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<b>TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
<b>90100</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	0,10	<b>previsione di competenza</b>	3.755.955,00	3.105.955,00	3.105.955,00	3.105.955,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	3.105.955,10		
<b>90200</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	10.107,76	<b>previsione di competenza</b>	1.127.054,00	1.127.054,00	1.127.054,00	1.127.054,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.137.161,76		
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>					
		10.107,86	<b>previsione di competenza</b>	4.883.009,00	4.233.009,00	4.233.009,00	4.233.009,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	4.243.116,86		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	21.722.005,33	<b>previsione di competenza</b>	46.685.831,14	36.114.823,17	33.544.542,60	29.794.026,38
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	46.087.367,70		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	21.722.005,33	<b>previsione di competenza</b>	48.914.689,54	40.977.608,10	33.544.542,60	29.794.026,38
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	46.087.367,70		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>											
01	Organi istituzionali	95.812,15	21.353,72	265.876,36	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398.042,23
02	Segreteria generale	535.082,56	31.947,22	31.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.000,00	706.309,78
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	177.164,03	41.262,30	367.797,76	11.500,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	602.724,09
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	260.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	300.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	146.803,01	9.748,27	145.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.937,28
06	Ufficio tecnico	474.988,11	31.390,97	622.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.130.131,08
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	143.198,96	6.693,47	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.892,43
08	Statistica e sistemi informativi	105.380,65	7.031,91	100.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.512,56
10	Risorse umane	194.905,46	9.411,63	26.047,00	11.956,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.320,43
11	Altri servizi generali	232.927,35	9.685,38	187.917,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	440.530,12
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>2.106.262,28</b>	<b>168.524,87</b>	<b>2.049.156,51</b>	<b>68.456,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>118.000,00</b>	<b>4.526.400,00</b>
<b>03</b>	<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
01	Polizia locale e amministrativa	871.417,16	57.574,74	136.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.065.391,90
	<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>871.417,16</b>	<b>57.574,74</b>	<b>136.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.065.391,90</b>
<b>04</b>	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	34.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	60.500,00	110.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.995,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	98.752,36	6.308,46	994.599,72	334.378,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.434.038,99

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	23.678,29	1.417,34	32.600,00	11.696,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.391,96
	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>122.430,65</b>	<b>7.725,80</b>	<b>1.121.699,72</b>	<b>473.569,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.725.425,95</b>
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	215.393,03	15.758,93	148.157,00	38.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.433,96
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>215.393,03</b>	<b>15.758,93</b>	<b>148.157,00</b>	<b>38.125,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>417.433,96</b>
<b>06</b>	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
01	Sport e tempo libero	29.032,71	0,00	31.067,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.599,71
	<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>29.032,71</b>	<b>0,00</b>	<b>31.067,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.599,71</b>
<b>07</b>	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>
<b>08</b>	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
01	Urbanistica e assetto del territorio	134.279,25	8.932,12	59.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.811,37
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	3.000,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00
	<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>134.279,25</b>	<b>8.932,12</b>	<b>62.600,00</b>	<b>650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>206.461,37</b>
<b>09</b>	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	98.804,61	6.579,59	86.050,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.434,20
03	Rifiuti	0,00	10.577,00	4.110.373,90	47.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.168.440,90
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	33.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.115,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>98.804,61</b>	<b>17.156,59</b>	<b>4.229.538,90</b>	<b>52.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.397.990,10</b>
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	139.102,40	9.178,52	905.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.053.330,92
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>139.102,40</b>	<b>9.178,52</b>	<b>905.050,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.053.330,92</b>
<b>11</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											
01	Sistema di protezione civile	3.500,00	0,00	18.500,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	113.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>3.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.500,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>113.500,00</b>
<b>12</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	903.284,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	903.284,02
02	Interventi per la disabilità	0,00	42,45	52.800,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.842,45
03	Interventi per gli anziani	29.460,25	1.965,13	37.050,00	66.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.225,38
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	34.969,09	2.341,68	1.100,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.910,77
05	Interventi per le famiglie	130.561,28	8.520,99	28.660,00	107.640,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.382,67
06	Interventi per il diritto alla casa	24.374,25	1.631,26	16.500,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.505,51
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	200,00	839.097,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	839.297,47
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	8.450,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.450,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>219.364,87</b>	<b>14.501,51</b>	<b>1.058.044,02</b>	<b>1.075.987,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.367.898,27</b>
<b>14</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	30.731,21	2.056,68	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.837,89
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	30.982,83	2.004,90	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.037,73
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>61.714,04</b>	<b>4.061,58</b>	<b>5.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>71.375,62</b>
<b>15</b>	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>16</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>
<b>20</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.618.197,23	1.618.197,23
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.500,93	198.500,93
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.916.698,16</b>	<b>1.916.698,16</b>
<b>50</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>											



## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.741,54	0,00	0,00	0,00	252.741,54
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>252.741,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>252.741,54</b>
<b>60</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.055,00	0,00	0,00	0,00	41.055,00
	<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.055,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.055,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.001.301,00</b>	<b>303.414,66</b>	<b>9.769.313,15</b>	<b>1.733.778,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>298.796,54</b>	<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>2.104.698,16</b>	<b>18.222.302,50</b>

Pag.

5

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	6.163.575,33	0,00	0,00	0,00	6.163.575,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	0,00	6.163.575,33	0,00	0,00	0,00	6.163.575,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b>	<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	3.785,00	0,00	0,00	0,00	3.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	3.785,00	0,00	0,00	0,00	3.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b>	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	22.729,17	0,00	0,00	0,00	22.729,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	0,00	22.729,17	0,00	0,00	0,00	22.729,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b>	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
01	Sport e tempo libero	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08</b>	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	30.000,00	15.000,00	30.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	30.000,00	15.000,00	30.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>09</b>	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
01	Difesa del suolo	0,00	993.169,61	0,00	0,00	0,00	993.169,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	142.247,43	0,00	0,00	0,00	142.247,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	1.135.417,04	0,00	420.000,00	0,00	1.555.417,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	1.367.074,26	0,00	0,00	0,00	1.367.074,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	1.367.074,26	0,00	0,00	0,00	1.367.074,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>11</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>12</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	9.774,14	0,00	0,00	0,00	9.774,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	109.774,14	0,00	0,00	0,00	109.774,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>14</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	0,00	9.342.354,94	30.000,00	435.000,00	30.000,00	9.837.354,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		107.618,89	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		408.795,34	605.485,28	184.993,08
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		18.829.710,27	18.683.953,60	18.421.017,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )		18.222.302,50	17.798.611,90	17.891.717,96
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>1.618.197,23</i>	<i>1.587.692,33</i>	<i>1.587.692,33</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )		435.000,00	15.000,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )		476.146,32	279.856,42	344.306,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-604.915,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	( + )		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		648.700,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>210.400,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		43.785,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.755.166,04	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.252.103,90	2.827.580,00	2.540.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		648.700,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		43.785,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9.837.354,94	2.827.580,00	2.540.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		435.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( + )		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( + )		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	( - )		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	( - )		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	( - )		0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle**

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2021	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2021	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
<b>ENTRATA</b>					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	107.618,89	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	4.755.166,04	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.862.784,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.849.835,48	14.270.138,23	28.119.973,71	17.182.668,89	10.937.304,82
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	21.899,95	868.729,28	890.629,23	890.629,23	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.378.938,94	3.690.842,76	6.069.781,70	5.260.056,37	809.725,33
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.940.156,27	4.311.887,11	6.252.043,38	6.249.612,73	2.430,65
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.708,96	0,00	3.708,96	3.708,96	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	3.517.357,87	940.216,79	4.457.574,66	4.457.574,66	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	7.800.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.107,86	4.233.009,00	4.243.116,86	4.243.116,86	0,00
<b>TOTALE TITOLI ENTRATE</b>	<b>21.722.005,33</b>	<b>36.114.823,17</b>	<b>57.836.828,50</b>	<b>46.087.367,70</b>	<b>11.749.460,80</b>
<b>USCITA</b>					
DISAVANZO	0,00	408.795,34	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	4.677.792,52	16.305.604,34	20.983.396,86	20.983.396,86	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.418.262,88	9.837.354,94	11.255.617,82	11.255.617,82	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.804,64	0,00	3.804,64	3.804,64	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	128.135,95	476.146,32	604.282,27	604.282,27	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	919.187,22	7.800.000,00	8.719.187,22	8.719.187,22	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	158.461,74	4.233.009,00	4.391.470,74	4.391.470,74	0,00
<b>TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI</b>	<b>7.305.644,95</b>	<b>39.060.909,94</b>	<b>46.366.554,89</b>	<b>45.957.759,55</b>	<b>408.795,34</b>
<b>FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CASSA</b>				<b>29.608,15</b>	



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	14.819.399,53	14.235.824,72	14.270.138,23
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	381.870,43	2.727.560,50	868.729,28
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.525.888,90	3.154.832,08	3.690.842,76
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>18.727.158,86</b>	<b>20.118.217,30</b>	<b>18.829.710,27</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.872.715,89	2.011.821,73	1.882.971,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	308.088,61	299.965,28	297.801,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.564.627,28	1.711.856,45	1.585.169,34
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	11.208.948,10	11.676.618,57	12.295.762,15
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	940.216,79	899.000,00	1.150.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>12.149.164,89</b>	<b>12.575.618,57</b>	<b>13.445.762,15</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		110.355,70	110.355,70	110.355,70
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
					2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
06	Ufficio tecnico	2.921.488,45	2.921.488,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	107.618,89	107.618,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.029.107,34	3.029.107,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio</b>								
<b>02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>05</b> MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	22.729,17	22.729,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>22.729,17</b>	<b>22.729,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>06</b> MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
<b>01</b> Sport e tempo libero	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>08</b> MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
<b>01</b> Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
<b>01 Difesa del suolo</b>	603.852,59	603.852,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04 Servizio idrico integrato</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	142.247,43	142.247,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>746.100,02</b>	<b>746.100,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>	535.074,26	535.074,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	535.074,26	535.074,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## COMUNE DI MONTEMURLO

## PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	9.774,14	9.774,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.774,14	9.774,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.862.784,93	4.862.784,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

\* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

## **OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA**

Nel 1997 è stato stipulato e sottoscritto dai paesi membri dell'Unione Europea il "Patto di stabilità e crescita" con il quale i paesi si obbligavano a sottostare a delle regole molto stringenti con l'obiettivo di rafforzare le politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Dal 2016 questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti. Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. Una delle novità più importanti della Legge di Bilancio 2019 è rappresentata dal definitivo superamento del pareggio di bilancio, come vincolo di finanza pubblica, in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

In sede di bilancio, con questa nuova legge, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche).

A seguito della pandemia è stato emanato un nuovo decreto pubblicato nella G.U. n. 280 del 10/11/2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi del D.L. n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni in L. n. 126 del 13/10/2020.

Le città metropolitane, le province, i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, beneficiari delle risorse stanziare quindi dovranno trasmettere entro il termine perentorio del 30 aprile 2021 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

## **STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI**

### **La rendicontazione delle attività in corso**

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere con il PEG.

### **Controllo strategico**

Il controllo strategico, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti di indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. L'attività di controllo strategico dell'ente mira a verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche, gli aspetti economici e finanziari connessi ai risultati conseguiti e i tempi della loro realizzazione.

La rendicontazione messa in atto dal Controllo Strategico si esplicita nelle seguenti fasi:

- **fase preventiva:** si procede alla verifica della rispondenza tra strumenti di programmazione dell'Ente ed obiettivi strategici, nonché alla verifica della significatività degli obiettivi in termini di misurabilità a posteriori dei risultati;
- **fase concomitante:** nel corso del mandato, si provvede al monitoraggio periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi ed alla verifica dei tempi di realizzazione, rilevando eventuali fattori bloccanti o rallentanti nonché le azioni correttive eventualmente necessarie;
- **fase successiva:** al termine del mandato, si procede al rilevamento del grado di raggiungimento finale ottenuto in relazione agli obiettivi, alla determinazione finale degli indicatori e dei tempi di realizzazione, ovvero delle cause di mancata o parziale realizzazione.

### **Valutazione delle performance**

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Fanno parte del sistema dei controlli interni anche le disposizioni in materia di valutazione della performance dei dirigenti/qualifiche apicali e del personale comunale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, sulla base degli obiettivi assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione e il piano dettagliato degli obiettivi. Nello specifico il controllo parte dall'analisi di alcuni dati relativi al contesto, esterno ed interno, in cui l'Ente opera, i risultati raggiunti, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati, e indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare, ed è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola, e ai singoli dipendenti considerando i seguenti criteri:

- **capacità organizzativa:** chiarire gli obiettivi, trasformarli in piani di azione, coordinare ed ottimizzare le risorse impiegate;
- **capacità direzionale:** guidare, sostenere e sviluppare le capacità e le prestazioni dei collaboratori, controllare l'attività attraverso resoconti periodici, motivare il personale, prevenire e risolvere conflitti interni tra il personale assegnato;
- **capacità di integrazione con altri Servizi, altri Enti e/o soggetti:** lavorare in gruppo e collaborare con persone esterne al Servizio al fine di realizzare progetti o risolvere problemi.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

I risultati della gestione amministrativa vengono rilevati con la seguente periodicità:

- nei termini previsti dalla legge:

1. in corrispondenza della ricognizione in ordine ai programmi e progetti contenuti nel Documento unico di programmazione e con particolare riferimento agli obiettivi gestionali definiti per la prima annualità di detto documento programmatico; con il Rendiconto della gestione, nell'ambito della Relazione illustrativa con cui la Giunta esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
2. a chiusura dell'esercizio finanziario, al termine del monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi;
3. entro la chiusura dell'esercizio finanziario successivo, mediante referto del Controllo di Gestione redatto a supporto degli Amministratori e dei responsabili dei servizi;

- nel corso di verifiche infra annuali, mediante:

1. ricognizioni sullo stato di avanzamento degli obiettivi definiti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi per la verifica di eventuali scostamenti che comportino la necessità di interventi correttivi;
2. indagini specifiche di Controllo di Gestione, effettuate con il supporto del nucleo di valutazione.

I risultati del Controllo Strategico sono resi disponibili agli Organi politici e gestionali dell'Ente, al fine di agevolare i processi decisionali di competenza, valutare il grado di realizzazione degli indirizzi politico/amministrativi definiti e, ove necessario, di favorire eventuali azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

I risultati del Controllo Strategico sono altresì inviati all'Organismo di Valutazione della Performance per le valutazioni di competenza.

Di seguito sono inseriti gli **OBIETTIVI STRATEGICI** e gli **OBIETTIVI OPERATIVI** suddivisi per Missioni.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	
TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO ED OPERE PUBBLICHE	MONTEMURLO UNA CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
		Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	
		Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
AMBIENTE TERRITORIO E MOBILITA' SOSTENIBILE	RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	Missione 17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
	QUALITA' DELL'AMBIENTE E BENESSERE DELLA COMUNITA'	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI (SISMICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
	CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
LAVORO ED ECONOMIA	SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività			
POLITICHE SOCIALI	INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	CONTRASTARE SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
CRESCERE NELLA CULTURA DELL'AMMINISTRARE	SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	TASSE E COSTO SERVIZI	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.01</b>	<b>Un'amministrazione di qualità</b>	Supportare gli organi istituzionali nello svolgimento dei compiti istituzionali, valorizzare il ruolo del Consiglio Comunale e degli Amministratori attraverso idonee attività	Amministratori	x	x	x		E2
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>01.01</b>	<b>Diffondere le informazioni delle attività della Amministrazione comunale e del territorio</b>	Garantire il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente tra cui l'implementazione del servizio on line	Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende	x	x	x	100% rispetto del Programma della trasparenza contenuto nel PTPCT	D
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.02</b>	<b>Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente</b>	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	x	x	x		D
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.02</b>	<b>Trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli interni e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza.	Amministratori, Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x		D
<b>POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO</b>	<b>01.03</b>	<b>Gestire efficientemente le risorse economiche</b>	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Gestione delle spese economali	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x		D
<b>POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO</b>	<b>01.03</b>	<b>Migliorare la governance di organismi e società partecipate</b>	Proseguire il monitoraggio delle società partecipate al fine di verificare le performance dei servizi per le quali sono state costituite e coinvolgimento, a rotazione, di rappresentanti delle suddette società alla partecipazione a commissioni consiliari organizzate ad hoc per meglio illustrare l'andamento delle stesse	Cittadini, amministratori, Società partecipate	x	x	x	% attuazione del Piano di razionalizzazione	D
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.03</b>	<b>Ottimizzazione dei procedimenti di gara e dell'attività contrattuale</b>	Razionalizzazione delle procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante utilizzo di piattaforme informatiche.	Servizi interni ed esterni – Fornitori e prestatori d'opera	x	x	x		D
			Standardizzazione delle procedure per una maggiore garanzia e riconoscibilità dell'attività contrattuale e degli adempimenti ad essa connessi	Servizi interni – Privato contraente – Altre amministrazioni – Cittadini					D

<b>TASSE E COSTO SERVIZI</b>	<b>01.04</b>	<b>Gestire le entrate e le risorse economiche</b>	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi e una maggiore assistenza ai cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti	x	x	x		D
<b>TASSE E COSTO SERVIZI</b>	<b>01.04</b>	<b>Equità fiscale - Ripartizione TARI</b>	Verifica del livello della tassazione, con particolare riferimento alla tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche	Famiglie, imprese	x	x	x	% Variazione su tariffa media per utente privato % Variazione su tariffa media per imprese	D
<b>TASSE E COSTO SERVIZI</b>	<b>01.04</b>	<b>Pagare meno, pagare tutti</b>	Avviare un serio piano di lotta all'evasione mediante individuazione di un partner che proceda all'analisi delle pratiche ed al recupero delle somme non versate – individuazione degli evasori totali	Cittadini, uffici dell'ente	x	x	x		D
<b>TASSE E COSTO SERVIZI</b>	<b>01.04</b>	<b>Strumenti innovativi per l'equità sociale</b>	Prevedere agevolazioni sulle tassazioni nella gestione del servizio di volontariato civico/cittadinanza attiva	Associazioni di volontariato			x	Importo delle agevolazioni introdotte per volontari	D
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.05</b>	<b>Spazio condiviso</b>	Aggiornare il regolamento per la disciplina e le modalità di concessione di edifici comunali	Associazioni di volontariato		x			C
<b>MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA</b>	<b>01.06</b>	<b>Favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente nei tessuti residenziali</b>	Sfruttare l'intero patrimonio edilizio esistente migliorandone così la conservazione e l'utilizzo	amministratori, cittadini	x	x	x		B
<b>OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	<b>01.06</b>	<b>Lo sviluppo del patrimonio a misura della comunità</b>	Assicurare la realizzazione di nuove opere pubbliche in relazione alle risorse economiche disponibili.	Amministratori, cittadini. Enti terzi	x	x	x	% di opere completate nell'ambito del programma triennale di opere pubbliche al netto di finanziamenti non erogati	B
<b>OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	<b>01.06</b>	<b>Manutenere il patrimonio esistente</b>	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	x		B
<b>TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA</b>	<b>01.06</b>	<b>Riqualificare il centro cittadino</b>	Riqualificazione dell'area centrale nell'ambito del Progetto di Innovazione urbana (PIU)	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	x		B
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.07</b>	<b>Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile</b>	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini garantendo la semplificazione e la tempestività dei procedimenti, tenendo conto delle novità normative degli ultimi anni	Cittadini, enti terzi	x	x	x		D



<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>01.08</b>	<b>Gestire i servizi informativi</b>	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali.	Uffici dell'ente, cittadini, enti terzi	x	x	x	N. aggiornamenti software effettuati	D
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>01.08</b>	<b>Attuare la digitalizzazione dei processi</b>	Aggiornare e sviluppare i servizi in relazione alla sicurezza informatica e al sistema informatico documentale	Uffici dell'ente	x	x	x		D
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>01.08</b>	<b>Città in rete</b>	Garantire la presenza del Comune sui principali social	Amministratori, cittadini, professionisti,	x	x	x		E2
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.10</b>	<b>Gestire le risorse umane</b>	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale anche mediante azioni di riorganizzazione interna	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x	x	x		D
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.10</b>	<b>Elevare la qualità professionale del personale</b>	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione,	x	x	x		D
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.11</b>	<b>L'URP : una finestra verso i cittadini</b>	Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	% gradimento del servizio da parte dei cittadini	D
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.11</b>	<b>Riduzione del contenzioso e trattazione dei sinistri per contenimento della spesa</b>	Diffusione e consolidamento della conoscenza e della cultura di soluzioni conformi alle norme e agli orientamenti giurisprudenziali utili per l'attività dei singoli servizi – Ricerca delle migliori e delle più convenienti soluzioni di difesa in giudizio dell'ente e di risarcimento danni per il cittadino	Broker assicurativo – Compagnie assicuratrici Servizi interni – cittadini	x	x	x		D
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.11</b>	<b>Crescere insieme: un Comune più organizzato per cittadini più autonomi</b>	Approntare servizi e strumenti che favoriscano i cittadini nella presentazione delle proprie istanze, proposte e richieste, favorendone l'autonomia. Attivare un servizio di prenotazione online per alcuni servizi comunali	Cittadini, uffici dell'ente		x	x	N. servizi con prenotazione on_line	TUTTI I CDR

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa e penale (la polizia commerciale, la polizia edilizia e ambientale) e le relative sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso la videosorveglianza, gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti (uso del verde pubblico, conduzione di animali, abbandono di rifiuti, ecc.) e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire i procedimenti che scaturiscono da attività di vigilanza.	Cittadini, Commercianti, Associazioni, Imprese	x	x	x	N. di servizi di controllo effettuati su ore lavorate dalla P.M.	E1
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.01	Territorio sicuro	Monitorare con costante regolarità il rispetto delle norme edilizie e ambientali e della legalità in ambito produttivo anche relativamente alla tutela delle condizioni di lavoro	Cittadini, aziende, commercianti	x	x	x		E1 e A
			Monitorare il regolare svolgimento delle attività degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi, prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e alle attività economiche illegali						E1
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.02	Educazione alla legalità	Sensibilizzazione dei cittadini di ogni età alle tematiche della legalità ed equità	Cittadini, Commercianti	x	x	x		E1

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio										
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Garantire il supporto alle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica. La programmazione dei servizi dovrà tenere conto degli elementi demografici e socio territoriali.	Bambini 3- 6 anni e loro famiglie, Scuole dell'infanzia	x	x	x		C	
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	04.01	A misura di bambino : scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, al risparmio energetico	Bambini 3-6 anni e loro famiglie, Scuole Infanzia Statali	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie % soddisfazione richieste manutentive straordinarie	B	
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	04.02	A misura di bambino : scuole primarie e secondarie inferiori sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, al risparmio energetico	Bambini 6-13 anni e loro famiglie, Dirigenti Scolastici	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie % soddisfazione richieste manutentive straordinarie	B	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Qualificare le scuole	Ampliare l'offerta formativa, qualificando le scuole attraverso lo sviluppo condiviso dei Piani dell'Offerta formativa territoriali che consentiranno di avviare un processo educativo capace di dare risposte alle esigenze di apprendimento del territorio.	Bambini 3- 13 anni, insegnanti	x	x	x	N. progetti finanziati contributo medio per alunno	C	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere la progettazione educativa zonale della scuola	Garantire il sostegno alle scuole con la progettazione educativa zonale (PEZ) promossa dalla Regione Toscana per intervenire sul contrasto alla dispersione scolastica; l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; sul disagio scolastico di tipo sociale.	Bambini 3- 13 anni, insegnanti	x	x	x	N. alunni coinvolti progetti educativi zonal	C	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere gli interventi per il successo formativo	Sostenere gli interventi per il successo formativo con l'attuazione del servizio di doposcuola che facilita il recupero scolastico e il miglioramento dei risultati con un percorso didattico individualizzato.	Alunni 11-18 anni	x	x	x	N. alunni coinvolti	C	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere la progettazione per i bisogni educativi e sociali emergenti	Sostenere la progettazione per i bisogni educativi e sociali emergenti quali i bisogni educativi speciali e il fenomeno del bullismo attraverso iniziative promosse da associazioni e professionisti, volte ad aiutare le famiglie e gli alunni.	Alunni e famiglie	x	x	x	N. alunni e famiglie coinvolte N. progetti finanziati		
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Garantire il diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di apprendimento e di educazione con l'incentivo " Pacchetto Scuola", strumento economico promosso dalla Regione Toscana per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica delle famiglie con basso reddito.	Alunni 11-18 anni	x	x	x	N. domande pervenute	C	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri. Attivare una equa contribuzione per i servizi scolastici (mensa, pre e post scuola, trasporto) con controllo delle fasce ISEE	Bambini 6 - 13 anni e loro famiglie	x	x	x	Costo pro capite dei servizi scolastici	C	

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	05.01	Gestire il patrimonio storico	Manutenere gli edifici comunali di interesse storico	Cittadini, Associazioni	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie e straordinarie	B
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	05.02	Gestire il patrimonio di interesse culturale	Manutenere gli edifici comunali di interesse culturale	Cittadini, Associazioni	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie e straordinarie	B
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	Ampliare i servizi bibliotecari, promuovere la Biblioteca 2.0 ed eventi di sensibilizzazione alla lettura	Organizzazione e gestione dei servizi bibliotecari di qualità, in linea con i bisogni della comunità al fine di un sempre maggiore utilizzo della biblioteca da parte della cittadinanza, anche attraverso il potenziamento dei servizi "distaccati" (Punto Prestito Oste e centro di Documentazione presso il centro visite Il Borghetto)	Cittadini, Associazioni	x	x	x	Indice della dotazione documentaria (n. volumi pro capite)	C
			Organizzazione di eventi e iniziative di promozione del libro e della biblioteca, suddivisi per ogni target d'età, finalizzati a rafforzare il ruolo della biblioteca nell'ambito della promozione culturale	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iniziative N. presenze	
			Introduzione e promozione di nuovi strumenti e tecnologie di accesso alla conoscenza (promozione dei servizi della biblioteca digitale MLOL: Media Library On Line; iniziative di alfabetizzazione digitale e approccio alla rete; sostegno all'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione)	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iscritti piattaforma MLOL N. iniziative N. accessi servizio internet	
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	Favorire apprendimento continuo	Organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti con l'obiettivo di favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti nei siti istituzionali dell'Amministrazione quali le sale comunali ed i locali della biblioteca. I corsi vengono organizzati valutando la richiesta da parte dell'utenza su materie varie.	Cittadini, Associazioni	x	x	x		C
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	La cultura come mezzo per l'integrazione	Promuovere attività culturali, ricreative e formative per favorire la conoscenza e l'incontro tra le varie culture	Cittadini italiani e stranieri, Scuola	x	x	x	N. iniziative a favore della integrazione	C
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme innovative	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Ampliare la nostra proposta culturale attraverso l'accesso a finanziamenti/bandi pubblici e organizzando eventi fuori dai luoghi canonici	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iniziative culturali N. iniziative culturali organizzate in autonomia	C
			Aprire sempre di più all'arte contemporanea grazie alla collaborazione con realtà e istituzioni già presenti sul territorio		x	x	x		
			Continuare a promuovere il grande teatro con una programmazione di alta qualità e a prezzi accessibili.		x	x	x		

<b>SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO</b>	<b>05.02</b>	<b>Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con le associazioni del territorio</b>	Coprogettare con le associazioni culturali presenti sul territorio						
			Prevedere un sostegno economico e logistico alle associazioni nello sviluppo e realizzazione delle proprie attività e dare adeguata pubblicità agli eventi proposti dalle realtà associative negli spazi ed attività comunali	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. eventi	C
<b>SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO</b>	<b>05.02</b>	<b>Nel solco delle tradizioni</b>	Valorizzare gli eventi tradizionali (es. Corteo Storico di Montemurlo) e ricorrenti in occasione di commemorazioni locali o nazionali	Cittadini, Associazioni	x	x	x		C

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	06.01	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative per favorire il miglior l'utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	Cittadini, Associazioni sportive, Consulta dello sport, Gestori delle strutture,	x	x	x	N. impianti sportivi N. palestre scolastiche % popolazione iscritta ad associazioni sportive	C
			Valorizzazione degli impianti sportivi anche attraverso una puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture	x	x	x	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie e straordinarie % spesa impegnata su spesa programmata	B
SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	06.01	Gestire in modo sempre più efficiente ed efficace gli impianti sportivi	Affidamento in gestione delle strutture sportive alle associazioni sportive attraverso apposita convenzione	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture	x	x	x		C
			Realizzazione di eventi sportivi riportando per primi quelli che sono andati persi negli anni, che da sempre sono un fiore all'occhiello per la nostra città	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture, Scuole	x	x	x		C
SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	06.01	Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione	Realizzazione di un percorso di collaborazione tra sport e istruzione con progetti dedicati alle scuole con l'obiettivo di sviluppare una nuova cultura sportiva nonché di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione e la socializzazione e la diffusione di buone pratiche di comportamento nello sport	Alunni, studenti ed insegnanti	x	x	x		C
			Garantire l'accesso alle discipline sportive e sperimentare lo sport integrato tra soggetti disabili e non	Bambini e adulti con disabilità	x	x	x	% attività sportive con il coinvolgimento di persona con disabilità	C C
INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	06.01	Sport per tutti							
RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA	06.02	Promuovere iniziative ed eventi che favoriscano il senso di appartenenza alla Comunità e che valorizzino capacità personali	Amministrare e garantire il funzionamento delle attività destinate ai giovani, anche attraverso la fruibilità e l'utilizzo delle informazioni da parte dell'utenza giovanile relative alle seguenti tematiche: lavoro, professioni, scuola, cultura sport tempo libero, vita sociale, educazione permanente, turismo, associazionismo e volontariato.	Ragazzi 16 - 18 anni e loro famiglie, Studenti universitari	x	x	x	% iniziative organizzate	C
RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA	06.02	Progettare servizi di orientamento ed informazione per i giovani	Coinvolgimento dei giovani nel mondo dell'impresa, sperimentando nuovi interventi per l'occupazione giovanile e favorendo l'imprenditoria femminile	Ragazzi 16 - 18 anni e loro famiglie, Studenti universitari, Istituti scolastici, Imprese	x	x	x	N. contatti al servizio % disoccupazione giovanile	C

Missione 07 - Turismo									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	07.01	Manifestazioni sul territorio come strumento indispensabile per la crescita della città e il senso di comunità	Gli eventi sono volti a coinvolgere e integrare la comunità e ad attirare visitatori esterni	Cittadini tutti e turisti fuori del territorio comunale	x	x	x	N. eventi realizzati N. partecipanti	C
			Realizzare eventi diffusi e gestire convenzioni con realtà associative locali per la valorizzazione del territorio e la promozione delle attività produttive enogastronomiche						

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	08.01	Cura della manutenzione e cura della città	Cura e scelta coerente con l'esistente dell'arredo urbano nei lavori di riqualificazione di zone della città sia con interventi pubblici	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	% di progetti di arredo urbano realizzati	B
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	08.01	Consentire interventi di nuova costruzione e ristrutturazione urbanistica in funzione dell'implementazione delle aree a standard e delle urbanizzazioni primarie necessarie agli abitanti	Utilizzare gli interventi di ristrutturazione urbanistica e/o nuova costruzione per realizzare opere pubbliche necessarie all'incremento della qualità dell'insediamento e consentire la realizzazione di nuovi spazi per la residenza	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Mq standard per abitante	A
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Riqualificazione delle aree degradate attraverso operazioni di rigenerazione urbana Favorendo la realizzazione/completamento di aree strategiche per lo sviluppo del territorio	Attraverso lo strumento del masterplan urbanistico, si intendono stimolare interventi di ristrutturazione urbanistica, di restauro del paesaggio e di riqualificazione di aree collinari che possano aumentare la vivibilità delle aree ritenute degradate o da valorizzare e la qualità della vita sociale dei residenti. Si intende inserire questi interventi in programmi complessi d'intervento che possano essere oggetto di finanziamento regionale o statale, per ovviare alla mancanza di fondi propri e all'esaurimento delle aree libere all'interno del perimetro urbanizzato.	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Mq aree oggetto di rigenerazione urbana interessate da PUC o Piani attuativi	A
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Gestione e programmazione dello sviluppo territoriale attraverso adeguati strumenti di pianificazione e anche attraverso la valorizzazione e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT)	Migliorare l'efficacia della pianificazione comunale adeguando costantemente il quadro conoscitivo e la normativa d'attuazione di Piano Strutturale e Piano Operativo  Implementare i data-base presenti e/o predisporre modelli di output utili alla programmazione del Comune ed al recupero dell'evasione	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		A
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Innovare le strategie per la trasformazione degli assetti territoriali attraverso la perequazione urbanistica e territoriale	Migliorare la qualità e la disponibilità degli spazi e servizi pubblici attraverso la demolizione di edifici incongrui ed il trasferimento delle superfici altrove  Continuare a trasferire in aree produttive le attività industriali presenti in zone residenziali	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	N° di imprese di nuovo insediamento provenienti da zone residenziali od improprie o da altri comuni	A
SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI(SISMICO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	08.01	IMPLEMENTARE la necessaria conoscenza dei fenomeni territoriali che rappresentano un rischio per i residenti ed il territorio	Dimensionare e gestire adeguatamente gli interventi di trasformazione del territorio in modo da prevenire o mitigare gli effetti di rischio sismico, idraulico e geomorfologico	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		A
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE	08.01	Qualificazione e rilancio delle attività turistiche, ricreative e culturali	Favorire il riutilizzo a fini ricettivi degli edifici in area collinare, dei complessi architettonici storici e degli edifici di recupero	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Posti letto in area collinare, in complessi storici e in edifici di recupero, effettivi, autorizzati e previsti	A
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	08.02	Garantire un efficace servizio di gestione e manutenzione degli alloggi ERP	Gestire la manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	Cittadini Assegnatari di alloggi ERP	x	x	x		B, A e C



Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI (SISMICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	09.01	Assicurare la tutela del territorio e contrastare gli episodi di allagamento	Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio	Cittadini	x	x	x	% finanziamenti rispetto a investimenti programmati	B
			Risolvere le criticità del territorio mettendo in atto tutte le possibili azioni nei confronti degli Enti preposti						
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.02	Garantire la cura e la tutela dell'ambiente	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (bonifiche amianto, ecc.). Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini	x	x	x	Mq verde pubblico pro capite. % spesa impegnata per manutenzioni ordinarie verde su spesa programmata per manutenzione verde	B
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.02	Redazione PAES	Publicizzare il documento fra la popolazione attraverso incontri e materiale	Cittadini, Imprese, Scuole	x	x	x	N. incontri con cittadinanza	B
SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	09.02	Tutela della bio-diversità e incremento della continuità ambientale	Promuovere la formazione di un organismo di gestione del Monteferrato recuperando l'esperienza dell'ANPIL della ex Area protetta del Monteferrato, ed arrivare alla istituzione di una riserva del Biotopo del Monteferrato, che garantisca la conservazione dei valori naturalistici e paesaggistici di questo territorio	Cittadini	x	x	x	Inserimento del Monteferrato tra le aree protette	A
QUALITA' DELL'AMBIENTE E BENESSERE DELLA COMUNITA'	09.03	Smaltire efficientando	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.	Cittadini, Imprese	x	x	x	Tariffa media per utente produzione pro-capite rifiuti Costo medio quintale rifiuti	B
			Ampliamento del servizio relativo alla piattaforma ecologica per i cittadini					N. ore apertura settimanali	
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DI AZIONI QUOTIDIANE	09.04	Acqua per tutti	Riduzione del consumo di acqua potabile e promozione utilizzo gratuito di acqua di alta qualità	Cittadini	x	x	x	N. fontanelli alta qualità o erogatori	B
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DI AZIONI QUOTIDIANE	09.04	Realizzare la fognatura industriale	Preservare e tutelare la funzionalità della rete fognaria e dei sistemi terminali di depurazione, per garantire la restituzione all'ambiente delle acque usate, nel rispetto dei limiti e degli obiettivi di qualità stabiliti dalle norme e dai criteri emanati dalle competenti autorità per la tutela e la protezione delle acque dall'inquinamento	Cittadini	x	x	x		B
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.08	Garantire il controllo e la tutela dell'ambiente	Garantire la tutela dell'aria attraverso la attuazione di azioni previste dal PAC	Cittadini				N. azioni PAC effettuate	B e A

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
<b>OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	<b>10.05</b>	<b>Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)</b>	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del Piano di Viabilità / Mobilità e la sua gestione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture.	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % soddisfazione delle richieste manutentive straordinarie	B
<b>MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE</b>	<b>10.05</b>	<b>Strade sicure e adeguata cartellonistica</b>	Definizione di un piano di intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio, sulla base delle priorità individuate e definire il programma asfaltature strade	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	Tasso di rinnovo della cartellonistica	B
			Sostituire la cartellonistica obsoleta e predisporre una nuova cartellonistica di dettaglio con particolare riferimento alle zone verdi della città Individuare le zone industriali principali e creare cartellonistica ad hoc per indirizzare alle varie zone principalmente in uscita della superstrada e dalle principali vie d'accesso alla città	Automobilisti					
<b>MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE</b>	<b>10.05</b>	<b>Nuove soluzioni di trasporto</b>	Individuare luoghi che presentano criticità e definire soluzioni tecniche per migliorare la mobilità degli utenti	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x		B
<b>MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA</b>	<b>10.05</b>	<b>Una città ben illuminata</b>	Migliorare l'illuminazione pubblica nel territorio	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	% punti luce a basso consumo su punti luce totali	B
<b>INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'</b>	<b>10.05</b>	<b>Eliminare le barriere architettoniche presenti negli spazi pubblici</b>	Attività costante di verifica e abbattimento delle barriere architettoniche, anche su richiesta degli utenti.	Utenti deboli della strada	x	x	x	N. interventi di mitigazione barriere architettoniche realizzati	B

<b>Missione 11 - Soccorso civile</b>									
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	<b>CDR</b>
<b>CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE</b>	<b>11.01</b>	<b>Gestire la Protezione civile</b>	<p>Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile.</p> <p>Attuare il regolamento comunale di Protezione Civile quale strumento di pianificazione e organizzazione del sistema di Protezione Civile comunale</p> <p>Aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile</p> <p>Aggiornare la strumentazione operativa del gruppo comunale di volontari</p>	Cittadini, Protezione Civile, Associazioni di Protezione Civile, comuni limitrofi, enti terzi	x	x	x		E1 e A e B

Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire la gestione dei servizi educativi e integrativi alla prima infanzia ampliando l'offerta dei servizi stessa	Garantire tutte le attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate.	Bambini 0-3 anni, genitori, educatori, formatori	x	x	x	% di copertura posti asilo nido	C
			Avviare convenzioni con asili nido privati così da poter usufruire di contribuzioni messe a disposizione da Stato e Regione.					% di copertura della domanda potenziale (Indice di Lisbona)	
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	A misura di bambino : nido sicuri e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture , dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza , al risparmio energetico da aggiornare con cadenza annuale	Bambini 0-3 anni e loro famiglie	x	x	x		B
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Sostegno alla genitorialità	Sviluppare progetti di sostegno alla genitorialità con l'intento di preparare i genitori all'evento della nascita di un figlio, della crescita e del cambiamento delle dinamiche relazione tra la coppia	famiglie	x	x	x	N. iniziative a sostegno della genitorialità	C
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire la tutela dei minori	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare interventi socio-assistenziali nelle scuole del territorio in tutti i cicli dell'istruzione.	Minori e loro famiglie	x	x	x	% minori a rischio assistiti	C
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire un servizio di assistenza ai minori nel periodo extra-scolastico	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.	Bambini 3 - 14 anni e loro famiglie	x	x	x	% gradimento centri estivi	C
INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	12.02	Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Proseguire con l'attuazione di progetti mirati alla formazione e all'integrazione di soggetti disabili tramite organizzazione SDS.	Persone disabili e loro famiglie	x	x	x	% disabili assistiti sul territorio % soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare persone diversamente abili	C
CONTRASTARE SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE	12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani	Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare, tramite SDS.	Anziani e loro famiglie	x	x	x		C
			Mantenimento del livello qualitativo e delle tariffe attuali del servizio di assistenza domiciliare (SAD), tramite SDS.					N. alloggi protetti assegnati	C

			Gestione degli spazi di socializzazione sia in via diretta che attraverso le associazioni.	Anziani ospiti					C
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.04</b>	<b>Sostenere le persone in grave disagio sociale</b>	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo, anche per fare fronte ai gravi effetti sociali ed economici legati alla pandemia	Adulti fragili				N. richieste soddisfatte/ n. di richieste di interventi di sostegno pervenute	C
<b>CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE</b>	<b>12.04</b>	<b>Combattere la violenza di genere</b>	Prevenzione della violenza sulle donne attraverso iniziative informative e azioni sul territorio	Cittadini, Associazioni	x	x	x	Iniziative organizzate per contrastare la violenza di genere	C
<b>CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE</b>	<b>12.04</b>	<b>Interventi a sostegno dell'inclusione ed integrazione sociale</b>	Proseguire la collaborazione con la Prefettura, la Questura, le Associazioni ed i Comuni dell'area per la progettazione e l'organizzazione di azioni di integrazione e inclusione sociale.	cittadini, stranieri	x	x	x	N. accessi servizio stranieri	C
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.05</b>	<b>Politiche economiche a sostegno delle famiglie</b>	Organizzare sostegni economici ed utenze domestiche destinati a famiglie in difficoltà, in collaborazione con le associazioni locali di solidarietà (Progetto Vela).	Famiglie con bambini	x	x	x	Importo totale contributi alle famiglie Progetto Vela	C
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.06</b>	<b>Supportare l'emergenza abitativa</b>	Applicazione delle DGR regionali in tema di Emergenza Abitativa e di politiche per la casa anche in accordo con i proprietari e le agenzie immobiliari del territorio	Proprietari di case, Adulti e famiglie in difficoltà economica	x	x	x		C
<b>SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO</b>	<b>12.08</b>	<b>Favorire la cooperazione e l'associazionismo</b>	Garantire la cooperazione e l'associazionismo anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella rete della programmazione dei servizi.	Terzo e Quarto settore	x	x	x		C
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>12.09</b>	<b>Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali</b>	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.	Cittadini				% rispetto esumazioni e tumulazioni	B
<b>MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA</b>	<b>12.09</b>	<b>Riqualificare gli spazi cimiteriali</b>	Curare gli spazi con costante diserbo, potatura alberi e buona tenuta vialetti interni	Cittadini	x	x	x		B

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2021	2022	2023	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.01	Sostegno all'imprenditoria giovanile	Agire per il <b>sostegno di start-up e co-working</b> , al fine di promuovere una formazione mirata per lo sviluppo dell'artigianato, tanto nei settori tradizionali che in quelli innovativi, connessi alla produzione di qualità	Artigiani		x	x	Mq previsti destinati a start up e co-working nei masterplan; mq realizzati ad iniziativa pubblica e privata	A, C, D
			Sviluppare la formazione e la preparazione all'uso delle tecnologie di informatizzazione delle conoscenze.					Permanenza a Montemurlo del liceo artistico	
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.01	Sostegno economia circolare, in particolare del tessile	Sostenere il tessuto economico locale a fronte della crisi conseguente all'emergenza sanitaria	Commercio, artigianato, somministrazione in sede fissa		x		n° richieste soddisfatte/ su n° domande ricevute	
			Caratterizzare e valorizzare il settore del tessile e le altre imprese che riutilizza materie prime rigenerandole dagli abiti o dagli scarti	Imprese	x	x	x	N° imprese per anno che utilizzano materie prime seconde, presenti e di nuovo	A
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.02	Promuovere le aree commerciali naturali	Salvaguardare gli esercizi di vicinato e potenziare lo sviluppo delle aree commerciali naturali e una maggiore infrastrutturazione dei centri cittadini	Operatori commerciali, Cittadini	x	x	x		A, B
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.04	Potenziamento del sostegno al sistema economico locale	Favorire la piena utilizzazione del patrimonio disponibile ampliando l'offerta delle attività industriali insediabili, sostenendo l'infrastrutturazione montana e forme di agricoltura eco-compatibile, anche attraverso il sostegno dell'associazione "Filiera corta"	Cittadini imprese	x	x	x	Tempi di trattazione delle pratiche	A
			Mantenere l'attuale livello di qualità riguardo istruttoria e consulenza delle istanze economiche, affidabilità delle piattaforme di trattazione delle pratiche e sburocratizzazione delle procedure, aggiornando annualmente la carta dei servizi del SUEAP					Customer satisfaction	
								Rispetto carta dei servizi	

<b>Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>									
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	<b>CDR</b>
<b>RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE</b>	<b>17.01</b>	<b>Efficientamento energetico del patrimonio pubblico</b>	Miglioramento della produzione di energia da fonti rinnovabili e/o efficienza energetica del patrimonio pubblico	Cittadini	x	x	x		B

# COMUNE DI MONTEMURLO

*PROVINCIA DI PRATO*



## **Documento Unico di Programmazione**

**2021 - 2023**

### **SEZIONE OPERATIVA**



## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento. In questa sezione si intende presentare una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti.

Di seguito si evidenziano le modalità con cui possono tradursi in obiettivi di medio e breve termine, articolando in missioni l'intera attività prevista in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 267/2000, le linee che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato.

Per ogni missione è stata evidenziata l'articolazione in programmi e la relativa incidenza sul bilancio. Questo aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, è necessaria la collaborazione tra la parte politica e quella amministrativa per l'individuazione di obiettivi e risorse necessarie, ciò permette agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

# VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

## **Analisi e valutazione dei mezzi finanziari**

Nella prima parte della sezione operativa si analizzano i mezzi finanziari a disposizione dell'ente per la sua attività. Si parte dalle entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

## **Classificazione in bilancio dei mezzi finanziari**

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata, successivamente vi è la natura dell'entrata secondo la fonte di provenienza. Infine abbiamo la categoria, secondo l'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

## **La politica tributaria e tariffaria**

Nella sezione strategica (SeS), sono stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si adottano in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le varie entrate.

## **Il ricorso all'indebitamento per investimenti**

I problemi connessi al finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono elencate nella sezione strategica (SeS). Dopo aver individuato il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo occorre individuare gli effetti delle decisioni prese, la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio interessato.

## **Federalismo fiscale e solidarietà sociale**

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate agli obiettivi programmatici prefissati dall'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure direttamente dal territorio seguendo il principio del federalismo fiscale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva e l'ente non deve dimenticare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale che dovrebbe caratterizzare la sua attività sociale.

## **I tributi locali**

Il comune può intervenire nella scelta di politica tributaria su alcuni tributi di pertinenza locale. L'attività del comune in questo ambito si svolge soprattutto su due fronti: il contrasto all'evasione e una rapida riscossione del credito. Queste attività dell'Amministrazione mirano ad aumentare la solidità del bilancio.

## **Contributi e trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, per finanziare le funzioni proprie dell'ente. In seguito all'introduzione delle norme sul federalismo fiscale, si transiterà sempre più verso forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretto ambito locale.

## **Entrate extratributarie**

Questa fonte di finanziamento del bilancio, è ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi, i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, in sede di pianificazione dell'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, il cittadino paga il corrispettivo richiesto solo se utilizza tali tipi di prestazioni.

## **Entrate in Conto Capitale**

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da soggetti pubblici, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati e vengono di solito destinati alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

## **Il ricorso al credito oneroso**

Quando per il fabbisogno richiesto dagli investimenti non sono sufficienti le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, occorre rivolgersi al mercato finanziario, alternativa possibile ma sicuramente onerosa che vincola una quota delle risorse di parte corrente per un lungo periodo di tempo, quello necessario al rimborso progressivo del capitale e al pagamento delle quote annuali di interesse. La politica di ricorso al credito va quindi prudentemente valutata considerando la sostenibilità del rimborso del debito nel medio-lungo periodo e tenendo conto dei limiti previsti dalla legge.

## SEZIONE OPERATIVA

### Parte Prima

Nella Parte Prima della SeO sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuare le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi della SeO traducono operativamente gli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i diversi documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi sono fondamentali per definire i progetti e per affidare obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi operativi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, se necessario, devono essere modificati dandone adeguata giustificazione, per una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Con la costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si definiscono le scelte "politiche" ad opera dell'organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base per la predisposizione e l'approvazione del PEG, che definisce gli obiettivi e le risorse da affidare ai responsabili dei servizi.

La prima operazione da effettuare per una corretta articolazione della SeO è una scrupolosa analisi delle condizioni operative dell'ente riguardo i seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare attenzione ai servizi fondamentali;
- gli obiettivi di finanza pubblica e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrate, una valutazione generale dei mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, l'analisi sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica” e degli effetti che operano sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio che di efficienza, efficacia ed economicità.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente che relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **Parte Seconda**

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio pluriennale e sono:

- il programma triennale dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare disponibile;
- la programmazione biennale su acquisti di beni e servizi.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali e quelli da realizzare nel primo anno sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Nella programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che, ai sensi di legge, gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera individua i singoli immobili di proprietà dell'ente, distinguendo quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con eventuale "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui la normativa prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, e al piano triennale di contenimento della spesa.

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,711,000.00	545,000.00	350,000.00	2,606,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,547,000.00	0.00	0.00	1,547,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	230,000.00	1,094,000.00	1,500,000.00	2,824,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>3,488,000.00</b>	<b>1,639,000.00</b>	<b>1,850,000.00</b>	<b>6,977,000.00</b>

Il referente del programma

TINTORI SARA

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

TINTORI SARA

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)													
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale									
																					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

### Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TINTORI SARA

### Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

### Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

### Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

### Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00584640486201900004			2021	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Dirazionali e amministrative	Intervento di efficientamento energetico edificio Via Toscanini,1	2	120.000,00	100.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202000001			2021	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	messsa in sicurezza muro di Via Baronese	2	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202000010			2021	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	messsa in sicurezza frana in località Colognaro - Casa Funaiola	2	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L0058464048620100001			2021	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Fornitura e completamento asilo nido Morecci	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202100002			2021	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi per emissioni climalteranti	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202000011			2021	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	realizzazione ciclopedonale in Via Femi Via La Marmora	2	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202100003			2021	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Impianti tecnologici e digitali centro cittadino	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202100008			2021		No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione viabilità di accesso al nuovo scalo rido di Morecci - 2	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00584640486201900012		H11B18000050006	2021	TINTORI SARA	No	No				IT115	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione ponte su Torrente Agna	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	31/12/2039	0,00			
L00584640486202100009			2021	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Sistemazione del centro civico di Montemurlo - Lotto III, Area tematiche	2	997.000,00	0,00	0,00	0,00	997.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202000003			2022	TINTORI SARA	No	No					01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	realizzazione di struttura polivalente presso l'area esterna della palestra Anna Frank		0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00584640486201900014			2022	TINTORI SARA	No	No				IT115	04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza sismica scuola media Salvemini La Pira	2	60.000,00	390.000,00	350.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00584640486201900015			2022	TINTORI SARA	No	No				IT115	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione area attrezzata per associazioni	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00584640486201900013			2022	TINTORI SARA	No	No				IT115	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione nuovo gruppo locali presso il cimitero contiguo	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00584640486201900007		H13C19000020004	2022	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		05 - Restauro	05.31 - Culto	Restauro Cimitero di albiano	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202000012			2022	TINTORI SARA	No	No						01.01 - Stradali	consolidamento ponte sul torrente medagnone in Via Toti		51.000,00	299.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202100004			2022	TINTORI SARA	No	No	009	100	003				Realizzazione ciclopedonale Via Farni e regimazione acque meteoriche della collina	2	50.000,00	250.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00584640486201900017			2023	TINTORI SARA	No	No				IT115	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotatoria tra Via scarpellini e viabilità nuovo cimitero	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00584640486201900016			2023	TINTORI SARA	No	No				IT115	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piste ciclabili	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202100005			2023	TINTORI SARA			009	100	003				Ristrutturazione nuovo centro cottura	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202100006			2023	TINTORI SARA			009	100	003				ampliamento sala Barri	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00584640486202100007			2023	TINTORI SARA			009	100	003				Sistemazione di Via Casa alle Cavi		0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															3.488.000,00	1.630.000,00	1.850.000,00	0,00	6.977.000,00	0,00			0,00	

- Note:**
- Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
  - Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
  - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
  - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016
  - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
  - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

TINTORI SARA

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. Traccia di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipata o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00584640486201900004		Intervento di efficientamento energetico edificio Via Toscanini,1	TINTORI SARA	120.000,00	220.000,00	AMB	2	Si	Si	2			
L00584640486202000001		messa in sicurezza muro di Via Baronese	TINTORI SARA	140.000,00	140.000,00	CPA	2	Si	Si	3			
L00584640486202000010		messa in sicurezza frana in località Ciognano - Casa Funandola	TINTORI SARA	900.000,00	900.000,00	AMB	2	Si	Si	1			
L00584640486202100001		Fornitura e completamento asilo nido Morecci	TINTORI SARA	100.000,00	100.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00584640486202100002		Interventi per emissioni climateranti	TINTORI SARA	200.000,00	200.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L00584640486202000011		realizzazione ciclopedonale in Via Fermi Via La Marmora	TINTORI SARA	320.000,00	320.000,00	URB	2	Si	Si	3			
L00584640486202100003		Impianti tecnologici e digitali centro cittadino	TINTORI SARA	100.000,00	100.000,00	URB	2	Si	Si				
L00584640486202100008		Realizzazione viabilità di accesso al nuovo asilo nido di Morecci - 2		250.000,00	250.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00584640486201900012	H11B18000050006	Realizzazione ponte su Torrente Agna	TINTORI SARA	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si	4			
L00584640486202100009		Sistemazione del centro civico di Montemurlo - Lotto III, Aree tematiche	TINTORI SARA	997.000,00	997.000,00	MIS	2	Si	Si	4			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

TINTORI SARA

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
TINTORI SARA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**1) Interventi inseriti nel programma OO.PP. ELENCO ANNUALE 2021 con finanziamento in conto capitale**

<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>Imp. €</b>	<b>Progettista DL coordinatore</b>	<b>Cap.</b>	<b>Note</b>	<b>Cronoprogramma pagamenti (indicativo)</b>
H19J18000030006	PIU - Centro Cittadino (760.000)	301.151,43	Servizio Valorizzazione del Patrimonio / Servizio Infrastrutture e mobilità	2532	Mutuo	
H18G18000010006	PIU - Recupero Funzionale Novello (500.000)	232.123,68	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Mutuo	
H18C17000110004	Adeguamento sismico immobile v. Toscanini 1 e realizzazione archivio 3/4 (1.250.000)	519.320,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	2501	Finanziamento Regione 394.320; Comune 125.000	
H12H1700037000	Intervento di messa in sicurezza di versante in frana 2 in Via Cicignano 2/2 (785.000)	471.000,00	Servizio Ambiente e Difesa del suolo		Finanziamento Regione (Dods)	
H11F20000000005	Interventi di completamento delle reti delle ciclopedonali. Tratto tra via Fermi e via Lamarmora	320.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Fondi POR FESR 256.000; mutuo 64.000	
H17H19002570004	Realizzazione muro via Baronese	140.000,00	Servizio Ambiente e difesa del suolo		Finanziamento Regione (Dods)	
	Realizzazione viabilità di accesso al nuovo asilo nido di Morecci	250.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Mutuo	
	Forniture e completamento asilo nido Morecci	100.000,00	Servizio OO.PP		Mutuo	
	Interventi per abbattimento emissioni climalteranti	200.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Regione Toscana 180.000; FP 20.000 Del.612/GR/2020	
	Impianti tecnologici e digitali centro cittadino	100.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità			
H11E1800006000	Intervento di Efficientamento energetico edificio via Toscanini 1 1/2(220.000)	120.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Finanziamento Regione 120.000	
H1181900060004	Messa in sicurezza frana Cicignano 1 (loc. C. Funandola)	900.000,00	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		Fondi Regione Toscana (Dods)	
	<b>TOTALE</b>	<b>3.653.595,11</b>				

Manutenzioni

**SCHEDA G - QUADRO**  
**RIEPILOGATIVO Programma**  
**OO.PP.2021/2023**  
**Approvazione G. C.**

**2) Elenco manutenzioni 2021**

	<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>Imp. €</b>	<b>Progettista DL coordinatore</b>	<b>Cap.</b>	<b>Note</b>	<b>Cronoprogramma pagamenti (indicativo)</b>
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	270.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	2508		
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico e logistica	170.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	2840		
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Consiag servizi comuni	2836	Obblighi derivanti da convenzione C.S.C.	
	Adeguamento copertura complesso scolastico di via Micca per realizzazione impianto fotovoltaico	55.480,34	Consiag servizi comuni	2504	Obblighi derivanti da convenzione CSC	
	Interventi di efficientamento impianti	38.000,00	Consiag servizi comuni	2504	Obblighi derivanti da convenzione CSC	
	<b>TOTALE</b>	<b>610.480,34</b>				

**3) Progetti da realizzare da parte o per il tramite di altri soggetti a scomputo oneri o con altre forme di investimento 2021**

<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>Imp. €</b>	<b>Progettista DL</b>	<b>Note</b>
	Nuovo cimitero comunale	1.500.000,00	proponente	
	Realizzazione di impianti fotovoltaici nelle casse d'espansione Meldancione – Stregale	(proposta)	proponente	
	Realizzazione di via Bianciardi, di pista ciclopedonale e parcheggio	138.141,00	lottizzante	
	Viabilità di collegamento di Via Prato e parcheggi pubblici	358.000,00	lottizzante	
	Cassa d'espansione Pontetorto Meldancione	325.000,00	lottizzante	
	Casa cave - interventi messa in sicurezza area	10.000,00	proponente	
	Realizzazione nuovo campo calcetto in erba sintetica presso impianto sportivo Nelli	160.000,00	Ass. sportiva Jolly Montemurlo	Finanziamento CONI 136.000; Ass. Jolly 24.000
	Lavori stradali a scomputo vendita ex scuole di Bagnolo	327.000,00		
	Realizzazione Impianto di sollevamento fognario Parugiano di sotto		Publiacqua	
	Acquisizione al patrimonio di 15 alloggi in zona Bicchieraia per edilizia residenziale pubblica	2.566.621,90		Delibera EPP 17/10/18 n° 29
	Sistemazione Strada di Doccia e Castello tra via Morecci e Piazza Castello	29.784,40	proponente	
	Consolidamento Argine Agna		Consorzio medio valdarno	
	Nuova sede Liceo artistico Brunelleschi		Provincia di Prato	
	Ristrutturazione ex-spogliatoi c.c.	350.000,00	o.d.urbanizzazione	
	<b>TOTALE</b>	<b>5.764.547,30</b>		



**4) Progetti non inseriti nel programma OO.PP. ma facenti parte del programma investimenti 2021**

<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>Imp. €</b>	<b>Progettista DL coordinatore</b>	<b>Cap.</b>	<b>Note</b>	<b>Cronoprogramma pagamenti (indicativo)</b>
H11B18000050006	PIU - Ponte sull'Agna (200.000)	35.011,43	Servizio Infrastrutture e mobilità		Mutuo – rimborso Comune di Montale	
	Interventi manutenzione straordinaria Casa Cave	4.000,00	Gestore / Servizio Valorizzazione del patrimonio	2517	Obblighi concessione	
	Verifica di stabilità ponti comunali (I° lotto)	15.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità			
	Interventi presso orti sociali di via Pola	35.000,00	Servizio OO.PP		Fondi Regione 24.500; FP 10.500	
	Accessibilità impianto bech volley	60.000,00	Servizio OO.PP			
	Messa in sicurezza sismica scuola media Salvemini - La Pira 2/4 (800.000)	10.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Fondi Regione 5.000; FP 5.000	
	Forniture Centro Polifunzionale Novello	20.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio			
	Manutenzione impianto Nesti Bagnolo	20.000,00	Servizio OO.PP / Valorizzazione del Patrimonio			
	Sistemazione guado via Genova	15.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità			
	Riqualificazione e completamento pista ciclopedonale a Bagnolo	60.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità			
	Completamento riqualificazione della Piazza a Oste tra via della Viaccia e via Pistoiese	50.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità			
	Installazione di strumento visivo presso Piazza Castello	8.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio			
	Installazione defibrillatori presso giardini pubblici	5.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio			
	Interventi di adeguamento impianto sportivo P. Nesti di Bagnolo	9.000,00	Gestore / Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Scomputo canone	
	Acquisto arredi per uffici comunali ed aree pubbliche	10.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio			
	Riqualificazione aree a verde e aree giochi comunali	60.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio			
	Intervento di relamping su vari edifici comunali. Attività propedeutiche	35.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio			
	<b>TOTALE</b>	<b>451.011,43</b>				

**5) Anno 2022**

<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>Imp. €</b>	<b>Progettista DL coordinatore</b>	<b>Note</b>
	Messa in sicurezza sismica scuola media Salvemini – La Pira 3/4 (800.000)	390.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Finanziamento Ministero Interno 345.000; Fondi propri 45.000
H18C17000110004	Adeguamento sismico immobile via Toscanini 1 e realizzazione archivio 4/4 (1.250.000)	223.580,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Finanziamento Regione 98.580; Fondi propri 125.000
	Intervento di Efficientamento energetico edificio via Toscanini 1 2/2 (220.000)	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Finanziamento Regione 50.000; Fondi propri 50.000
	Sistemazione strada Volpaie	30.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione passerella pedonale zona Santorezzo	45.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione nuovo gruppo loculi presso il cimitero comunale	150.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Realizzazione area attrezzata per associazioni	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Ciclopedonale via Fermi e regimazione acque meteoriche collina 2/2 (300.000)	250.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione struttura polivalente presso l'area esterna della palestra A. Frank	250.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Finanziamento CONI 200.000; Fondi propri 50.000
	Restauro Cimitero di Albiano	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Fondi Governo
	Restauro lavatoi comunali	40.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Fondi Governo
	Manutenzione Piazza della Libertà	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Arredi scuola Infanzia Malaguzzi	40.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Realizzazione ciclopedonale via Selvavecchia – via del Lavoro	45.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Completamento della messa in sicurezza mobilità debole frazione di Bagnolo	80.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione percorso pedonale via Labriola	45.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	

## Anno\_2022

	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	120.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico e logistica	120.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Consiag servizi comuni	
	Interventi di efficientamento impianti	38.000,00	Consiag servizi comuni	
	Consolidamento Ponte sul Meldancione in via Toti 2/2 (350.000)	299.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	

**6) Anno 2023**

<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>Imp. €</b>	<b>Progettista DL coordinatore</b>	<b>Note</b>
	Messa in sicurezza sismica scuola media Salvemini – La Pira 3/3 (800.000)	350.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	Finanziamento Ministero interno
	Piste ciclabili (3° lotto)	200.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Recupero strada comunale di Doccia e Castello	90.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione rotatoria tra via Scarpettini – viabilità per nuovo cimitero (1° lotto)	350.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	150.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico e logistica	150.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Consiag servizi comuni	
	Interventi di efficientamento impianti	38.000,00	Consiag servizi comuni	
	Sistemazione di via Casa alle Cave	150.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Ristrutturazione ex-centro cottura	300.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	
	Ampliamento Sala Banti	500.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	

## PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

### LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Il piano del fabbisogno del personale è un allegato del Dup, importante come documento essenziale della programmazione dell'acquisizione di risorse umane e, per molti aspetti, della stessa organizzazione degli enti.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del D.L.78/2010 (convertito in legge 122/2010) e dall'art.16 del D.L. 113/2016, che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le amministrazioni locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state ridefinite con diversi interventi normativi:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita) convertito con L. n. 58/2019 stabilisce che "a decorrere dalla data individuata con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il

rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

- L. 56/2019 (legge Concretezza), l'art. 3, comma 8 recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”, quindi senza ricorrere necessariamente alla procedura di mobilità volontaria, ma solo a quella obbligatoria (art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

- Legge di Bilancio 2020, n. 160/2019, che ha introdotto diverse novità, tra cui:

- all'articolo 1, commi 147, ha ridefinito completamente la validità delle graduatorie dei concorsi indetti dalle p.a., di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001. Dal 1 gennaio 2020 la regolamentazione delle graduatorie dei concorsi indetti dal 2011 al 2019 ha stabilito che:
  1. le graduatorie approvate nell'anno 2011 erano utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento di un apposito esame/colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;
  2. le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 erano utilizzabili fino al 30 settembre 2020;
  3. le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.

Quindi le graduatorie antecedenti il 2018 sono tutte scadute.

- Il comma 149 ha modificato l'articolo 35 comma 5-ter del d.lgs. 165/2001, stabilendo che le graduatorie hanno una validità ordinaria di due anni e non più di tre, decorrenti dalla data di approvazione.
- il comma 148, come accennato in precedenza, ha abrogato i commi da 361 a 365 della legge 145/2018. Tali disposizioni, tra le altre, prevedevano l'obbligo per le p.a. di utilizzare le graduatorie dei concorsi banditi dal 1 gennaio 2019 esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, pertanto, solo per l'assunzione dei vincitori. L'abrogazione di tale disposizione consente quindi alle p.a. di poter scorrere le proprie graduatorie e poter utilizzare le graduatorie di altri enti, previo accordo tra le p.a. E' stato infatti abrogato anche

il comma 363 che aveva a sua volta abrogato la facoltà per gli enti locali di utilizzare le graduatorie di altri enti, ai sensi dell'articolo 3, comma 61 della legge 350/2003. Tale ultima disposizione aveva esteso a tutte le p.a., e quindi anche agli enti locali, la possibilità di attingere a graduatorie valide di altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse e nel rispetto dei limiti assunzionali vigenti.

- il comma 853 ha modificato l'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Sono apportate le seguenti modificazioni: “a) al secondo periodo, le parole: « predetto valore soglia » sono sostituite dalle seguenti: « valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale »; b) al quarto periodo, le parole: « di cui al primo periodo » sono sostituite dalla seguente: « superiore »; c) al quinto periodo, dopo le parole: « al valore soglia » è aggiunta la seguente: « superiore »”.

In data 17/03/2020 è stato adottato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica “Misure per la definizione della capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni” in attuazione del D.L. 34/2019, che ha individuato le fasce demografiche dei comuni, i valori soglia di massima spesa del personale, le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio e i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale. Il decreto ha stabilito l'entrata in vigore del nuovo regime di disciplina della capacità assunzionale a decorrere dal 20 aprile 2020.

Nelle settimane successive è stata emanata una circolare interministeriale esplicativa del DM attuativo dell'art. 33, co. 2, D.L. 34/2019, pubblicata definitivamente in G.U. in data 11/09/2020, con approfondimenti sulle modalità applicative del decreto del 17/03/20, in particolare al fine di regolare meglio il passaggio al nuovo regime.

Il quadro generale richiede che l'Amministrazione Comunale assuma un ruolo di sostegno e perseguimento dei propri obiettivi strategici e, dall'altro, una organizzazione coerente con la propria strategia facendo leva sulla valorizzazione delle risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

In particolare il D.Lgs. 75/2017 ha introdotto importanti cambiamenti in materia di dotazione organica e di programmazione del fabbisogno di personale. Rispetto al passato, il sistema della programmazione dei fabbisogni previsto dal d.lgs. 75/2017 parte da presupposti diversi. Non si considera più la dotazione organica “di diritto” e si parte da due ordini di grandezza:

1. la dotazione organica “di fatto”, quindi il ruolo dei posti coperti più le facoltà assunzionali;
2. i fabbisogni di personale, da rilevare ex novo e da aggiornare anno per anno.

La rilevazione dei fabbisogni determina dunque la nuova dotazione organica che sarà sempre quella di fatto, alla quale sommare i posti di ruolo acquisibili nei limiti finanziari delle facoltà assunzionali; tra questi posti si sceglieranno le priorità per le assunzioni, che tendenzialmente dovrebbero considerare preliminarmente le lacune di professionalità derivanti dalla rilevazione dei fabbisogni. La nuova dotazione organica, quindi, potrà essere annualmente rideterminata, sulla base dell'aggiornamento della rilevazione dei fabbisogni. Infatti, con l'emanazione delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in vigore dal 27/07/2018, il concetto di fabbisogno di personale implica un'analisi delle esigenze secondo il profilo quantitativo (consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alle funzioni attribuite) e qualitativo (tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione), ai fini della programmazione del fabbisogno di personale per le varie annualità.

A seguito delle novità normative introdotte dalla fine del 2018 e rinnovate anche per il 2020 e 2021 in materia di pensioni, per l'introduzione di "quota 100" e per le tipologie di incentivazione all'anticipo della pensione come "opzione donna" oppure "ape sociale", risulta sempre incerta la previsione dei pensionamenti, per cui, obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale consiste nell'attuazione di una politica di gestione del personale funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazioni dei servizi alla cittadinanza. Allo stesso tempo, sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei dirigenti si cercherà, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa, di rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative. Ciò sia per compensare il calo di personale a seguito delle cessazioni intervenute negli ultimi anni, sia per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione.

La pianificazione del fabbisogno e della dotazione organica per il triennio 2021-2023 con le assunzioni programmate dovranno comunque essere compatibili con quanto stabilito nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli legislativi relativi ai tetti di spesa e alla capacità assunzionale del personale.

## PIANIFICAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482; e, a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Inoltre, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), il presente documento di programmazione del fabbisogno del personale sarà trasmesso all'organo di revisione contabile del Comune, ai fini dell'attestazione del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.



L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere; la ricognizione effettuata nel Comune di Montemurlo non ha evidenziato situazioni di personale in esubero, così come confermato dalle comunicazioni degli apicali di Area, depositate agli atti del Servizio Risorse Umane.

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale e valutate le proposte dei Dirigenti/Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, depositate agli atti del Servizio Risorse Umane, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale è stata determinata la dotazione organica dell'Ente, nell'ambito della quale non si rilevano situazioni di personale in esubero (Art. 33 del D.Lgs n. 165/2001). Tale dotazione deve essere prevista nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile e oggetto di ulteriori successive integrazioni o rettifiche ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

Con la definitiva entrata in vigore dell'art. 33 D.L. 34/2019, convertito con L. 58/2019 e modificato con L. 160/2019, per quanto riguarda il calcolo delle capacità assunzionali il meccanismo utilizzato negli scorsi anni rimane in vigore solo per l'utilizzo dei resti del quinquennio 2015/2019: infatti all'art. 5, comma 2 del DPCM 17/03/2020 si afferma che i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia di cui all'art. 4, comma 1 (limite tra spesa del personale rispetto alle entrate correnti del 27%, per il Comune di Montemurlo) possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella 2 dell'art. 5, comma 1, rispettando il limite imposto dal valore soglia, i piani triennali dei fabbisogni di personale e l'equilibrio di bilancio.

La deroga indicata nel decreto era stata considerata come possibilità di ampliare le facoltà assunzionali degli enti e quindi si riteneva che i comuni con bassa incidenza della spesa di personale potessero aggiungere alle percentuali di incremento della spesa possibili (il 16% sul 2018 per l'anno 2021) anche i resti assunzionali. Con nota 12454 del 15/01/2021, la Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito che l'utilizzo dei resti assunzionali è una possibilità che i comuni hanno in alternativa alle facoltà assunzionali disciplinate dalla nuova normativa e legate alla sostenibilità finanziaria, qualora le prime consentano un maggiore e più favorevole reclutamento di personale. La ratio della nuova disciplina è quella del contenimento della crescita della spesa di personale e la sommatoria delle facoltà, peraltro definite con criteri completamente differenti tra loro e non assimilabili, darebbe luogo ad un effetto distorsivo della volontà del legislatore.

D'altro canto, la Corte dei Conti del Veneto, con deliberazione del 22/01/2021 n. 15, rileva che gli enti c.d. virtuosi (quale attualmente il Comune di Montemurlo) possono *“incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 .. Inoltre, per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali”* ...quindi, sulla base delle nuove regole, *“non appare affatto precluso agli enti di potere utilizzare appieno la propria capacità assunzionale nell'anno successivo alla maturazione, ovvero, qualora la stessa sia cumulata ai resti assunzionali, anche negli anni successivi”*.

Alla luce di questa situazione di incertezza, in attesa di eventuali chiarimenti sulla concreta applicazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019, già invocati da Anci con la richiesta di convocazione della Conferenza Stato-Città, e in via prudenziale, considerando che il Comune di Montemurlo, avendo a disposizione resti dagli anni 2018 e 2019 per euro 175.781,76, e facoltà assunzionali per 447.349,95 euro dalla nuova disciplina, procederà, per le proprie assunzioni, all'utilizzo solo di queste ultime, salvo adeguare le proprie scelte a seguito della definizione dell'applicazione dell'art. 33.

In relazione ai vincoli in materia di assunzioni e a quelli di spesa:

- quella prevista per il personale nel 2021 è pari a € 2.774.245,74 inferiore alla media del triennio 2011-2013 corrispondente a € 3.348.249,14;
- il Comune di Montemurlo non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;
- l'Ente, in ossequio alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, ha in previsione l'assunzione di due dipendenti appartenenti alle categoria protette (di cui una procedura già in corso di svolgimento dalla fine del 2020).

A fronte delle cessazioni attese per il triennio 2021-2022-2023, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, è necessario prevedere le sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento.

Per quanto riguarda la spesa per le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto degli ulteriori vincoli imposti dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa per il personale, ed in particolare di quanto disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge 30/7/2010, n. 122, così come più volte modificato ed integrato, e come da deliberazione della Corte dei Conti – sezione Autonomie, n. 2/2015/QMIG.

Il Comune di Montemurlo ha l'obbligo di contenere la spesa complessiva per assunzioni a tempo determinato ed altre tipologie di lavoro flessibile entro quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009, costituente il limite da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale, ammonta ad € 218.357,00.

La legge di bilancio per il 2021, n. 178/2020, in considerazione delle eccezionali esigenze organizzative necessarie ad assicurare l'attuazione delle misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia di COVID-19, stabilisce che la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei comuni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio, non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; la spesa che si presume di sostenere nel 2021 è di euro 225.560,8, superiore al tetto di 218.537,00, ma in applicazione della legge di bilancio 2021 richiamata, dal totale può essere sottratto un importo di euro 65.477,33, per cui il limite è comunque rispettato.

Nel predetto tetto non sono ricomprese le assunzioni di dirigenti a tempo determinato in dotazione organica ex art. 110, comma 1, TUEL D.Lgs. n. 267/2000, come da delibera della Corte dei Conti – Sezione Autonomie - n. 12/SEZAUT/2012/INPR del 11 luglio 2012. Nonostante un'altra deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie - n. 14/2016/QMIG del 15 aprile 2016, avesse stabilito che tale spesa andasse computata ai fini del rispetto del limite sopra citato,

l'intervento del legislatore, con D.L. 133/2016 già richiamato, l'ha definitivamente esclusa dalle limitazioni previste per le assunzioni a tempo determinato.

Quindi, in merito alle assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente, sono indicate eventuali assunzioni come previste nelle tabelle seguenti.

La spesa totale derivante dal presente documento di programmazione farà carico ai corrispondenti capitoli del prossimo bilancio di previsione 2021/2023, che assicureranno la necessaria copertura finanziaria. In sede di attuazione del Piano triennale del fabbisogno di personale e dei suoi eventuali aggiornamenti, verrà verificata la compatibilità delle previsioni alla luce delle effettive cessazioni degli anni precedenti rispetto a quello di riferimento e degli eventuali risparmi di spesa originati da cessazione di personale, non utilizzati nell'anno precedente.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 15/2021 espressamente si approvano, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, l'allegata dotazione organica intesa come numero di dipendenti in servizio e l'allegato piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023 secondo quanto previsto dai vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile.

Di seguito si allegano le tabelle relative alle assunzioni a tempo indeterminato relative al triennio 2021/2023, considerato che attualmente per il 2023 non sono previste assunzioni e a tempo determinato (per il 2021 e 2022).

Comune di Montemurlo FABBISOGNO 2021/2023 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (comprese assunzioni 2020 da concludere)									
Cat.	Unità	Percent.	Profilo professionale	Area o Servizio	Anno previsto	Mobilità/ interscambio/altro	Concorso/ scorrimento graduatoria/ chiamata pubblica	Assunz. Obbl. L. 68/99	Assunzione
C	1	100%	esperto informatico	Area segreteria generale	2020		x		
B1	1	100%	assistente amm.vo	Area segreteria generale	2020		x	x	Feb-21 – effettuata
C	1	100%	esperto amm.vo	Area Servizi Alla Persona	2020		x		mar-21
C	1	100%	esperto amm.vo	Area segreteria generale	2020		x		mar-21
D	1	100%	specialista amm.vo	Area Servizi Alla Persona	2020	negativa	x		mag-21
D	1	100%	specialista amm.vo	AA.GG.	2020	negativa	x		mag-21
D	1	100%	specialista amm.vo	Area Servizi Alla Persona	2020		x		mag-21
D	1	100%	assistente sociale	Area Servizi Alla Persona	2021		x		Feb-21 – effettuata
B	1	100%	assistente amm.vo	Area Servizi Alla Persona	2021		x	x	mag-21
C	1	100%	esperto amm.vo	PM	2021		x		mag-21
C	1	100%	agente PM	Polizia Municipale	2021	CFL trasformazione	x		giu-21
C	1	100%	esperto amm.vo	Area Qualità del Territorio	2021		x		giu-21
C	1	100%	agente PM	Polizia Municipale	2021	CFL trasformazione	x		set-21
D	1	100%	specialista amm.vo	Area Assetto del Territorio	2022	x	x		feb-22
C	1	100%	esperto amm.vo	Area Servizi Alla Persona	2022	x	x		giu-22
C	1	100%	agente PM	Polizia Municipale	2022	CFL trasformazione	x		lug-22
D	1	100%	specialista tecnico	Area Qualità del Territorio	2022	CFL trasformazione	x		set-22
C	1	100%	agente PM	Polizia Municipale	2022	CFL trasformazione	x		nov-22

○ **ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO – anno 2021**

<b>Categoria</b>	<b>Numero posti</b>	<b>Profilo</b>	<b>Copertura</b>	<b>AREA</b>	<b>NOTE</b>
C/C1	1	Agente Polizia Municipale	CFL/Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Assunzione per un anno da luglio 2020
C/C1	1	Agente Polizia Municipale	CFL/Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Assunzione per un anno da ottobre 2020
C/C1	1	Agente Polizia Municipale	CFL/Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Assunzione per un anno da luglio 2021
C/C1	1	Agente Polizia Municipale	CFL/Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Assunzione per un anno da novembre 2021
C/C1	1	Agente Polizia Municipale	Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Assunzione per 6 mesi
D/D1	1	Specialista tecnico	Utilizzo di graduatoria propria o di altro ente	Area Assetto del Territorio	Assunzione p.t. 50% per un anno (subordinata ad erogazione contributo statale)
C/C1	1	Esperto Amministrativo	Collaboratore del Sindaco Art.90 D.Lgs 267/2000	Staff del Sindaco	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
C/C1	1	Esperto Amministrativo	Collaboratore del Sindaco Art.90 D.Lgs 267/2000	Staff del Sindaco	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco – da marzo
D/D1	1	Addetto Stampa	Collaboratore del Sindaco Art.90 D.Lgs 267/2000	Staff del Sindaco	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
D/D1	1	Specialista tecnico	CFL/ graduatoria altro ente	Area Qualità Territorio	Per due anni a partire da settembre 2020
D	1 spesa non soggetta al limite lavoro flessibile	Comandante PM	Art. 110, co.1	PM	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco -
	1 spesa non soggetta al limite lavoro flessibile	Dirigente	Art. 110, co.1		Fino alla conclusione del mandato del Sindaco -
Tirocini / Lavoro occasionale	2		Convenzione Regione Toscana --	Tutte le aree	

○ **ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO – anno 2022**

○

<b>Categoria</b>	<b>Numero posti</b>	<b>Profilo</b>	<b>Copertura</b>	<b>AREA</b>	<b>NOTE</b>
C/C1	1	Agente Polizia Municipale	CFL/Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Assunzione per un anno da luglio 2021
C/C1	1	Agente Polizia Municipale	CFL/Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Assunzione per un anno da novembre 2021
D/D1	1	Specialista tecnico	Utilizzo di graduatoria propria o di altro ente	Area Assetto del Territorio	Assunzione p.t. 50% per un anno dal 2021 (subordinata ad erogazione contributo statale)
C/C1	1	Esperto Amministrativo	Collaboratore del Sindaco Art.90 D.Lgs 267/2000	Staff del Sindaco	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
C/C1	1	Esperto Amministrativo	Collaboratore del Sindaco Art.90 D.Lgs 267/2000	Staff del Sindaco	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
D/D1	1	Addetto Stampa	Collaboratore del Sindaco Art.90 D.Lgs 267/2000	Staff del Sindaco	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
D/D1	1	Specialista tecnico	CFL/ graduatoria altro ente	Area Qualità Territorio	Per due anni a partire da settembre 2020
D	1 spesa non soggetta al limite lavoro flessibile	Comandante PM	Art. 110, co.1	PM	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco -
	1 spesa non soggetta al limite lavoro flessibile	Dirigente	Art. 110, co.1		Fino alla conclusione del mandato del Sindaco -
Tirocini / Lavoro occasionale	2		Convenzione Regione Toscana --	Tutte le aree	

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

L'art. 58, commi 1 e 2 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in legge con modificazioni dalla L. 06/08/2008 n. 133 art. 1, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, sostituito dall'art. 27 comma 7 del D.L. 06/12/2011 n. 201, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare gli enti locali con delibera dell'organo di Governo individuano, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'ufficio Patrimonio comunale ha provveduto ad effettuare la ricognizione della documentazione esistente relativa ai singoli beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, e che da tale ricognizione è emersa l'opportunità di alienare o valorizzare i seguenti immobili:

1. appezzamento di terreno di forma triangolare, con superficie di mq 1.120,00 circa, a destinazione agricola, posto in Loc. Fornacelle e con accesso dalla Via Fermi, censito al Catasto Terreni al Foglio 14 particelle 1330 e 1333: sottosistema V4 - Collina urbana - area esterna al perimetro del centro abitato - aree di pregio paesistico - Zone territoriali omogenee: zone E - aree agricole;
2. appezzamento di terreno edificabile posto in Loc. Bagnolo, via Leon Battista Alberti, distinto al Catasto Terreni al Foglio 28 particella 32. Urbanisticamente descritto come: sottosistema R2 – tessuto residenziale consolidato – ambito R2.2: tessuto residenziale consolidato a densità media – area interna al perimetro del centro abitato - Zone territoriali omogenee : zone B - aree di completamento residenziale;
3. immobili siti in Prato, località Calice adibiti ad impianto di depurazione denominato “il Calice” per la proprietà di 3359/10000, per un'estensione di mq 1734, distinti al catasto fabbricati del Comune di Prato al foglio di mappa 55: part. 749 sub. 501; part. 751 sub. 501; part. 725 sub. 502, part.750 sub. 501. Urbanisticamente descritto come tipo intervento: ne, sub. Sistema: V3 - dest. d'uso: st1 – zona omogenea: F, unità minima d'intervento: V3;
4. piccoli appezzamenti di terreno posti in Via Pertini, individuati al foglio 21 particella 2509, 2508, 2502. Urbanisticamente descritto come sottosistema R3 – tessuto residenziale a carattere unitario - area interna al perimetro del centro abitato – Zone territoriali omogenee: zone C – aree di espansione residenziale – Area di trasformazione AT\_9 – Insediamento residenziale Via Barzano;
5. area a verde adiacente a via Sibilla Aleramo della superficie di circa mq 463, porzione della più ampia particella 1265 del foglio 26. Urbanisticamente descritta come TM - tessuto residenziale misto - Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato - Aree degradate ZONE B - aree di completamento;

**ALLEGATO II SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022**

**COMUNE DI MONTEMURLO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	96.353,00	96.353,00	192.706,00
Stanzamenti di bilancio	376.713,34	585.944,94	962.658,28
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art.3 del decreto legge 31 ottobre 1990,n.310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403			
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.lgs. 50/2016			
Altro			
<b>TOTALE</b>	<b>473.066,34</b>	<b>682.297,94</b>	<b>1.155.364,28</b>

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



**ALLEGATO II SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022**

**COMUNE DI MONTEMURLO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto o ricomprato nell'importo complesivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complesivo l'acquisto o è ricomprato (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Region e/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi annuali successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		Denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		Data (anno)	Data (anno)	codice	Si/no	codice	Si/no	Testo	Forniture/ Servizi	Tabella CPV	Testo	Tabella B.1	testo	Numero mesi	Si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Testo	codice	testo	Tabella B.2
S00584 640486 202000 003	005846 40486	2020	2021		No		No	Toscana	Concessione di servizio		Concessione per la gestione della sala Banti	1	Luana Grossi	36	Si	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00	0	0	000055 1224	CUC dei Comuni di Montemurlo, Carmignano e Poggiana Caiano	
S00584 640486 202000 004	005846 40486	2020	2021		No		No	Toscana	Concessione di servizio		Concessione per la gestione dell'impianto sportivo Ado Nelli	1	Luana Grossi	60	Si	96.353,00	96.353,00	289.059,00	481.765,00			000055 1224	CUC dei Comuni di Montemurlo, Carmignano e Poggio	

																						a Caiano			
S00584 640486 202000 005	005846 40486	2020	2021		No		No	Toscana	Concessione di servizio		Concessione per la gestione dell'impianto sportivo Paolo Nesti	1	Luana Grossi	60		Si	83.831,80	83.831,80	251.495,40	419.159,00			000055 1224	CUC dei Comuni di Montemurlo, Carmignano e Poggia a Caiano	
S00584 640486 202000 007	005846 40486	2020	2021		No		No	Toscana	Servizio		Servizio pre-post scuola e accompagnamento scolastico	1		12		Si	71.682,34	137.659,10	0	209.341,44			000055 1224	CUC dei Comuni di Montemurlo, Carmignano e Poggia a Caiano	
F00584 640486 202000 002	005846 40486	2020	2021		No		No	Toscana	Fornitura	093100 000-5	Fornitura energia elettrica	1		12		Si	195.200,00	0	0	195.200,00	0	0		Società Consortile Energia Toscana - CET	
S00584 640486 202100 001	005846 40486	2021	2021		no		No	Toscana			Servizi educativi ed integrativi all'infanzia	1		60		si	0	247.941,96	3.161,259,99	3.409,201,95			000055 1224	CUC dei Comuni di Montemurlo, Carmignano e Poggia a Caiano	
S00584 640486 202100 002	005846 40486	2021	2021		No		No	Toscana			Servizi assicurativi	1		36		si	0	90.512,88	181.025,76	271.538,64			000055 1224	CUC dei Comuni di Monte	



403/1990			
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex art.191 Dlgs. 50/2016			
Altra tipologia			

Tabella B.1

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

**ALLEGATO II - SCHEDA C : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022**  
**COMUNE DI MONTEMURLO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
		-----			

Il referente del programma

---

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

# COMUNE DI MONTEMURLO

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 73 del 07/04/2021

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

### PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Montemurlo per gli anni 2021-2022-2023;

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170 comma 1, quest'anno è stato differito al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.;

c) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La Sezione strategica (SeS), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle

proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. La Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

#### CONSIDERATO

Che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

#### VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 13/06/2019;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

#### 1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2021/2023, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 12/03/2021

## **2) Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 12/03/2021

## **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 12/03/2021

## **4) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 8/02/2021

### **VISTO**

- il parere di regolarità tecnica in merito al DUP 2019-2021 espresso in data 10/03/2021 dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile in merito al DUP 2019-2021 espresso in data 11/03/2021 dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;
- 

### **CONCLUSIONE**

#### **Tenuto conto**

- del rispetto delle prescrizioni minime di cui al principio contabile 4/1 citato;
- della sostanziale coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato, così come presentate nello stesso documento;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;
- il carattere ordinatorio del termine del 15 novembre ex art. 170 TUEL;

il Collegio esprime il proprio



**Parere favorevole**

in ordine alla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

L'organo di revisione

Dott. Fabio Piccoli

Dott.ssa Paola Ricucci

Dott. Luca Lupetti





# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

## COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”

<i>Verbale adunanza del giorno</i>	<i>Inizio adunanza alle ore</i>	<i>Termine adunanza alle ore</i>
<b>Mercoledì 07 aprile 2021</b>	<b>12:45 (2a convocazione)</b>	<b>14:14</b>

<i>Componenti della Commissione</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Arcangioli Stefano (Presidente),</i>	<i>x</i>	
<i>Papi Alessio</i>	<i>x</i>	
<i>Asper Simona</i>	<i>x</i>	
<i>Colzi Alessandra [C.Gr]</i>	<i>x</i>	
<i>Nicoletta Vittoria Santoni [C.Gr]</i>		<i>x</i>
<i>Fanti Guido delegato da Mazzei Alessio [C.Gr]</i>	<i>x</i>	
<i>Mazzanti Matteo Alessandro [C.Gr]</i>	<i>x</i>	

<i>Capigruppo Consiliari</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Fava Manuel [C.Gr]</i>		<i>x</i>

*Alla riunione sono inoltre presenti:*

- *Simone Calamai (Sindaco)*
- *Alberto Vignoli (Assessore)*
- *Sara Tintori (Responsabile Area A Programmazione e assetto del territorio / Area B Qualità del territorio e del patrimonio)*
- *Andrea Benvenuti (Responsabile Servizi Finanziari)*

Ordine del giorno:

- 1. Sori Spa - ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Poggio a Caiano, Cantagallo e Montale - autorizzazione all'ingresso e alla variazione di statuto.*
- 2. Bilancio di previsione 2021. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2021.*
- 3. Bilancio di previsione 2021. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2021.*
- 4. Tari (tassa sui rifiuti urbani), istituita dall'art. 1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2021.*



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

5. *Istituzione dal 01/01/2021 del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ex art. 1, commi da 816 a 847, della legge 160/2019 (Canone Unico) ed approvazione regolamento.*
6. *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Approvazione.*
7. *Bilancio di previsione 2021-2023 e allegati. Approvazione.*



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

## **COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”**

Il giorno 07 (sette) del mese di aprile 2021 si è riunita alle 12:45, in seconda convocazione su piattaforma telematica GoToMeeting la Commissione consiliare n. 2 “Bilancio, Finanze, e Patrimonio” convocata il giorno 02/04/2021 (prot gen m. 9052/2021).

Il Presidente Stefano Arcangioli, verificata la presenza del numero legale, apre i lavori della Commissione. Si decide di iniziare la discussione dal secondo punto all’OdG.

Passa la parola al Sindaco Simone Calamai per la discussione del secondo punto iscritto all’ordine del giorno.

### **II. Bilancio di previsione 2021. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2021.**

Sindaco Simone Calamai

Questa è la prima delibera che abbiamo all’ordine del giorno relativa al bilancio 2021. Riguarda l’approvazione dell’addizionale IRPEF. Con questo atto si conferma l’aliquota dello 0,6% e la soglia dell’esenzione unica di 9.000,00 euro sotto la quale non è dovuto alcun pagamento dell’addizionale. Tutto questo fa sì che si possa prevedere l’iscrizione in bilancio di euro 1.120.000,00 circa.

E’ questa la prima di una serie di azioni volute dall’amministrazione volta a confermare le tariffe e le aliquote dell’anno precedente così da non andare a gravare ulteriormente la situazione che stiamo vivendo.

Il Presidente ringrazia e, appurato che non ci sono richieste di interventi, procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Papi Alessio, Asper Simona, Colzi Alessandra

**ASTENUTI 2:** Mazzanti Alessandro Matteo, Guido Fanti

Il Presidente passa nuovamente la parola al Sindaco per l’esposizione del terzo punto iscritto all’ordine del giorno.

### **III. Bilancio di previsione 2021. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2021.**

Sindaco Simone Calamai

Questa proposta di delibera riguarda l’individuazione delle aliquote dell’IMU. Come nella precedente proposta non ci sono novità e si confermano le aliquote già in vigore nel 2020. Si tratta dello 0,6% sulla prima casa (categoria A1, A8, A9) e per gli altri immobili dell’1,06%. Nel caso gli altri immobili siano di tipo produttivo vi ricordo che c’è una quota di riserva dello 0,76 %, in quel caso determinata dal Governo centrale. Si confermano inoltre l’esenzione per l’abitazione principale e la detrazione di 120,00 euro per gli immobili che hanno caratteristiche di tipo produttivo i quali insistano su aree la cui classificazione urbanistica non consenta più lo svolgimento dell’attività produttiva, ma solo la loro trasformazione. L’obiettivo di fondo dell’amministrazione è quello di mantenere invariato il livello di tributi e tariffe.

Il Presidente ringrazia e, appurato che non ci sono richieste di interventi, procede alla votazione per appello nominale.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Papi Alessio, Asper Simona, Colzi Alessandra

**ASTENUTI 2:** Mazzanti Alessandro Matteo, Guido Fanti

Il presidente Arcangioli passa la parola all'Assessore Alberto Vignoli per l'esposizione del primo punto iscritto all'ordine del giorno.

**I.** *Sori Spa - ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Poggio a Caiano, Cantagallo e Montale - autorizzazione all'ingresso e alla variazione di statuto.*

Alberto Vignoli

Con questa delibera si propone al Consiglio Comunale di dare il nostro nullaosta all'ingresso nella compagine dei soci dei comuni di Cantagallo, Poggio a Caiano e Montale. I comuni hanno espresso la propria volontà ad aderire, ma l'ingresso è assoggettato all'approvazione di tutti i soci. Inoltre l'ingresso di nuovi soci presuppone l'aumento del capitale sociale in questa misura: Cantagallo 2.000,00 euro, Poggio a Caiano 10.000,00 euro e Montale 6.000,00 euro. Si rimodula la percentuale di compartecipazione per i comuni già soci.

Il presidente Arcangioli ringrazia e, appurato che non ci sono richieste di interventi, procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Papi Alessio, Asper Simona, Colzi Alessandra

**ASTENUTI 2:** Mazzanti Alessandro Matteo, Guido Fanti

Il Presidente Arcangioli passa la parola all'Assessore Alberto Vignoli per l'esposizione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno.

**IV.** *Tari (tassa sui rifiuti urbani), istituita dall'art. 1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2021.*

Alberto Vignoli

La proposta di delibera prevede la dilazione della prima scadenza di aprile al 30 giugno 2021 e la conferma delle altre scadenze nei mesi di settembre e dicembre già viste negli scorsi anni. In questa fase non è previsto l'approvazione delle tariffe che andrà fatta entro il 30 di giugno quando avremo l'aggiornamento della normativa.

Il consigliere Mazzanti chiede se ci sono novità da parte di ATO sulla puntualità delle tariffe dovute alla situazione Corona-virus.

Assessore Vignoli

Per quanto riguarda agevolazioni legate alla situazione emergenziale ATO non si è ancora pronunciata e i comuni ancora non sono in grado di definire quali agevolazioni possano essere concesse. Lo scorso anno si era stabilito che si potevano concedere agevolazioni fino ad un massimo del 25% della parte variabile della tariffa. Ad oggi non abbiamo ancora nessuna notizia.

Il consigliere Mazzanti chiede se per i commercianti dei mercati che hanno dovuto sospendere l'attività sono previste delle agevolazioni.

Vignoli



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

I commercianti (ambulanti) hanno avuto per il 2020 e nel primo trimestre 2021 l'esenzione del canone per l'occupazione del suolo pubblico. Stiamo cercando di capire se sarà estesa anche oltre il termine del 31 marzo.

Interviene il Sindaco

In merito alla TARI, c'è una azione nei confronti dell'autorità nazionale da parte di ANCI affinché si possa ottenere la riduzione della tariffa almeno per chi ha subito delle restrizioni nello svolgimento delle attività a causa della pandemia anche nel 2021. Vedremo nelle prossime settimane cosa accadrà.

Il presidente Arcangioli ringrazia e, appurato che non ci sono richieste di interventi, procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Papi Alessio, Asper Simona, Colzi Alessandra

**ASTENUTI 2:** Mazzanti Alessandro Matteo, Guido Fanti

Il presidente Arcangioli passa la parola all'Assessore Alberto Vignoli per l'esposizione del quinto punto iscritto all'ordine del giorno.

*V. Istituzione dal 01/01/2021 del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ex art. 1, commi da 816 a 847, della legge 160/2019 (Canone Unico) ed approvazione regolamento.*

Il canone unico è il nuovo strumento di accertamento che va a unire il canone di occupazione suolo pubblico COSAP e il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari CIMP. Entrambi i canoni decadevano al termine del 2020. La novità principale è il regolamento stesso. Cambia la modalità di riscossione e il processo autorizzativo. Per la predisposizione del regolamento ci siamo basati sulla normativa fornita in bozza da IFEL. Il lavoro svolto è stato quello di riportare quelle che erano le norme e le procedure vigenti in questo nuovo regolamento. Le modifiche rispetto all'impianto regolamentare vigente sono state fundamentalmente 3. La prima che disciplina l'occupazione del suolo pubblico, la seconda che disciplina l'installazione dei mezzi pubblicitari e la terza che disciplina i mercati.

L'attivazione, le modifiche ed eventuali controversie che possono nascere relativamente a questo regolamento saranno gestite direttamente dal SUAP. Questa precisazione è stata ritenuta essenziale per indirizzare puntualmente il cittadino ad un ufficio che potesse soddisfare tutte le richieste dell'intero iter. Per quanto riguarda la pubblicità si abroga semplicemente la parte del regolamento, ma rimane in essere il piano degli impianti.

Per quanto riguarda la parte relativa alla COSAP non ci sono grandi modifiche se non per l'art. 10 comma 4 dove si esplicita che l'Amministrazione Comunale non autorizzerà la concessione di suolo pubblico per manifestazioni che risultano in violazione di leggi nazionali in vigore che vietano sia la ricostituzione del partito fascista che la propaganda di istigazione all'odio razziale.

Un'altra novità sono le tempistiche ridotte a 20 gg per la presentazione della domanda di occupazione suolo temporanea.

Inoltre si è precisato che non verrà concessa occupazione di suolo pubblico per spettacoli itineranti ove si utilizzino animali.

L'applicazione della tariffa per l'occupazione del suolo permanente sarà richiesta per intero nei primi 9 mesi dell'anno e ridotta nell'ultimo trimestre.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Nella parte della pubblicità non siamo intervenuti sul regolamento se non per introdurre le nuove scadenze per il 2021 che sono prorogate al 31 di maggio.

Per quanto riguarda il canone unico per occupazione suolo per i mercati fissi, la tariffa applicata sarà comprensiva anche della tassa sui rifiuti urbani.

La Giunta intanto ha provveduto all'approvazione delle tariffe che rimangono invariate rispetto all'anno precedente.

Il presidente Arcangioli ringrazia e, appurato che non ci sono richieste di interventi, procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Papi Alessio, Asper Simona, Colzi Alessandra

**CONTRARI 1:** Mazzanti Alessandro Matteo

**ASTENUTI 1:** Fanti Guido

Il presidente Arcangioli passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione dei punti sei e sette per i quali al termine si farà una votazione distinta.

**VI.** *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Approvazione.*

**VII.** *Bilancio di previsione 2021-2023 e allegati. Approvazione.*

Sindaco Simone Calamai

Il Bilancio di previsione e il DUP sono due documenti strettamente legati. Il bilancio di previsione 2021 prende spunto da quello del 2020 che ovviamente si è andato trasformando nel corso dell'anno per l'emergenza legata alla pandemia in particolare per spese non sostenute per servizi sospesi e al contrario spese non previste per necessità di dover modificare e articolare maggiormente servizi come quelli scolastici del pre e post scuola.

L'obiettivo nuovo è quello di contemplare il maggior numero di servizi al cittadino. Soprattutto quei servizi che sono rivolti alle fasce della popolazione più fragile che possono vivere maggiori situazioni di difficoltà. Lo scorso anno sono aumentate in maniera imponente tutte una serie di risorse dedicate a tutti i cittadini ma soprattutto per le categorie più fragili o che si sono trovate in difficoltà con lo stanziamento degli aiuti. Sia per quanto riguarda i servizi ordinari come i servizi scolastici e accessori alla scuola per il quale sono stati stanziati circa 175.0000 euro o ad esempio i servizi di carattere sociale dove si sono stanziati circa 2.400.000,00 euro. Tutto questo deve andare in parallelo all'attività dell'Ente che non si è mai fermata. In particolare mantenere anche le attività di sostegno legate all'emergenza Covid. In questo abbiamo trovato grande supporto nelle associazioni del territorio. L'altro macro obiettivo è quello di non agire in nessun modo sulla leva fiscale. Per questo si vedono confermate tutti i tributi senza maggiorazioni e dove si è potuto prevedere l'esenzione, riduzione o la dilazione dei pagamenti. Stessa cosa abbiamo cercato di fare sulle tariffe (scuola, cimiteri, sport...).

Nel limite di ciò che un ente può fare abbiamo cercato, come lo scorso anno, di sostenere le famiglie e le piccole e grandi imprese del nostro territorio.

L'altra necessità è quella di ottemperare agli obblighi di garantire equilibrio e solidità. Sicuramente uno degli aspetti fondamentali è Fondo Crediti di dubbia esigibilità che è oramai arrivato al 100 % della media del biennio precedente. Per questo anno ha un valore di 1.600.000,00 euro.

Anche questo anno, come lo scorso, affiancati da Sori, proseguiremo con il progetto Equità, cercando di recuperare il non riscosso.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il 2021 è l'anno in cui partirà il programma europeo Next Generation per il quale ci saranno finanziamenti a caduta per gli Enti locali. Un obiettivo è quello di lavorare ai bandi con lo scopo di ampliare le possibilità del Comune di Montemurlo accedendo ai vari finanziamenti.

Altra parte importante di questo bilancio è la voce relativa agli investimenti per il 2021 per i quali sono impegnati circa 4.000.000,00 euro. Escludendo poi quelli che sono i lavori per il centro cittadino, abbiamo ottenuto finanziamenti oltre i 2.000.000,00 di euro tra contributi per la partecipazione a bandi e finanziamenti.

Gli importi di tali finanziamenti sono utilizzati ad ampio spettro in modo da soddisfare il più possibile le esigenze dell'Ente e della cittadinanza. Sono previste per esempio interventi per la realizzazione di nuove aree verdi, la sistemazione di impianti sportivi, sistemazioni di edifici comunali (palazzina di via Toscanini, edifici scolastici), interventi di efficientamento energetico.

In un anno così particolare come il 2021 che purtroppo prevede grosse restrizioni abbiamo voluto prevedere comunque gli stanziamenti per le attività culturali e di promozione del territorio per far vivere il nostro paese da tutta la cittadinanza.

La novità di questo anno in questo bilancio è legata al fondo di garanzia dei debiti commerciali. E' uno stanziamento che abbiamo previsto a seguito della normativa di legge che prevede lo stanziamento di somme a garanzia di quelli che sono i ritardati pagamenti dell'amministrazione. Sapete benissimo che questa problematica riguarda tutte le amministrazioni. La nostra situazione è tale che non siamo esattamente nei termini, ma già nel 2020 abbiamo visto un miglioramento e per questo anno il fondo stanziato è di circa 190.000,00 euro. Sono cifre che vanno ad inserirsi nelle voci del bilancio stesso.

Nel DUP sono elencati tutti gli obiettivi strategici ed operativi di ampio significato che ci poniamo. C'è un aspetto sul quale abbiamo voluto investire prevedendo un capitolo per progetti edilizia residenziale pubblica (EPP) con il quale andare ad intercettare risorse che con il Next Generation potrebbero arrivare.

Andrea Benvenuti

Oltre a quanto già detto dal Sindaco c'è da precisare che rispetto al Fondo di Garanzia per i debiti commerciali viene calcolato una percentuale del 2% rispetto al macro aggregato "Acquisto beni e prestazioni di servizio". Questa percentuale è circa di 190.000,00 euro. Abbiamo una tempistica di pagamento che stiamo cercando di accorciare. Due anni fa avevamo tempi di 76 gg, nel 2020 di 58 gg. In questo primo trimestre del 2021 siamo già sotto i 30 gg e cerchiamo di rientrare per avere la possibilità di evitare di stanziare questo fondo.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è di circa 1.600.000,00 € ed è calcolato sull'andamento della riscossione dell'ultimo quinquennio, per cui circa 400.000,00 € sono relativi all'Imu, circa 300.000,00 sono relativi alle sanzioni al codice della strada e la quota restante è relativa alla Tari.

Nel bilancio abbiamo inoltre previsto un Fondo per le Funzioni fondamentali pari ad euro 150.000,00. Questi stanziamenti non possono essere utilizzati per le agevolazioni Tari. Questo fondo lo scorso anno è stato pari ad euro 1.600.000,00 , e per quest'anno è stato aumentato con il decreto sostegni ma manca ancora la ripartizione.

Il bilancio sarà soggetto a frequenti modifiche come già visto nello scorso anno ogni volta che avremo delle erogazioni da parte dello stato.





# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Per le agevolazioni Tari occorre attendere le indicazioni di Arera. Lo scorso anno con le agevolazioni del 25% c'è stato un abbattimento della tariffa per circa 300.000,00 euro.

Per quanto riguarda le tariffe IMU, IRPEF e le tariffe per i servizi a domanda individuale non sono previsti aumenti, nonostante i costi dei vari servizi siano notevolmente aumentati.

Per quanto riguarda l'indebitamento si rientra nel limite del 10% relativa alla somma dei primi tre titoli delle entrate.

Abbiamo diverse entrate destinate agli investimenti, come quelli per i lavori in via Toscanini.

Inoltre abbiamo un piano delle alienazioni di circa 30.000,00. e abbiamo circa un milione di euro per gli oneri che finanziano solo spese in parte investimenti, questi non incidono sugli equilibri di bilancio.

Abbiamo verificato che l'ente non rientra tra gli enti strutturalmente deficitari (secondo i parametri stabiliti dal Ministero).

Il consigliere Mazzanti  
chiede

- se l'ampliamento della video sorveglianza è stato previsto in bilancio ed in particolar modo per l'area della Rocca e del cimitero.

- Quali siano le previsioni del piano delle alienazioni.

- Chiede se la somma prevista per il lavoro straordinario per la polizia municipale è effettiva o se sarà a rialzo vista l'emergenza in corso, valutato anche che la previsione delle unità di personale rimane invariata rispetto allo scorso anno.

Il consigliere Guido Fanti

chiede se il fondo delle funzioni Fondamentali, che al momento è di 150.000,00 euro, possa essere utilizzato per la riduzione della TARI o in cosa consiste.

Sindaco Calamai

Il Bilancio 2021 siamo in un regime particolare che ci spinge a sostenere gli enti locali con un Fondo apposito che adesso quantificato in 150.000,00 euro. Nei prossimi mesi questo Fondo potrebbe modificarsi anche in base agli stanziamenti del Governo e alle disposizioni su come possiamo utilizzarli. In base a questo si andranno a fare le variazioni di bilancio di cui parlava il dott. Benvenuti.

La video sorveglianza sarà integrata soprattutto nel nuovo centro cittadino. In base anche al protocollo sottoscritto con la Prefettura cercheremo nuove risorse. Il nostro Comune investe moltissimo in sicurezza ed ordine pubblico, tanto che abbiamo ben oltre 1.000.000,00 € a disposizione per questa missione. E' un importo che ci permette di avere una somma pro-capite significativa per garantire la sicurezza e la legalità del territorio. Nel nostro bilancio quindi ci sono somme che consentono di effettuare servizi aggiunti a quelli ordinari tra cui gli straordinari come per esempio quelli effettuati nel contrasto alla diffusione del Covid.

Per quello che riguarda il piano delle alienazioni ci sono circa 33.000,00 euro previste. All'interno del DUP trovate il piano delle alienazioni previste.

Mazzanti

Per quanto riguarda i servizi della Municipale, o siamo sotto organico o è una contingenza del momento.

Per quanto riguarda lo stanziamento delle risorse da erogare alle attività economiche escluse dalla lista dei beneficiari della contribuzione a fondo perduto se si prevede che arriveranno e quando

Sindaco



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Si sta provvedendo a chiudere l'avviso pubblicato nel corso di gennaio. Il nostro ufficio ha pubblicato la graduatoria dei beneficiari e proprio in questi giorni è in corso l'iter di liquidazione e il caricamento sul portale di Stato. Quando avremo terminato si inizierà la nuova formula che ci permetterà di erogare le economie che abbiamo ancora a disposizione. Nella fase successiva si provvederà ad allargare alle categorie dei servizi i potenziali beneficiari colpiti dalla chiusura del sostegno. Ovviamente queste misure non sono a sostituzione del sostegno che dovrà predisporre il Governo.

Il presidente Arcangioli ringrazia e, appurato che non ci sono richieste di interventi, procede alla votazione del punto 6 per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Papi Alessio, Asper Simona, Colzi Alessandra

**CONTRARI 1:** Mazzanti Alessandro Matteo

**ASTENUTI 1:** Fanti Guido

Il presidente procede quindi alla votazione per appello nominale per il punto 7

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Papi Alessio, Asper Simona, Colzi Alessandra

**CONTRARI 1:** Mazzanti Alessandro Matteo

**ASTENUTI 1:** Fanti Guido

A questo punto, il Presidente, udito che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 14:14

**Il segretario verbalizzante**

Barbara Bindi

**Il Presidente della commissione**

Stefano Arcangioli,



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

AREA SEGRETERIA GENERALE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **21/2021**

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Approvazione.

Il sottoscritto Funzionario, Segretario Generale, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 01.04.2021

SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Vera AQUINO



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

AREA SEGRETERIA GENERALE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **21/2021**

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Approvazione.

### ***Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI***

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 01.04.2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



**COMUNE DI MONTEMURLO**  
**PROVINCIA DI PRATO**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 18 del 08/04/2021**

OGGETTO:

**Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Approvazione.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**

**L PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALI**  
**PALANGHI FEDERICA**

**FIRMATO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT.SSA AQUINO VERA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii).*